ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 98 Numero 78

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 2 - Domenica 3 Aprile 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergonzo 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o data prestabilite aum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canadà cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 0,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna ptas. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia L.t. 1,00; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25.

Sciagura stamane a Marsiglia

Morti e dispersi nell'esplosione di una petroliera

La nave, l'«Olympic Honour» batte bandiera panamense - Era in porto per riparazioni - Dopo la violenta deflagrazione è stata avvolta da alte fiamme Da varie ore i vigili del fuoco lottano per strappare al rogo gli uomini intrappolati tra le lamiere Molti corpi inanimati giacciono nella sala macchine che non è stata ancora raggiunta dai soccorritori - Impossibile stabilire il numero delle vittime

Trenta uomini gravemente ustionati

Marsiglia, sabato sera.

I vigili del fuoco del porto di Marsiglia combattono dalle ore 8 di stamane un violento incendio improvvisamente sviluppatosi a bordo della petroliera «Olympic Honour», appartenente alla società «Rivadavia Marittima», con sede a Panama. Preceduto da una violenta esplosione avvenuta in sala macchine e probabilmente provocata da una fuga di nafta, l'incendio ha subito assunto vaste proporzioni. Una quindicina di feriti sono stati evacuati dai servizi di soccorso portuali, mentre i vigili del fuoco cercavano invano di aprirsi un varco in direzione della sala macchine, dove numerosi uomini d'equipaggio erano prigionieri delle fiamme.

Fortunatamente, il solo carburante che si trova a bordo è quello destinato al consumo della petroliera. Se ciò riduce i rischi di una catastrofe, non si può purtroppo escludere che l'incendio faccia altre vittime.

Un vigile calatosi alle ore 10 in una delle cisterne della petroliera ha infatti scorto attraverso la cortina di fumo vari corpi inanimati ai quali non s'è potuto avvicinare.

L'«Olympic Honour», che batte bandiera liberiana, era giunto a Marsiglia il 20 marzo scorso proveniente da Fulfhavn, in Danimarca. La petroliera, che stazza 12.579 tonnellate e conta 36 uomini di equipaggio, era stata costruita nel 1954 in Francia dai «Chantiers et ateliers de France». Poco dopo il suo ingresso in porto, la nave era stata condotta in bacino per essere sottoposta a varie riparazioni.

Verso la fine della mattinata, numerosi operai armati di cannelli ossidrici, stavano portando a termine la perforazione della chiglia della nave all'altezza della sala macchine per portare soccorso ai marinai ed agli operai prigionieri. La nave era intanto costantemente investita da una valanga d'acqua proiettata da numerose pompe messe in batteria sul molo e da quelle dei battelli antincendio «Pytheas» e «Lacydon».

Gli effetti della deflagrazione, che ha preceduto l'incendio della «Olympic Honour», sono stati risentiti a terra in un raggio di un chilometro circa. L'esplosione ha aperto a tribordo una vasta breccia. Naturalmente, la nafta infiammata si è subito sparsa sul mare intorno alla petroliera ma il pronto intervento dei vigili del fuoco ha arginato l'avanzata del fuoco verso le altre navi. Una di queste, un'altra petroliera, che si trovava ancorata nei pressi dell'«Olympic Honour», è stata rimorchiata più lontano.

Alle 11,30 era ancora impossibile dire quanti operai si trovassero a bordo della petroliera al momento dell'esplosione. Tre imprese erano state incaricate dei lavori di riparazione. La direzione di una di queste, che aveva inviato ieri sessanta operai, ignora il numero dei suoi dipendenti recatisi a bordo della nave stamani.

A mezzogiorno il bilancio provvisorio dell'incendio dell'«Olympic Honour» era di un morto e 29 feriti ricoverati in ospedale, fra cui 7 uomini dell'equipaggio, 18 operai e 4 pompieri. Taluni hanno riportato gravi ustioni.

Il rogo continua a divampare furioso nelle stive della nave e l'opera di soccorso non è stata ancora completata. Un bilancio del disastro, al momento, non è possibile. Ormai si dispera di salvare gli uomini intrappolati tra lamiere nella sala macchine. Inoltre, alcuni feriti ricoverati in ospedale presentano gravissime ustioni e qualcuno potrebbe anche non sopravvivere. Tutti i membri dell'equipaggio sono di nazionalità greca.

a. s.

Avrà un seguito la vicenda del giornale scolastico del «Parini»

La Procura ha appellato stamane contro la sentenza che assolve «La zanzara»

Il neo-titolare dell'ufficio del P. M. di Milano, dott. De Peppo, dopo un colloquio con il pubblico accusatore d'udienza, dott. Lanzi, ha affermato di volere impugnare tutto il dispositivo (ordinanze comprese) pronunciato dal Tribunale presieduto dal dott. Bianchi d'Espinosa - La dichiarazione è stata infatti depositata in cancelleria poco dopo le 11 - Sull'inchiesta affidata all'Ispettorato generale di Grazia e Giustizia circa l'ispezione corporale eseguita sugli studenti De Poli e Sassano ed evitata dalla loro compagna Claudia Beltramo-Ceppi il magistrato che la ordinò, dott. Carcasio, afferma di non saperne nulla

Milano, sabato sera.

Il nuovo procuratore della Repubblica di Milano, dott. Enrico De Peppo, ha annunciato nella tarda mattinata di volere interporre appello avverso la sentenza del tribunale che ieri sera ha assolto con formula ampia il preside e gli studenti del «Parini», nonché la titolare della tipografia ov'era stato stampato il numero incriminato della Zanzara. L'impugnativa, ha precisato, è rivolta non contro una sola parte del verdetto, ma contro tutte le decisioni del tribunale presieduto dal dott. Luigi Bianchi d'Espinosa.

La dichiarazione d'appello è stata presentata poco dopo le 11 in cancelleria. La decisione era stata presa, poco prima, in una riunione svoltasi fra il procuratore della Repubblica, dott. De Peppo, e il procuratore aggiunto, dott. Oscar Lanzi che, com'è noto, nel dibattimento appena concluso ha sostenuto il ruolo di pubblico accusatore d'udienza.

L'aula del Tribunale affollata ieri poco prima della sentenza. In prima fila, da sinistra, gli imputati Marco Sassano, Claudia Beltramo-Ceppi e Marco De Poli. Alle loro spalle, la titolare della tipografia, signora Aurelia Terzaghi, e il preside del «Parini», prof. Mattalia (Tel.)

Insomma il preside, prof. Daniele Mattalia, Marco De Poli, Marco Sassano, Claudia Beltramo-Ceppi e la titolare della tipografia, signora Aurelia Terzaghi, sanno da poche ore che il processo non è affatto finito. L'udienza di ieri si è avviata al galoppo verso il felice epilogo nell'euforia suscitata dalla certezza che sarebbe giunta l'assolutoria. E' una certezza che, dopo avere rapidamente conquistato il pubblico fin dal mattino, si trasfuse nell'animo degli stessi difensori che, per abito professionale sono estremamente restii al facile ottimismo. Questa situazione psicologica spiega il ritmo delle arringhe, via via più brevi con il procedere della discussione.

Ora che tutto pare finito, a giudicare questa vicenda sotto il profilo umano appaiono inevitabili alcune considerazioni assai melanconiche. Innanzi tutto bisogna rispondere all'interrogativo: Quale giudizio sono costretti a formulare i tre studenti minorenni sul conto degli adulti? *Probabilmente essi si sono convinti che ad aver bisogno di essere guidati a vivere con serietà e lealtà siano gli adulti, anziché i minorenni. Per De Poli, Sassano e Claudia Beltramo-Ceppi questa vicenda è stata una violenta scuola di nero pessimismo. A ragione si sono convinti di essere stati vittime di un'aggressione, organizzata con squallida scaltrezza.*

Che lo scandalo del «Parini» sia stato costruito pezzo per pezzo è emerso da quanto hanno detto i testimoni: il vice-preside dell'Istituto, il vice-questore Grappone, il commissario capo di P.S. D'Ambrosio, lo stesso provveditore agli studi prof. Tornese. Le date parlano chiaro. Il lunedì 21 febbraio La zanzara *fu distribuita agli studenti, il giovedì agli insegnanti: né gli uni né gli altri ne sono stati turbati o scandalizzati. A disapprovare c'è stato solo un piccolo gruppo di ragazzi appartenenti a «G. S.» (Gioventù Studentesca, di orientamento cattolico), che il venerdì distribuì all'interno del «Parini» manifestini di condanna all'inchiesta della Zanzara, ma nemmeno i manifestini suscitarono emozione. Ed ecco giungere la mossa decisiva: il trasferimento del caso dall'ambito riservato della scuola alle colonne di un quotidiano del pomeriggio; e, immediatamente, il meccanismo della giustizia si è messo in movimento.*

Ci sono altri aspetti che hanno suscitato la perplessità degli studenti e, occorre ammetterlo, degli adulti. Il preside, i tre ragazzi e la proprietaria della tipografia sono stati imputati anche per il fatto che La zanzara *non era stata registrata presso la cancelleria del tribunale. Perché? Per colpire questo particolare giornale? O per difendere la legge? Se quest'ultimo è stato l'intendimento, perché non sono stati imputati gli studenti, i presidi ed i tipografi che curano la pubblicazione di tutti gli altri giornali scolastici di Milano, che sono più di venti?*

Numerose circostanze emerse dal dibattimento hanno dato credito alla supposizione che tutto sia stato frutto di una montatura. Il giornale del pomeriggio che ha lanciato lo «scandalo» del «Parini» nello stesso titolo di prima pagina ha annunciato che i genitori minacciavano di ritirare i loro figlioli dal «Parini». Non era vero. Si parlò di una generale indignazione delle famiglie: ma a protestare si presentarono soltanto 14 o 15 genitori. Alla questura ed alla Procura della Repubblica giunsero numerose lettere anonime e telefonate esse pure anonime. Che non ci fosse nulla di genuino nella messa in scena dell'indignazione generale se ne è avuta la prova durante il dibattimento. Se davvero vi fossero stati gruppi, più o meno consistenti, di cittadini indignati, senza dubbio sarebbero affluiti in aula per seguire il processo. Invece nulla ha lasciato neppure supporre la loro presenza: il pubblico era tutto di un colore, i mormorii di approvazione e di disapprovazione, che tanto hanno inquietato il rappresentante della legge dr. Lanzi, hanno sempre caldeggiato l'assolutoria degli imputati. Si deve concludere che questo è stato un processo seguito soltanto dagli innocentisti? Forse no: i colpevolisti c'erano ma se ne sono stati nascosti forse intenti a meditare altre lettere anonime.

Il presidente della Corte, Bianchi d'Espinosa, si appresta a lasciare il Tribunale dopo la sentenza (Tel.)

Ci sono stati altri fenomeni ad amareggiare De Poli, Sassano e la Beltramo-Ceppi: il comportamento di quei pochi giornali e riviste che auspicavano la condanna: comportamento fazioso, caratterizzato dal sistema di manipolare i fatti. C'è stata una rivista neofascista (già caldeggiatrice del ripristino delle «case chiuse») che ha fatto di peggio: nel riferire una certa frase innocua dell'inchiesta, l'ha mutilata, in modo da rendere possibile un'interpretazione pornografica.

Onestamente, occorre aggiungere che nell'attuale vicenda gli accusati hanno trovato anche motivi di conforto. Hanno visto schierarsi a loro favore la parte migliore del giornalismo italiano, studiosi, sociologi, giuristi, teologi intellettuali d'ogni parte politica. Persino dagli Stati Uniti sono giunte loro espressioni di solidarietà. Ecco il testo di un messaggio:

La Federazione americana degli insegnanti, membri della A. F. L. (American federation of labor) e della C. I. O. (Commission industrial organisation) vede con profonda preoccupazione la restrizione della libertà scolastica, preoccupazione suscitata dal caso del liceo «Parini» di Milano. Perché la democrazia possa sopravvivere non deve temere le idee, né aver paura di concedere a studenti e insegnanti il diritto di esprimere idee anche se esse possano essere in contrasto con l'opinione comune. Voglio esprimere al preside e agli studenti di quella scuola la mia solidarietà e la calda partecipazione al loro problema.

Per inciso non è superfluo rammentare come all'eco internazionale di questo caso abbia accennato nella sua arringa il prof. Alberto Dall'Ora. Persino il «Times» — *egli ha detto* — ha manifestato il suo interesse. *Ed ha aggiunto argutamente:* Non diciamo che si sia commosso, perché il «Times» non si scompone mai. Ha alzato un sopracciglio. L'altro sopracciglio l'aveva alzato quando si parlò del «delitto d'onore». Nell'occuparsi della vicenda ha detto che «la maggior parte delle ragazze ha dichiarato di accettare la morale media italiana che, almeno nelle parole, è aderente alla morale della Chiesa cattolica. Altre hanno espresso opinioni differen-

(Continua in 11ª pagina)

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Quotazioni stazionarie in attesa di un rilancio

Indice invariato dopo sei sedute irregolari e con scambi modesti - Soddisfazione per i risultati di bilancio delle grandi società - Conclusa l'operazione di rinnovo dei Buoni del Tesoro Wall Street in rialzo e Londra non influenzata dal previsto esito delle elezioni - Sostenuta la lira

Milano, sabato sera.

L'indice azionario termina a 70,34 rispetto a 70,35 di venerdì 25 marzo, rimanendo quindi praticamente invariato. Rispetto all'ottava precedente, in cui invece i corsi erano apparsi in ribasso e quasi continua diminuzione, il mercato sembra infatti aver ritrovato, sulle attuali posizioni, una miglior tenuta di base. La settimana borsistica è stata peraltro caratterizzata anche da un continuo alternarsi di rialzi e di ribassi come, con evidenza, risulta dalla cronaca giornaliera.

La prima riunione di lunedì 28 ha presentato un andamento decisamente riflessivo nella prima parte della seduta per poi risollevarsi nella parte finale. I ricuperi dell'ultima ora non erano però sufficienti per chiudere l'indice in attivo e la giornata terminava con una diminuzione dello 0,6%. Una miglior intonazione si concretava invece martedì con un rialzo dell'1,2%. Migliore anche la prima parte della seduta di mercoledì, corretta però da un pesante finale (—0,2%). All'opposto, giovedì, ad un'apertura cedente faceva seguito una discreta rianimazione che conteneva la flessione (—0,1%). Andamento contrastato offriva anche la riunione di ieri, con inizio sostenuto e finale più riflessivo (—0,1%).

Il lavoro si è sempre mantenuto su basi piuttosto modeste ed oscillante intorno ai due milioni di titoli giornalmente trattati e con una punta di due milioni e quattrocentomila nella giornata di martedì. Come ogni anno, in questo periodo i numerosi risultati d'esercizio che vengono contemporaneamente resi noti hanno assorbito tutta l'attenzione di operatori e clientela. Durante la settimana, con la riunione dei consigli di amministrazione di Fiat e Viscosa, si è completata la rosa dei risultati d'esercizio delle principali società; anche per queste ultime nessuna novità riguardo al dividendo, rimasto invariato rispetto all'anno precedente (95 e 130 lire rispettivamente).

Lunedì 28 con l'approvazione della fusione Edison-Montecatini da parte dell'assemblea di quest'ultima si è quasi definitivamente perfezionata l'unione dei due maggiori complessi chimici italiani, unione che verrà ufficialmente sanzionata nei prossimi mesi dalla firma dell'atto di fusione. Nella massa dei risultati di bilancio presentati in questi giorni si possono trovare diversi miglioramenti sia nel dividendo sia negli ammortamenti (Falck, Bastogi, Eridania, Pirelli S.p.A.) e non manca qualche piccola delusione (Italcementi).

Una volta esaurito il complesso panorama assembleare, il mercato, dopo il periodo di assestamento che ha caratterizzato tutto quest'ultimo mese è tuttora alla ricerca di quelle notizie di rilievo indispensabili per ritrovare nuovo slancio. Il comportamento irregolare dei corsi è infatti principalmente dovuto alle sistemazioni tecniche che, non esaurite con le scadenze di fine marzo, necessitano, evidentemente, di ulteriori sfrondamenti. Tuttora assai limitata l'attività dell'estero, anche se positiva appare, generalmente, la disposizione nei nostri riguardi: basti citare quanto recentemente pubblicato dall'«Economist», che indica il nostro paese fra quelli che offrono le migliori prospettive borsistiche. Molto resistenti le obbligazioni convertibili.

Nel comparto del reddito fisso è intanto positivamente terminata l'operazione di rinnovo e di sottoscrizione dei Buoni del Tesoro ed il mercato ha ripreso vigore, con diffusi miglioramenti di corso, soprattutto fra i principali valori parastatali. Le numerose cedole in scadenza al 1° aprile e la tuttora abbondante liquidità, favoriscono infatti il continuo afflusso dei compratori.

Tra i mercati internazionali Wall Street richiama gran parte dell'attenzione degli investitori. Il volume degli affari è discreto ma dopo i precedenti ricuperi si è avuta mercoledì una giornata negativa in seguito a un discorso ammonitore del presidente Johnson che ha anche accennato ad eventuali misure fiscali anti-inflazionistiche. Successivamente si è assistito a ricuperi e ieri ad un netto rialzo, specie dei titoli elettronici ed aerospaziali. Poco lavoro e tono dimesso delle principali borse europee. Le elezioni non hanno provocato particolari turbamenti alla Borsa di Londra. Sempre sostenuta la lira in confronto alle altre principali valute e nessuna novità in campo aureo.

r. c.

CRONACA CITTADINA

Si parte per il Meridione, la Riviera e la montagna

Cominciano i viaggi di Pasqua da domani treni straordinari

Il primo a entrare in servizio è il «Treno dell'Etna» per la Sicilia - Altri collegamenti speciali con Puglie, Calabria, Veneto e Liguria - Domani «domenica delle palme»: benedizione degli ulivi e tradizionale processione - Da giovedì a pasquetta, vacanza nelle scuole

Le feste pasquali sono ormai vicine: nelle scuole le vacanze cominceranno giovedì e si protrarranno fino all'11 aprile. Domani, domenica delle Palme, alle 10,30, nella chiesa di San Lorenzo, l'arcivescovo Pellegrino benedirà gli ulivi, poi la tradizionale processione (che ricorda l'ingresso di Gesù in Gerusalemme) s'avvierà per la piazzetta Reale fino al Duomo dove il presule officerà una Messa con omelia. S'inizia così la liturgia della settimana santa.

La prossima festività per la maggior parte dei torinesi sono un'occasione propizia a compiere gite e viaggi: al mare e in montagna, o per tornare al paese d'origine per qualche giorno. Le Ferrovie hanno disposto undici treni straordinari che fanno capo a Torino e riguardano i collegamenti con il Meridione (Puglia e Calabria), il Veneto e la Riviera.

Per tutto questo periodo, cioè da domani al 17 aprile, sarà in servizio il «Treno dell'Etna» per la Sicilia: da Torino partenza alle 23,05 e arrivo a Siracusa alle 22,44 del giorno successivo.

Il 7 e 13 aprile sarà effettuato un «Treno del Sole» straordinario: parte da Porta Nuova alle 20,15, arriva a Reggio Calabria alle 15,20 del giorno successivo, con fermate ad Asti, Alessandria, Genova Principe e Brignole, La Spezia, Pisa, Livorno, Roma Ostiense, Napoli, Salerno, Sapri, Maratea, Paola, S. Eufemia Lamezia, Villa S. Giovanni, Reggio Calabria Lido.

Sulla linea Genova-Torino il 12 aprile farà servizio un direttissimo in partenza dalla stazione Brignole alle 15,38 ed in arrivo a Porta Nuova alle 18,05; ferma a Genova Principe, Novi, Alessandria, Asti. Lo stesso giorno, il treno ordinario in partenza da Brignole alle 17,47 ed in arrivo a Torino alle 20,37 avrà origine alle 14,34 da Livorno e sosterà a Pisa, Viareggio, Forte dei Marmi, Massa, Carrara, La Spezia, Levanto, Sestri Lev., Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Nervi, oltre che nelle stazioni previste del tratto Genova-Torino.

Il 13 ed il 14 aprile giungeranno a Torino due supplementi del «Treno del Sole» dalla Calabria. Partenza da Reggio Calabria alle 14,14 del 12 e del 13 aprile, arrivo a Porta Nuova alle 0,23; i treni fermano a Reggio Calabria Lido, Villa S. Giovanni, S. Eufemia Lamezia, Paola, Sapri, Salerno, Napoli, Roma Ostiense, Livorno, Pisa, La Spezia, Genova Brignole e Principe, Alessandria, Asti.

Il 9 aprile il diretto Torino-Savona (partenza da Porta Nuova alle 12,50, arrivo alle 15,27) proseguirà fino a Ventimiglia, dove deve giungere alle 18,28 con sosta a Finalmarina, Pietra Ligure, Loano, Albenga, Alassio, Diano Marina, Imperia Oneglia e Porto Maurizio, S. Lorenzo, S. Stefano, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia.

Due collegamenti straordinari dalla Riviera l'11 aprile: Ventimiglia partenza alle 14,50, Torino arrivo 20,35; sosta a Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia, Porto Maurizio ed Oneglia, Diano Marina, Alassio, Albenga, Finalmarina, Savona, San Giuseppe di Cairo, Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Carmagnola. Altra partenza 17,16, Torino 21,57; fermate a Ceriale, Loano, Pietra Ligure, Borghetto, Finale Marina e Varazze, Noli, Spotorno, Vado, Savona, S. Giuseppe, Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Carmagnola.

Lo stesso giorno 11 aprile servizio dal Veneto: Venezia S. Lucia partenza ore 17,50, arrivo a Porta Nuova alle 23,47; fermate a Mestre, Padova, Vicenza, Verona, Brescia, Milano, Novara, Vercelli, Santhià, Chivasso, Porta Susa.

Con le Puglie sarà istituito un treno straordinario il 15 aprile: da Porta Nuova alle 20,45, giunge a Bari alle 9,50 del giorno successivo. Il treno sosta a Asti, Alessandria, Tortona, Voghera, Piacenza, Parma, Reggio E., Modena, Bologna, Ancona, S. Benedetto, Giulianova, Pescara, Termoli, S. Severo, Foggia, Barletta.

Per agevolare gli immigrati

Come rendere meno disagevoli, durante le feste pasquali, i viaggi degli immigrati alle località d'origine? Il problema è stato esaminato in una riunione presso la direzione compartimentale delle Ferrovie. Si è deciso di invitare i capi-famiglia a comunicare con cartolina o per telefono il numero dei viaggiatori, il giorno di partenza, la destinazione, la data di ritorno. La segnalazione dovrà essere fatta all'Ufficio Meridionali (corso Vittorio 68) o alla Famiglia Siciliana (corso San Maurizio 85). Le Ferrovie, in base alle informazioni ricevute, potranno adeguare il servizio per evitare l'eccessivo affollamento delle carrozze e ridurre gli estenuanti viaggi in piedi.

Riduzioni: per famiglie di almeno 4 persone, 40-50 %; per gruppi di 10 persone, 35 %; di 25 persone, 40 %. Treni speciali di almeno 400 persone, 50 %.

Fuggiti in undici per le brutte pagelle: ritrovati a Torino

Sono ragazzi fra i tredici ed i quindici anni Temendo punizioni per i brutti voti, erano scappati da Biella, Milano, Genova e Venezia

In questi giorni, alla vigilia delle vacanze pasquali, è cominciata nelle scuole la distribuzione delle pagelle del secondo trimestre. Per molti ragazzi che non hanno studiato con profitto è un momento assai triste. Nelle pagelle ci sono brutti voti e bisogna riportarle in classe firmate. Non tutti i genitori hanno verso i figli larga comprensione: alcuni li puniscono severamente, altri li privano dei regali. Molti ragazzi non hanno il coraggio di affrontare la situazione e scappano di casa. E' questo il periodo dell'anno in cui le fughe sono più numerose.

Le assistenti di polizia femminile della nostra questura negli ultimi due giorni hanno rintracciato undici ragazzi — sette maschi e quattro femmine — che si erano allontanati dalle famiglie. Venivano da Genova, Milano, Biella e Venezia, sei avevano viaggiato con l'autostop, a piccole tappe, coi pretesti più vari; cinque avevano preso il treno pagando regolarmente il biglietto.

Le assistenti li hanno trovati tutti nelle vicinanze delle stazioni di Porta Susa e Porta Nuova, dove vagavano depressi senza saper che fare. Alcuni avevano la cartella sotto il braccio e dentro la cartella la pagella con brutti voti.

L'età dei fuggiaschi è fra i tredici e i quindici anni, sono in maggioranza allievi del ginnasio ed appartengono a famiglie relativamente agiate. Sono stati affidati ai genitori. Dopo l'interrogatorio in polizia, la vicenda avrà un lieto epilogo, i ragazzi, avendo fatto il loro viaggio, hanno promesso di studiare.

Per i cattivi voti cerca di uccidersi

Un ragazzo di 17 anni, abitante in via Nizza, è stato ricoverato stamane alle 10 all'ospedale Molinette per avvelenamento da barbiturici. La mamma, rincasata dalla spesa, l'aveva trovato nella sua camera privo di conoscenza. Sul comodino vi era un tubetto di sedativi vuoto.

Un'ambulanza della Croce Rossa l'ha subito portato all'ospedale: qui è ricoverato con prognosi riservata. Pare che il giovane abbia cercato di uccidersi a causa dei brutti voti.

Sembra un episodio uscito dalle pagine di «Cuore»

Ogni giorno il bravo ragazzo accompagna il cieco al tram

Il tredicenne si alza appositamente alle 6,30 - Alla sera si reca a casa del suo amico a lavargli i piatti, perché ha la madre invalida - «Ormai siamo come fratelli»

Tutti i giorni un ragazzo di 13 anni, prima di andare a scuola, attende un cieco e lo accompagna alla fermata del tram. La sera, poi, va in casa a lavargli i piatti. E' ormai un'abitudine; un gesto generoso che si ripete da un anno. Giuseppe Massa, 13 anni, è un ragazzo vivace, abita in via Barletta 25 e frequenta la seconda media. [illegible]

[illegible] Rita: partito il tram, Giuseppe si reca a prendere il pullman e [illegible] scuola. [illegible]

La solidarietà del ragazzo è ammirevole. Una sera, parecchio tempo fa, è salito in casa del cieco ed ha visto che l'uomo, sempre sofferente di cuore e invalida, faticava a sbrigare le faccende domestiche. Da quel momento ha voluto lavare lui i piatti. La fa come una cosa naturalissima. Da alcune settimane accompagna anche il cieco di casa dal dentista e aspetta pazientemente; sfogliando riviste, che finisca la medicazione. Giuseppe è figlio unico: il padre è operaio alla Riv, la madre infermiera. «Anche a casa — abbiamo domandato alla signora — il ragazzo lava i piatti?». Ci ha risposto sorridendo: «A casa no, devo farlo io. Ma Giuseppe è caritatevole e buono con tutti».

Siamo andati a trovarlo a scuola. Negli studi non è fra i più brillanti e non primeggia neppure per il voto in condotta. Lo incontriamo durante le lezioni di ginnastica, in palestra. Ci compare davanti un po' frastornato. Gli sembra strano questo interesse per cose che lui ritiene normalissime.

«Perché tutti i giorni accompagni il cieco al tram?» «Perché non ci vede». «E vai anche dal dentista ad aspettare per ore?» «Lui — risponde il ragazzo — deve farsi aggiustare i denti». «E i piatti?». «Li lavo volentieri: la "nonna" è sempre un po' ammalata».

Risposte disarmanti. Adesso i genitori di Giuseppe Massa vorrebbero trasferirsi, ma esitano perché sanno che al figlio rincrescerebbe molto. «Farebbe molto dispiacere — ci spiega il ragazzo — anche al cieco. Dice che siamo come fratelli».

Giuseppe Massa, 13 anni

Rumianca: nuove iniziative all'assemblea del 30 aprile

Il consiglio di amministrazione della «Rumianca», constatata la tendenza alla concentrazione nel settore dell'industria chimica, prepara alcune importanti iniziative alla assemblea convocata per il 30 aprile. Saranno proposti obbligazioni al 6 per cento per 12 miliardi di lire, con riserva di opzione per gli azionisti; sarà inoltre proposto di distribuire gratuitamente ai soci 1 milione e 600 mila 280 azioni, in ragione di 8 nuove ogni 100 possedute; un gruppo finanziario garantirà infine l'assorbimento di eventuali diritti messi in vendita dai soci.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+ 14,4
MINIMA	+ 7,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notte): + 11; ore 8: + 10,6; press. 740,3; umid. 66 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: lieve peggioramento. Temperatura a Caselle: massima + 14,2; minima + 5,5; ore 8: + 8.

Fra un'auto e l'altra posteggio di sculture

Esposte in via Viotti: erano troppo pesanti per essere collocate nella galleria d'arte

Lo scultore (a sin.) dirige le operazioni di parcheggio

Sei tonnellate di marmo spiccano tra le auto

Per quindici giorni in via Viotti, tra le solite macchine e furgoni in continua lotta per un posto, saranno parcheggiate «Donna», «Invocazione» e «Cento flamenco» che non sono automobili dai nomi strani, ma sculture in bronzo e marmo di Aldo Dezza, che non hanno trovato posto nella mostra allestita alla Galleria Viotti. [illegible]

[illegible] l'Automobile Club che ha dal Comune la concessione della zona di via Viotti per i parcheggi: una parte viene ora temporaneamente occupata dalla Galleria Viotti. Dezza ha pagato la tassa di parcheggio a tariffa speciale e stamane ha portato le sculture sul posto con due autogru. [illegible]

Giovane carrozziere arrestato a Collegno nella sua officina segreta

Guidava senza patente l'auto tutta costruita con pezzi rubati

Abilissimo meccanico, di notte sceglieva minuziosamente la macchina che faceva al caso Di volta in volta smontava la parte che gli serviva per completare la sua «creazione»

Il dott. Cuccurese della Mobile continua la lotta contro i «meccanici clandestini» che riparano e addirittura ricostruiscono auto con ricambi e pezzi di macchine rubate. L'altro ieri è stato denunciato un ricettatore di Andezeno, Luciano Rossi, 35 anni, che nella sua officina aveva interi motori. Ieri è toccato ad un giovane, ma abile carrozziere-meccanico che è stato arrestato.

Si chiama Guido Gozzi, 24 anni, abitante a Collegno in via San Francesco d'Assisi 10. Viaggiava senza patente su una «500» interamente ricostruita con sezioni di macchine che rubava e con i pezzi di ricambio che gli occorreva.

E' stato scoperto mentre, verso le 2,30, stava completando il consueto giro per procurarsi il materiale. Una pattuglia l'ha visto forzare la portiera di una «1100», parcheggiata in via S. Maria Mazzarello dal proprietario Luigi De Masi, ed allontanarsi a tutta velocità. E' stato seguito ed il meccanico ha portato la polizia direttamente nell'officina segreta, in un «box» nei pressi di casa.

Ha avuto l'accortezza di abbandonare l'auto ad alcune centinaia di metri di distanza e di rientrare su una «500» nuovissima che non risultava rubata, ma non è servito a nulla. Nel «box» c'erano centinaia di pezzi di ricambio ed era in via di montaggio una «500».

Il lavoro compiuto dal ladro, che aveva un ottimo impiego presso una grande carrozzeria, ha lasciato sbalorditi anche i tecnici. Lavorando di notte, egli riusciva in un tempo relativamente breve a ricostruire — dal motore alla fodera — una macchina.

Ogni notte Guido Gozzi faceva una scappata in città e sceglieva nelle zone buie le auto con i pezzi che più gli interessavano. Spesso prima di rubarle apriva il cofano ed esaminava lo stato di usura del pezzo che gli occorreva. La polizia ha accertato che, nelle ultime settimane, ha rubato e smontato non meno di cinque macchine.

◆ Tre ladri d'auto sono stati sorpresi da una pattuglia; due sono riusciti a fuggire a piedi, il terzo è stato catturato. Si chiama Gianpaolo Verdelangia, 19 anni, via Pisani 3.

Una delle auto che Guido Gozzi ricostruiva

Seconda giornata di sciopero alla Riv

Un comunicato della direzione dell'azienda Domani mattina corteo e comizio della Cisl

Si conclude stasera lo sciopero di 48 ore proclamato negli stabilimenti della Riv-Skf di Torino e Villar Perosa dalla Cisl, Cgil, Uil e Cisnal per il contratto dei metalmeccanici. Davanti alle due fabbriche si è svolto il consueto picchettaggio. La direzione dell'azienda stamane ha comunicato che *«negli stabilimenti di Torino e Villar Perosa, essendo l'orario di lavoro su cinque giorni settimanali, il sabato non si svolge la normale attività lavorativa. Sono pertanto presenti solo gli operai comandati per particolari esigenze produttive e per la continuità dei servizi, circa 300 a Villar Perosa e 730 a Torino».*

Il segretario provinciale dei metalmeccanici della Cisl, Daviro, ha dichiarato: *«Lo sciopero di oggi aveva lo scopo di non consentire all'azienda di fare una giornata lavorativa per il recupero della produzione. Per noi, quindi, è riuscito: le adesioni sono quelle di ieri».*

◆ La Cisl ha confermato per domattina la manifestazione di protesta per il licenziamento dei due membri di commissione interna della Fiat. Un corteo partirà alle 9,30 da Porta Nuova, dal lato di via Sacchi, percorrerà via XX Settembre, via Roma, piazza Castello, via Pietro Micca fino a piazza Solferino. All'Alfieri il segretario nazionale della Fim-Cisl Macario e altri sindacalisti parleranno *«sui problemi dei diritti sindacali e delle rappresaglie».*

Taccuino del lettore

◆ **Pasqua degli artisti e giornalisti** oggi alle 18,30 in via Barbaroux 2 conferenza preparatoria di P. Enrico di Rovasenda. Domani alle 11,50 in S. Teresa, Messa per la Comunione pasquale, con lettura del «Passio» da parte di Gian Babbadini, Natale Peretti, Elvia Ronzo.

◆ **Accademia Doyukai:** il dott. G. T. Dharmarama illustrerà l'Hatha-Yoga stasera alle 21 in via Principe Amedeo 20 bis.

◆ **Il sen. Militerni** illustrerà stasera alle 21,15 in v. Garibaldi 1 (Circolo Calabrese) la figura di S. Francesco da Paola.

◆ **«Il peccato come dramma storico»** è l'argomento dell'omelia domenicale di p. Gandolfo S. J. (Chiesa dei Santi Martiri, ore 15).

◆ **Cerimonie partigiane:** a Pian del Lot (ore 9) commemorazione dei 27 martiri trucidati dai nazifascisti il 2 aprile 1944; a Balangero (ore 9,30) ricordo dei giovani caduti il 1° aprile 1944.

◆ **Per il Corso di Cultura grafica** oggi alle 17,30 alla Facoltà di Architettura parlerà il dott. Giancarlo Palazzi su «La formazione degli insegnanti grafici-tecnico-pratici».

◆ **Alla Galleria d'Arte Moderna** domani, alle 10, premiazione degli allievi distintisi nei corsi professionali dell'anno scolastico 1964-65.

◆ **La Settimana dei Musei** termina domani. Visite guidate gratuite alle 10 e 15,30 a Palazzo Madama, alla Galleria d'Arte moderna, al Museo Pietro Micca.

◆ **Ass. Nazionale Vittime Civili di Guerra:** domani (ore 9,30) al «S. Giuseppe» assemblea della sezione provinciale con la partecipazione del presidente nazionale M. O. Arcaroli.

◆ **Assoc. Nazionale Combattenti e Reduci:** al «La Salle» domani alle 9, ottavo congresso provinciale con la partecipazione dei 251 presidenti di sezione.

◆ **Farmacie aperte domani:** p. Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 57; v. Roma 24; v. Coppino ang. v. Mosca; v. Lanzo 69; p. Repubblica 2; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. v. dei Mille; c.so G. Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vitt. Emanuele 121; c. G. Cesare 156; viale Mughetti 11 (Vallette); v. Vigliani 160; v. Stradella 36; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. M. Cristina 80; v. Bracchini 101; c. Sommeiller 31; v. Capelli 67; c. Sebastopoli 210; v. Po 14; v. Nizza 106; v. S. Donato 55.

◆ **Autoriparazioni** aperte domani: Officine: v. Tripoli 124 (tel. 323-056); c. Casale 73 (874-806). Elettrauto: via Magnano 2 (772-615); c. G. Cesare 16 (850-905); v. Vinovo 30 (634-697); c.so Turati 32 bis (588-237). Servizio Fiat: c.so Bramante 15 (582-446); corso Francia 430 (724-641); c. Turati 40 (583-538); c. Lecce 50 (761-047).

Al Museo dell'Auto la «linea '66» dei carrozzieri

La Mostra, che riunisce i più interessanti esemplari realizzati dai maestri italiani, è da stamane aperta al pubblico

Al Museo dell'Automobile è aperta da stamane la 6ª Mostra della Carrozzeria italiana nella quale le più recenti fuoriserie realizzate dai «maestri» torinesi e milanesi ripropongono in termini attuali i problemi della linea nel suo processo evolutivo. Si tratta dei più interessanti esemplari esposti al Salone di Ginevra: con essi seppure indirettamente, i nostri carrozzieri rispondono alle critiche che giornali elvetici hanno loro rivolto accusandoli di «immobilismo» e di «ripetizione accademica di motivi già noti». Il pubblico che visiterà la rassegna da oggi all'11, potrà facilmente rendersi conto che tali appunti sono infondati.

Alla rassegna partecipano la Bertone, Fissore, Ghia, Moretti, Osi, Pininfarina, Savio, Touring Superleggera e Zagato, oltre alle Case costruttrici Fiat, Lancia e Alfa Romeo con i loro modelli sportivi.

In complesso sono una trentina di splendide vetture. Orario della mostra: 10,30-12,30 e 15,00-22,30 nei giorni feriali; 10-22,30 nei festivi.

Autorità e personalità del mondo automobilistico ammirano i modelli esposti

Gastronomia e campeggio

Il custode del campeggio aprì il cancello. Renato innestò la marcia ed entrò lentamente, piacevolmente sorpreso dello scricchiolio che le gomme dell'automobile provocavano sulla ghiaia fine del viale. A destra e a sinistra due siepi di bosso allungavano piccole foglie lucide e profumate; oltre i recinti delimitati dalle file di arbusti la pineta alzava gli ombrelli verdechiaro dei pini. Era spuntata l'erba novella e qua e là nella distesa uniforme occhieggiavano margherite bianche e gialle.

Con la macchina Renato girò lentamente per i viali, finché riconobbe il posto esatto dove aveva campeggiato l'estate precedente. Si fermò e discese: ecco, qui c'era la roulotte, qui la veranda coi teli aperti a ricevere l'aria dal mare, e lì, in cima alla collinetta fra quattro pini, c'era stata la roulotte di Gastone. I bambini avevano giocato nel prato fra i due «campi», finché non erano arrivati quegli inglesi che sparlavano della Spagna, perché il caldo che vi avevano patito li rendeva feroci anche contro gli innocui abitanti di quel paese. Ricordò che gli inglesi erano giunti una sera in cui tirava vento di mare e sotto i pini c'era un profumo delizioso, insolito per quella pineta, dove l'odore principale, in certe giornate, era quello che mandavano le lontane (ma non troppo) ciminiere della zona industriale.

Era una famiglia di quattro persone: lui un tipico impiegato dal volto pallido e un amore sviscerato per i giornali (gliene arrivavano ogni giorno direttamente dall'Inghilterra); lei, una donna tranquilla che ogni mattina appariva fuor della tenda con i bigodini bianchi sui capelli; i bambini molto simpatici e dai lineamenti fini, sia il maschio che la femmina. Si piazzarono con una piccola tenda fra Renato e Gastone. C'era stata, l'anno prima, una specie di gara culinaria fra i due: con l'ausilio di manualetti e di corposi volumi (a seconda se il caso trattato meritava una lieve fatica o un intervento prolungato e organizzato) i due amici avevano passato gran parte delle loro vacanze a discutere di varietà di salse o di tecniche di rosolatura dei gamberi o delle triglie. Alcune cose già erano ovvie — per intenderci, sapevano già tutto sul pollo alla diavola, sul piccione in gratella, sulle quaglie in umido, sulla torta ricciolina, sulla spalla d'agnello all'ungherese e così via — perché ne avevano già trattato le precedenti competizioni, ma quest'anno protagonista doveva essere il pesce e le esercitazioni si susseguivano quasi ogni giorno.

Tutto era andato per il meglio finché non era arrivato l'inglese con i suoi. Sia Renato che Gastone, seminascosti dietro le rispettive roulotte, all'ombra dei pini, lasciavano intravvedere solo lente volute di fumo azzurrognolo che si attorcigliavano attorno ai tronchi scagliosi, mentre i vicini, in gran parte stranieri, annusavano entusiasti e attendevano, come di consueto, che i due pacifici contendenti apparissero, verso mezzogiorno, con un piatto ciascuno in mano, discendessero le rispettive collinette per l'assaggio reciproco. Si incontravano proprio nel punto dove poi si sarebbe installato l'inglese, assaggiavano in punta di forchetta e facevano i rispettivi apprezzamenti. Ma ora?

L'inglese era estremamente educato, ma non avrebbe potuto permettere quello scambio di degustazioni proprio sul suo terreno; era necessario, pertanto, che di volta in volta ciascuno dei due concedesse ospitalità all'altro per il rito che si era fino ad allora svolto su terreno neutrale.

La prima volta tutto andò per il meglio. Renato aveva preparato un piatto di palombo in salsa e attraversò scusandosi, lo spiazzo davanti agli inglesi per incontrarsi sotto la veranda di Gastone che gli presentò dei filetti di sogliola col vino. L'inglese, che si seppe poi chiamarsi Mister Mulliner, sogguardò quella specie di rito che vedeva per la prima volta e non capì esattamente che cosa stesse accadendo. Vide che uno dei signori italiani faceva gustare una pietanza al suo amico, il quale, a sua volta, gli faceva assaggiare la propria, poi entrambi chiamavano i rispettivi figli con quanto voce avevano in gola e gli ordinavano di riportare i piatti in roulotte, mentre loro iniziavano una lunghissima discussione davanti a una bottiglia di vino bianco.

La cosa si aggravò il giorno dopo, quando Gastone passò sotto il naso dell'inglese con un tegame di brodetto fumante. Mister Mulliner annusò e bofonchiò un poco e, rivolgendosi alla moglie, spiegò che i due italiani dovevano essere cuochi in vacanza. Il terzo giorno dal suo arrivo, Mister Mulliner, appena ritornato dalla spiaggia, ancora con l'accappatoio azzurro chiaro sulle spalle rosee, assistette al passaggio di Renato che transitava davanti alla sua tenda con una leccarda colma d'olio caldo in cui erano allineate triglie rosolate in guazzetto di prosciutto e salvia. Mister Mulliner storse il naso nella direzione verso cui s'allontanò Renato, fece qualche passo verso la propria tenda, poi si fermò e si girò a guardare quanto avveniva sotto la veranda di Gastone. Evidentemente ci fu qualcosa che lo colpì, perché passò una buona mezz'ora a parlare concitatamente con la moglie. La moglie scosse il capo parecchie volte, sembrava difendersi, stringendosi nelle spalle come a dire che quello che le veniva richiesto era superiore alle proprie forze, ma il marito non le diede tregua fino a che non fu ora di mettersi a tavola. Ma di fronte a una insalata mista e alle tartine di burro e alici, ricominciò a protestare soprattutto perché il vento tirava dal mare e gli inviava messaggi profumati dalla collinetta di Gastone.

La mattina dopo, mentre i due amici se ne stavano andando a spiaggia quando ancora l'affollamento non aveva assunto aspetti da mercato o da fiera, furono raggiunti da Mister Mulliner, il quale, dopo aver saputo che poteva tranquillamente esprimersi in inglese, diede stura a una verace concione amministrativa nei riguardi della cucina italiana, affermando di aver sempre ritenuto «nella mia infinita ignoranza» (così disse) che la cucina italiana fosse basata sul piatto fondamentale e giornaliero degli spaghetti.

Una mezz'ora dopo, i tre erano seduti su un monticello di sabbia, dove i tamerici cercavano disperatamente di vincere la battaglia della loro sopravvivenza, e parlottavano animatamente di piatti italiani e di piatti inglesi. Veramente Renato e Gastone sapevano ben poco di cucina inglese, ma Mister Mulliner sembrava sapere il fatto suo e spiegava le tecniche fondamentali. Il sole cominciò a scottare e i tre s'andarono a piazzare sotto un ombrellone e si fece ora di pranzo e per quel giorno lasciarono fare alle mogli, che, sbrigativamente, prepararono pastasciutta e bistecche. Insieme tornarono in campeggio e insieme, dopo pranzo, presero il caffè sotto i pini ondeggianti nella leggera brezza che s'era alzata. Il discorso languiva un po', perché le ricette sono sì infinite, ma non se ne può parlare in eterno. Rimasero d'accordo che l'indomani avrebbero cucinato tutti e tre e che si sarebbero scambiati gli assaggi.

La mattina dopo, di buon'ora, infatti, anche Mister Mulliner si diede un bel daffare davanti alla propria graticola da campo e presto un buon odore cominciò ad aleggiare nei pressi della sua tenda.

Verso le undici giunse nel vialetto una Volkswagen e ne scese una famigliola tedesca: un uomo di quarant'anni, una signora bionda e due bambini che cominciarono a piantare picchetti con gran fretta. All'ora del pranzo, una bella tenda canadese era pronta di fronte a quella di Mister Mulliner. Il passaggio dalla roulotte di Renato a quella di Gastone era un obbligato: bisognava transitare tra le verande inglese e tedesca. Lì, infatti, si ritrovarono i tre cuochi dilettanti a mezzogiorno in punto. Il signore tedesco (si seppe poi che si chiamava Herr Webel) rimase di sasso quando assistette alla scena dell'assaggio: Renato aveva preparato delle seppioline ai ferri, Gastone una casseruola di anguille in umido e Mister Mulliner riso pilaf con calamari.

Ora, a tanti mesi di distanza, Renato ricordava benissimo la rapidità con cui Herr Webel aveva capito che cosa stava succedendo ed aveva ancora nelle orecchie il grido che gli era uscito dalla gola. Si era precipitato poi dentro la tenda ed era uscito con una padella nuova fiammante.

— Gente — aveva detto un po' in italiano e un po' in tedesco — di qualsiasi cosa si tratti, ci sto anch'io.

Ora la pineta era silenziosa, ma dal mare veniva un venticello tiepido che preannunciava la buona stagione. Forse tra poco sarebbero arrivati i primi campeggiatori.

Roberto Bosi

DETTO FRA NOI

"Cavernicoli" d'oggi

Lettera di «Un padre»:

«Capisco bene quel marito che è andato a rinchiudersi in un convento perché non ce la faceva più a stare in casa con quattro donne, moglie, suocera, nonna e una figlia e ha resistito persino all'ingiunzione giudiziaria; io di donne in casa ne ho due soltanto, più un maschio che sta dalla loro parte, sempre in lega contro di me. Mia moglie è una donnetta senza istruzione, eppure lei l'ascoltano. Io invece sono criticato qualunque cosa dica, per quanto ragionevole, e se voglio un po' di rispetto devo ricorrere alle sfuriate. Poi chissà quante me ne dicono dietro. E' vita questa? Come si spiegano certe situazioni secondo lei? Mi dica se vede un rimedio per me».

Lettera del signor Carlo N., Vercelli:

«In Inghilterra esiste un "Father's day", una giornata del padre, che si celebra la prima domenica di giugno. Perché in Italia c'è una "giornata della madre" e i padri vengono dimenticati?».

Non è vero. Abbiamo anche noi una «giornata del padre», senza data fissa come quella della madre e che cade generalmente fra marzo e giugno, se non sbaglio; ma nessuno sa darmene più chiare notizie. E per il semplice motivo, precisa un commerciante, che il «padre» non rende: la sua giornata passa nell'indifferenza, al contrario di quella della «madre», che dà una piccola spinta alle vendite (fiori, cartoncini, regali). Povero padre. La nuova ipercritica generazione lo esamina con severità e il più delle volte gli dà cinque, mentre riserba ancora voti lodevoli alla madre che, pur essendo la origin e l'antenata nel gergo giovanile, è spesso una «donnetta» per l'opinione corrente, resta sempre la madre. E forse a preservarla dal biasimo che coinvolge gli adulti-genitori è proprio la sua qualità di «donnetta», alimentata dalla tradizione e sancita dal Codice: a lei tutti gli svantaggi e i gravami dell'inferiorità coniugale. L'uomo è il capo della famiglia, la patria potestà spetta a lui, la donna ne assume il cognome ed è obbligata a seguirlo, eccetera (art. 144). Poco importa [illegible] ad ottenere [illegible] pardonano [illegible] pregiudizi [illegible] non manca [illegible] di certe [illegible] drone, che [illegible] Arriva a casa [illegible] mentre la mamma [illegible] affaccendata a preparare la cena [illegible] pazzi la madre [illegible] I padri sono [illegible] Non fanno il minimo sforzo per capirci e quando sono a corto d'argomenti [illegible] maggioranza la voce dei figli secondo i risultati di un'inchiesta compiuta fra gli adolescenti. Poveri padri. Mi dispiace per loro che, di questa esperienza, non sempre hanno intera la colpa; e le madri lo sanno. Sono state loro a iniziare la minorazione: «Bambini, c'è qui il papà! Vedrete, stasera come ve le suonerà». Il papà, al suo ritorno, deve mantenere quello che la mamma ha promesso; e in tal caso i bambini vanno a letto, segnando un punto a suo sfavore (se non mantiene, il punto lo segna la mamma). Poi viene la suocera che fa dei commenti sul genere, questo residuo di cavernicolo spuntato dalla sua incomparabile figlia in un momento di pazzia amorosa. I figli tendono le lunghe orecchie e captano ogni parola. Crescendo osservano che, effettivamente, quel cavernicolo mangia, dorme e va a caccia (di soldi) senza preoccuparsi d'altro. Non dà una mano a sturare il lavandino, o a riallacciare il tinello, neanche se ha vacanza dall'ufficio. Appena il ragazzo mette un disco sul pic-up comincia a urlare: «Piantala con 'sto fracasso! Come potete chiamar musica questa roba?». Il ragazzo esce furioso, sbattendo la porta. E se invece d'un figlio è una figlia, può andar peggio. Dicono al padre che quella sera verrà a cena un amico di Maria Grazia e: «Dovrai vestirti, papà, metterti la cravatta e le scarpe». Al divano, dice papà. Lui non intende affatto di scomodarsi per un ridicolo capellone. Se le sue pantofole non gli vanno può andarsene a mangiare altrove. Intanto papà. Maria Grazia ha una crisi di nervi e per più giorni non gli rivolge la parola. La madre è solidale con lei. Tratta il marito come un tiranno contro cui si prepari un colpo di Stato. E se lui non cercherà di imporsi, verrà sopraffatto dall'alleanza madre-figlio (o madre-figlie o anche madre-figlie-suocera). Ma come imporsi? Se usa modi autoritari, gli risponde un truce silenzio. Se tace, viene sommerso dall'animato cicaleccio delle due complici. Se va a chiudersi in camera è quello «che dorme sempre». Se scappa fuori, «il solito vagabondo». Pover'uomo. Non vedo altra soluzione per lui che rivendicare la parità degli affetti, come la donna ha rivendicato la parità dei diritti.

Lettera della signorina Marta Usalli, Novara:

«Dovrebbe essere così gentile di dirmi se la Pop-art va presa sul serio».

L'astrattista Francis Picabia, che della pop viene considerato l'involontario creatore, non si prese mai sul serio e non fu preso sul serio da nessuno. Ma oggi per un suo quadro (Cappello di paglia), rifiutato nel '21 dal «Salon des Indépendants» di Parigi, due americani hanno offerto quindici milioni di franchi. Da cui si vede che, anche per l'arte, il concetto di serietà cambia coi tempi, le mode, e le latitudini. E forse il commento più efficace in materia è offerto da questo piccolo episodio: «Maestro — domandò a Picasso il solito profano, dopo aver guardato attentamente e da tutti gli angoli possibili una delle sue tele più astratte — potrebbe dirmi che cosa rappresenta?». E Picasso, con occhi maliziosi: «Per me rappresenta cinquanta milioni di franchi».

Lettera della signora E. C., Biella:

«La nostra bambina di mesi diciotto non fa che strillare da quando è nata. I medici dicono che è sanissima e dobbiamo lasciarla piangere finché si stanca da sola. Ma noi non resistiamo, bisognerebbe essere sordi, e facciamo qualsiasi cosa per chiuderle la bocca: perciò lei ha sempre quello che vuole. Mi dica se è veramente sbagliato e se si può sperare che perda questo vizio crescendo».

Non credo. Ha scoperto che il pianto è un'arma infallibile e continuerà a farne uso, per rabbia, per noia, per [illegible], per abitudine. Piangendo, ottiene i giocattoli degli altri bambini. Piangendo, riesce a farsi esonerare dalle [illegible] del quartiere [illegible] forse ha male [illegible] quando la mamma va a far la spesa e la costringe a [illegible] della carrozzella. Perché dovrebbe smettere? Piangerà a scuola per commuovere la maestra. Piangerà in ufficio per [illegible] Piangerà per poter [illegible] Piangerà sempre [illegible] nella resistenza [illegible] felice, perché [illegible] tardi.

Lettera di «Senza velo», Genova:

«Dopo la separazione da mio marito sono tornata a vivere coi miei. Ho vent'otto anni e il mio matrimonio è durato quindici mesi, esattamente. Sbagliato in partenza, irrimediabile. In famiglia il mio rientro non è stato gradito, soprattutto dalle due sorelle ancora da sposare; sono un cattivo precedente, è logico. [illegible] si è data una festicciola per i diciott'anni della minore e ho capito che non mi conveniva mostrarmi neanche la punta del naso. Nessuno mi risparmia allusioni e rimproveri e vengo sottoposta a restrizioni da minorenne: ore dei pasti inesorabili, ritorno a casa entro la mezzanotte per evitare le chiacchiere. Se ricevo una telefonata, tutti gli occhi puntati con sospetto su di me. Sono un gran peso, nonostante versi la mia quota mensile. Lei mi dirà che potrei andarmene, ma con quello che guadagno (do lezioni d'inglese e tedesco) e il poco che mi versa saltuariamente il marito (i famosi alimenti) dovrei privarmi d'ogni conforto e temo di non avere la sopportazione che occorre per adattarmi alle ristrettezze. Cosa debbo fare?».

Lei mi dirà: una frase che i lettori usano spesso per chiudermi (o chiudersi) le uscite del loro personale labirinto. Lei mi dirà che non dovrei far questo, però... Lei mi dirà che potrei far quest'altro, ma... E allora? Dirò: La condizione d'una separata è infinitamente più precaria ed ambigua di quella d'una divorziata. Essa non può rifarsi, almeno legalmente, una vita; essa non può nemmeno crearsi una vita normalmente piacevole — concedersi degli svaghi, ricevere degli amici — senza dar esca ai pettegolezzi. Ma cosa deve, potendo, farsi una vita dignitosamente propria. Ritengo che la lettrice di Genova possa. E' questione di scegliere: o le comodità e i [illegible] e i doveri, oppure le ristrettezze e il diritto di vivere come una [illegible] (affrontando anche le critiche). Che cosa richiede più «sopportazione»? Tocca alla lettrice decidere. E' giovane, ha tempo davanti. Ma non troppo: se sceglie la maggiore età che, o non [illegible] subito, si rischia di non raggiungerla mai.

C. Manzini, Torino: «Nella mia educazione sessuale non vi è stata una chiara negazione del sesso, ma una specie di compromesso tra la negazione del sesso, per rispetto a certe abitudini, ed una contemporanea affermazione, per paura di essere arretrati nei [illegible]. Il che ha prodotto in me una gran confusione» (Estratto dall'inchiesta de *La Zanzara*). Confuso, ma vero. E' anche il suo caso? ● *Laura C.C., Novara*: Certamente, amica: gli uomini vanno presi e sopportati come sono. D'altronde anche loro ci prendono e ci sopportano come siamo. ● *C.B. e F.R. che la conoscono bene, Sanremo*: Uno splendido dono per la mia Pasqua? Che lettori deliziosi ho io. Esprimo un desiderio: non fiori, ma opere di bene e cioè una donna di servizio, possibilmente non oltre i cinquant'anni e le cinquantamila, malgrado ciò solerte e disposta perfino a scopare, spolverare. Non occorre inviarmela entro un uovo di cioccolata. Grazie. ● *Federico, Torino*: E' il fondo che conta, dice lei, non la superficie. Ha ragione. In fondo, gli uomini non sono quasi mai cattivi. In fondo, Robespierre era un cuore sensibile; in fondo Landru era un buon marito; in fondo, Hitler amava la pace. Ma purtroppo è sempre la superficie a metterci nei guai. Supponiamo che lei si trovi a bordo d'una nave sbattuta furiosamente dalle onde e che, nel momento in cui sta slanciandosi verso il parapetto per indirizzare la sua nausea, qualcuno le dica: «Non guardi la superficie del mare. Pensi che in fondo, a due o tremila metri, l'acqua è perfettamente calma», crede lei che il suo stomaco, placato da questa verità, acconsenta a trattenere la bistecca mangiata a desinare? ● *Pietro e Adriana, Torino*: Certo che ricordo. Eravate belli e felici. Sono lieta di sapere che nulla è mutato. Auguri.

Clara Grifoni

Sfilata di moda svedese a Parigi

Ingrid Bergmann assiste a Parigi, nella Casa di Svezia, alla presentazione di modelli della collezione estate-inverno della disegnatrice svedese di moda, Katja (Telefoto «Associated Press» a «Stampa Sera»)

Con scritti e dichiarazioni da venti anni denigra la Confederazione

E' un lord inglese il nemico della Svizzera

L'eccentrico personaggio, proprietario di un giornaletto, rimprovera al popolo elvetico di essere attaccato eccessivamente al denaro e di trascurare l'igiene personale - Ieri, invitato a Zurigo per assistere all'elezione di Miss Svizzera, ha tenuto una conferenza mettendo in imbarazzo i giornalisti - «Chi di voi, ha chiesto, oggi ha fatto il bagno?»

(Dal nostro corrispondente)

Berna, sabato sera.

A sentire i giornali elvetici, il «nemico numero uno» della Svizzera è un nobile inglese, e precisamente l'eccentrico Lord Arran, che da una ventina d'anni non si lascia sfuggire alcuna occasione per fare dichiarazioni altezzose o scrivere in un giornaletto britannico di cui egli è editore, articoli offensivi sul conto degli abitanti della Confederazione. Nessuno è mai riuscito a scoprire i motivi di questa antipatia del Lord sessantenne per il popolo svizzero, cui rimprovera due cose: di essere attaccato eccessivamente al denaro e di trascurare l'igiene personale. Malgrado i suoi numerosi apprezzamenti negativi, Lord Arran e sua moglie vengono di tanto in tanto in Svizzera per passarvi dei periodi di vacanza più o meno prolungati; di ritorno in patria, lo strambo personaggio non tarda a formulare nuove critiche sulla popolazione elvetica.

Le reazioni degli svizzeri sono piuttosto disparate; chi suggerisce di vietargli l'ingresso in territorio elvetico, chi invece dice che non vale la pena di prendere sul serio le sue sfuriate. In questi giorni, un diffuso quotidiano popolare di Zurigo ha invitato il Lord e la sua consorte ad assistere all'elezione di Miss Svizzera per il corrente anno. «In tal modo — ha scritto il giornale — il bizzarro inglese potrà constatare da vicino che le ragazze svizzere non sono poi così brutte come egli ha ripetutamente affermato».

Lord Arran, accompagnato dalla moglie, ha accettato l'invito, senza tuttavia rinunciare alle sue critiche, e in una conferenza-stampa tenuta ieri sera a Zurigo — poche ore prima della designazione della più bella svizzera — si è rivelato estremamente polemico, riconfermando le antiche accuse.

In un primo momento era prevista l'apparizione del Lord sugli schermi della televisione svizzera, ma per motivi che per il momento appaiono oscuri, la trasmissione è stata annullata all'ultimo istante. Interpellato al riguardo, il nobile inglese ha commentato ironicamente: «Me l'aspettavo che all'ultimo momento mi togliessero dal video. Però non posso fare a meno di affermare che da parte della direzione della tv elvetica sono stati adottati sistemi poco leali: è come se avessero paura di me».

Passando ad altri argomenti, Lord Arran, che peraltro si esprime in dialetto svizzero, il che lascia pensare che abbia passato lunghi periodi della sua vita in questo Paese, ha detto di essere in grado di dimostrare che il popolo svizzero non fa che scarso uso di sapone.

Ai giornalisti convenuti alla conferenza-stampa, ha chiesto a bruciapelo: «Chi di voi ha fatto oggi il bagno?». Siccome soltanto cinque hanno risposto in senso affermativo, egli si è messo a ridere e quindi ha esclamato ad alta voce: «Passiamo ad altro. So che gli svizzeri mi detestano. Per tale motivo ho assicurato la mia vita per 100 mila sterline. Anzi, temevo di essere arrestato al mio arrivo all'aeroporto di Kloten, presso Zurigo, ma gli agenti sono stati corretti. Forse non mi hanno riconosciuto».

Infine, Lord Arran ha criticato la politica di perenne neutralità della Confederazione, osservando che così essa è riuscita ad evitare delle perdite umane, mentre in Gran Bretagna sono morti, per la salvaguardia della libertà, decine e decine di migliaia di uomini. Anche la moglie, Lady Arran, è intervenuta brevemente nella polemica, precisando a sua volta di ammirare molto le bellezze naturali della Svizzera, ma di nutrire scarse simpatie per i suoi abitanti.

Alla successiva manifestazione per l'elezione di Miss Svizzera, l'originale individuo britannico, che talvolta ricorda lo sprezzante modo di parlare del defunto scrittore Bernard Shaw, si è mostrato un po' meno scontroso, riconoscendo tra l'altro che «alcune delle ragazze sfilate davanti alla giuria erano carine».

Per il momento si esclude qualsiasi intervento da parte della Svizzera nei riguardi dello strambo personaggio. Sebbene alcune delle sue affermazioni abbiano un carattere ingiurioso, la popolazione e le autorità elvetiche non sembrano irritate, ma piuttosto divertite. Per conto nostro, ci limiteremo ad aggiungere che la maggior parte delle accuse di Lord Arran al popolo svizzero appaiono prive di fondamento. Indubbiamente gli svizzeri hanno dei difetti, ma dire che trascurino l'igiene del corpo è fuori luogo, dal momento che in ben pochi altri paesi si registra una percentuale così elevata di appartamenti con stanze da bagno.

Luigi Fascetti

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, congiunta a Plutone e Urano, sestile con Nettuno e opposizioni di Saturno e Mercurio. Camminate in punta di piedi. Le idee che vi frulleranno nel cervello saranno originali, ma per attuarle dovrete essere assai [illegible]. Conferite dinamismo a tutto. Tipi: **Vergine, Pesci e Scorpione.**

Vergine - *Lavoro:* nulla vi deve sgomentare; potrete fare tutto quello che vorrete, purché vi manteniate fedeli al programma iniziale. *Vita affettiva:* non date troppa confidenza all'elemento femminile, e tenete il segreto delle vostre intenzioni. *Salute:* la salute migliorerà, vi sentirete più gagliardi, e vi avvierete verso il benessere.

Pesci - *Lavoro:* ci saranno mille probabilità di vincere la partita. Tuttavia una persona farà pressioni per distogliervi dalle buone intenzioni. *Vita affettiva:* sarete tentati di far saltare tutto come una polveriera; ma sarà opportuno invece trattare con la dovuta diplomazia. *Salute:* poche energie e poca volontà causate da una notte insonne.

Scorpione - *Lavoro:* inizierete con qualche difficoltà per l'incomprensione dei vostri collaboratori. Nel finale le cose miglioreranno, grazie alla vostra intelligente iniziativa. *Vita affettiva:* da cosa nasce cosa; perciò lasciate che il tempo lavori per voi. Finirete per beneficiare della situazione che si verrà a creare. *Salute:* stanchezza nervosa. Abusi che [illegible] a discapito della vostra integrità fisiologica.

Previsioni collettive per i nati dell'**Ariete:** sappiate misurare le vostre azioni. Il troppo temporeggiare rischia di farvi perdere la partita. Clima adatto per tentare la fortuna. **Toro:** urti con le donne, ma alla fine comprensione assoluta, e piega favorevole in tutto. **Gemelli:** buone idee che faranno scaturire utili novità. Situazione sentimentale solidificata. **Cancro:** se non vi farete seppellire dallo spirito critico, allargherete la cerchia utile. **Leone:** farete acqua, ma giungerete in tempo a tamponare la barca, e non colerete a picco. Le situazioni difficili si appianeranno in breve tempo. **Bilancia:** vi sarà una corsa per conquistare un primato; datevi da fare perché la soluzione sia conforme ai vostri desideri. **Sagittario:** un giovane cercherà di farvi «deragliare» verso un binario morto. Vigilate. **Capricorno:** perseverate, perché siete sulla buona strada. In campo affettivo, la sensibilità vi giocherà un brutto tiro. **Acquario:** tacete sui vostri progetti futuri. Il silenzio è la garanzia della vittoria.

Tommaso Palamidessi

La moda

Completo per crociera

«L'estate prossima — scrive la signorina L. R. — parteciperò ad una crociera nel Mediterraneo occidentale ed avrò modo di visitare alcune città dell'Africa settentrionale. Ho già pensato ai vestiti che porterò a bordo, ma sono perplessa su quello che indosserò a terra. Vorrei che fosse pratico, originale e che avesse un sapore un po' esotico, o almeno fosse in sintonia con la sosta in terra africana. Vorrei farmi fare fotografie nei luoghi più pittoreschi di Tangeri, Ceuta ed Algeri e, naturalmente, mi piacerebbe destare poi invidia fra le amiche...».

Il sentimento che spinge la nostra lettrice a scriverci non è propriamente commendevole, ma è espresso con tanta sincerità che non possiamo condannarlo. Del resto, quante sono le donne che si fanno belle senza pensare a quello che diranno le amiche?

Alla signorina R. L. potremmo dire che un abito da viaggio bianco o molto chiaro andrebbe benissimo. Ma essa ci pone delle condizioni: chiede praticità, eleganza e una punta d'esotismo. Qualcosa che ricordi l'Africa che sta tramontando, col suo fascino inquietante che tanto attirava le turiste inglesi nella prima metà del nostro secolo.

Le proponiamo quindi il completo qui raffigurato. E' una creazione di Patou, che fa parte della collezione di «prêt-à-porter» di Mendès, un nome ormai famoso in questo tipico settore.

Il vestito con la sua giacca è di per sé molto pratico, poiché di solito, il vestito può essere portato anche da solo. La cosa, come si sa, non è sempre possibile con la gonna e la blusa di un «tailleur».

Nel modello di Patou, vestito e giacchetta sono di seta pesante di colore «écru». La giacca a doppiopetto con collo a uomo e cintura con fibbia arieggia un po' la sahariana. Le tasche (per attenuare l'effetto militaresco) sono applicate obliquamente. Il motivo d'impuntura che scende dalle spalle trova il suo riscontro in un motivo analogo che delinea un pannello centrale dell'abito, squadrato, a guisa di grembiale.

La salute

Mangiare per due

«Mia moglie — dice il signor E. C. — aspetta un bimbo per la fine dell'estate. Spinta da sua madre, si alimenta con un'abbondanza che a me pare eccessiva. Ma è vero che, in queste condizioni, una donna deve "mangiare per due"?».

No. E' uno dei tanti pregiudizi che non si riesce ancora a sradicare. A prima vista, la cosa potrebbe sembrare logica. In realtà, la creatura che deve ancora nascere è un parassita che si sviluppa, sia che la mamma mangi molto o poco. Se ne è avuta la riprova anche negli anni '40, quando la fame flagellò buona parte dell'Europa. Naturalmente, questo non vuol dire che la futura mamma non debba pensare alla dieta. Essa deve essere adeguata ed equilibrata. E' bene ricordare, oltre a tutto, che (a dispetto di un altro pregiudizio) il neonato che pesa più di quattro chili corre rischi maggiori di quello che ne pesa appena tre.

Il casco dei motociclisti

«Vorrei sapere — domanda il signor P. V. — se, statisticamente parlando, l'uso del casco da parte di coloro che guidano una motocicletta ha ridotto in misura sensibile gli infortuni fra i motociclisti».

Secondo gli esperti americani di traumatologia, i casi mortali derivanti da frattura del cranio o da lesioni al cervello diminuirebbero almeno del trenta per cento se tutti i motociclisti portassero il casco.

Massaggio al cuore

«So — dice il signor T. Q. — che una persona il cui cuore si sia arrestato può essere richiamata in vita con un massaggio del muscolo cardiaco. Qual è il margine di tempo disponibile per questa drammatica operazione?

Da tre a cinque minuti.

Rosolìa

«Il mio bambino — dice la signora M. F. — ha avuto casualmente contatto con un altro bimbo che è risultato poi sofferente di rosolia. Mi dicono che possono passare parecchi giorni prima che ci si accorga del contagio. Quanti esattamente?».

Da cinque a ventuno.

La bellezza

Piedi e unghie

La maggior parte delle donne dedicano molta cura alle mani e alle unghie, ma rivolgono un'attenzione assai minore ai piedi. E' vero che nei mesi invernali i piedi sono assai poco esposti agli sguardi altrui, ma è altrettanto vero che, più presto di quanto vi sembri, i piedi e le loro unghie saranno nuovamente in bella vista.

Un'attenta cura dei piedi dovrebbe rientrare nel programma di pratiche quotidiane, igieniche ed estetiche, che ogni donna segue. E' troppo facile trascurare le estremità inferiori, ma è opportuno dire che se si lascia che la pelle dei piedi diventi ruvida, se si tollerano arrossamenti e deformazioni delle unghie, ci vorranno poi dei mesi per rendere nuovamente presentabili le estremità inferiori.

Che cosa fare, allora? Anzitutto curare i piedi con la stessa frequenza con cui si curano le mani, avvertendo che occorre un'attenzione particolare nel tagliare le unghie. Questa operazione è considerevolmente più facile se si sono tenuti i piedi a bagno in acqua saponata. Inoltre, la pratica rende più agevole l'eliminazione delle callosità e della ruvidezza della pelle, soprattutto sui calcagni. Un pezzo di pietra pomice servirà ottimamente alla bisogna. Sfregate leggermente e risciacquate mentre lavorate. Un buon spazzolino per unghie sarà adoperato per le punte delle dita, per rimuovere le cuticole che si vanno staccando. Quando i piedi sono asciutti, avvolgete un batuffolo di cotone attorno all'apposito bastoncino, immergetelo nel liquido per le cuticole e completate la rimozione della pelle morta attorno alle unghie. Sciacquate con acqua calda e sapone, asciugate e respingete indietro, delicatamente, le cuticole.

Ora prendete una lozione a base di lanolina e massaggiate piedi e gambe. Insistete soprattutto sui calcagni e sui ginocchi. Se in qualche punto la pelle rimane ancora ruvida, applicate altra lozione, infilate un paio di calzerotti e teneteli per tutta la notte.

Le unghie debbono essere tagliate diritte e non troppo corte. Arrotondate gli angoli con carta smerigliata, ma non limate mai le unghie a lato. Ora non resta che applicare lo smalto, avendo cura d'inserire batuffoli di cotone fra un dito e l'altro, per non insudiciare la pelle.

Un trattamento di questo genere dovrebbe essere ripetuto ogni settimana.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 185

GENOVA - Via 17 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16958, Torino.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ABBIAMO reti metalliche recinzione plastificate colorate, convenienti. Via Sassari 14. A32336

CARRELLO compro portata ql. 100. Telef. 341-003. 2001

COMPRO affitto generatore di corrente CV 12 KW 10. Tel. 01-232-282

MARMO botticino per pavimenti lire 2400 mq. Italmarmi, Rodengo, Brescia, telef. 60-870. A30765

MESCOLATORE Comerio 400 x 1000 nuovo e pressa 300 x 450 cedonsi. Telefonare 297-040. A32566

MOTORI chiusi nuovi 31 cavalli, altri vari liquidansi. Telef. 481-012.

OCCASIONE vendesi n. 1 gru F 16 ferro; 1 gruetta, frantoio, cuscinetti bocca 30; frantoio bronzina 40; mulino martello voglio rotativo cm. 140; gruppo elettrogeno 50 Kw; gruppo elettrogeno 10 HP; motore Perlman 18 HP; elevatore tazze m. 17; elevatore tazze m. 7; nastri trasportatori diverse misure. Telefonare 299-843, 297-097 ore pasti.

OFFICINA meccanica attrezzata esamina combinazione per incremento lavoro possibilmente prodotti finiti garantito smercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3988 — Torino».

RULLO stradale Kaeble motore nuovo 80 quintali vendo. Tel. 890-838.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Veiro, Perugia 46, tel. 287-850

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Cosmol, strada Mussoni 5.

ALPHA copricaloriferi con termoventola, battiscopa ed alloggi. Vendonsi anche solo termoventole. Torino, Cumiana 53. Tel. 331-480.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 52-875 (ex 323-151). Un operaio vostra disposizione. 0762

CATRAMATORE terrazze cornicioni riparazioni ovunque. Tel. 80-257.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Tel. 362-666, 350-569.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente: ducotone 12 mila, tappezzerie 16 mila. Telefonare 484-306.

DECORAZIONI tappezzerie verniciature perfettissime esegue ovunque tempra 10.000. Tel. 753-529.

IDRAULICO lattoniere. Iniziando propria attività esegue lavori Torino, provincia. Telefonare 779-513.

IDRAULICO lattoniere, riparazione, sollecito intervento. Telef. 277-833.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, estrattori, pulizie, esegue Bosco. Telefonare 595-590.

MURATORE Italo referenziato piccoli grandi lavori, prezzi modici. Telefonare pasti 528-420. A31615

OFFICINA meccanica specializzata progettazione costruzione conchiglie accetta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6251 — Torino».

TAPPEZZIERE, bottega artigiano specialità lavorazione tendaggi salotto, poltrone, riparazioni. S. Secondo 10. Telefonare 542210.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203 - 779-826. 021

A.A. CEDO per ritiro commercio centralissimo trentacinquennale negozio mobili, arredamenti, tappezzeria, licenze tutti articoli arredamento, tessuti al dettaglio. Superficie mq. 400, 7 vetrine su tre vie, tre ingressi, parcheggio macchine proprio. Esamino eventuale cessione solo locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3868 — Torino».

A. AFFARONE cediamo causa vecchiaia laboratorio centralissimo confezioni uomo-signora, forniture tessuti terrestilificio. Riva, via Mazzini 1.

A. APIA. Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti, case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AFFARONE cediamo avviatissimo negozio cartoleria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. AFFARONE cediamo negozio lavasecco a gettoni moderno redditizio miglior offerente. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio panetteria forno alloggio. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. AFFIDASI gerenza negozio tabaccheria annessa pasticceria laboratorio, alloggio. Riva, via Mazzini 1.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Illme, via Mercanti 18. Telefonare 545-878.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 0524

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO, COSTI: DALL'1% ALL'1,60 PER CENTO FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203 - 779-826. 021

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834. 013

A. TORINO e vicinanze acquisterei rileverei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 515-528. 0140

A. 100.000 giornaliere garantite cediamo negozio drogheria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. 1.800.000, 700.000 contanti, rimanente dilazionato, cediamo negozio alimentario frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. 6.300.000 dilazionando cediamo bar superalcoolici, trattoria, alloggio, volendo garanzie, sicura fortuna. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. 7.300.000, 4.000.000 contanti, rimanente dilazionato, cediamo negozio tabaccheria giornali, bar. Riva, via Mazzini 1. 0140

ACQUISTEREI rileverei cartolibreria edicola chiosco giornali, tabaccheria, possibilmente con alloggio, zona Ivrea, Aosta. Scrivere: Vesco & Nicola, avviso 43, Ivrea. 22034

ACQUISTO bottiglione superalcoolici privilegiato. Telefonare 850-304 ore pasti. A32462

AFFARONE: cedesi avviata attrezzata azienda materiali siderurgici, ricuperi industriali oppure compartecipazione 50%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3858 — Torino».

AFFARE causa rimpatrio cedo bar super trattoria, zona uffici arredatissimo 3.000.000. Tel. 581-094.

AFFARONE avviatissima merceria maglieria abbigliamento 1.500.000 retro abitabile. Telefonare 547-712.

AFFARONE, cedesi causa espatrio avviatissima merceria profumeria. Telefonare 385-081. A31936

AZIENDA tessile cerca socio finanziatore al opere apportando 30 milioni scopo sviluppo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3060 — Torino».

AUTORIMESSA avviata cedesi - vendonsi muri. Telefonare 251-045.

AUTORIMESSA centro Crocetta avviatissima causa decesso titolare cedesi 13.800.000 contratto novennale. Telefonare 754-616 ore pasti 13-14 et 19.30-21. A36036

AVVIATISSIMO bar empolare centrale primaria posizione forte incasso cedesi o permuta alloggi. Tel. 481-625

AVVIATISSIMO lavasecco gettone causa trasferimento urgente cedesi Cuneo. Telefonare 35-97. A16200

AVVIATISSIMO negozio ricami a macchina idoneo attrezzatura, licenza vendita tessuti vendesi. Rivolgersi dott. Ferro, Duca Abruzzi 75, telefonare pomeriggio 500-500.

AVVIATO scatolificio cedesi zona industriale. Telef. 330-440 ore ufficio.

BAR torrefazione superalcoolici cedesi causa malattia, 6.500.000 trattabili. Telef. 330-475. 2001

BLOCCASI salumeria e gastronomia per ritiro commercio. Tel.: 376-006.

CAUSA malattia avendo acquisto macelleria laboratorio, zona commerciale. Telefonare 548-007.

CAVALLERA Saluzzo 21. Latteria gelateria bellissima posizione fortissimo litreggio rimettiamo. 0706

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, merceria, rivendite pane (latteria caffè) cedonsi. 0706

CEDESI acconciature al miglior offerente. Telefonare 295-240 ore pasti.

CEDESI causa trasferimento avviatissimo negozio acconciature. Mill prezzo. Telefonare ore pasti 752-592.

CEDESI frutta verdura stazione affitto mila. Telefonare 655-840.

CEDESI in Ivrea zona centrale negozio acconciature con licenza profumeria. Telefonare 38-13 ore pasto.

CEDESI latteria zona Francia, causa vecchiaia utile mensile 300.000. Telefonare 766-931. 0201

CEDESI negozio maglieria biancheria calze con avviata tintoria. Telefonare 594-864. 2002

CEDESI negozio pettinatrice. Telefonare 690-327. A30968

CEDESI nuova pescheria. Telefonare 761-173, 775-014.

CEDESI pensione signorile. Telefonare 597-383. A34269

CEDESI sartoria confezioni vetrina spaziosa, licenza vendita L. 300.000. Telef. 393-970. 2001

CEDO ufficio studio tecnico professionale arredato attrezzato centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8278 — Torino». A31104

CERCASI giornale per rivendita pane. Telef. 761-081. A35597

CINEMATOGRAFO industriale provincia forte lavoro cedesi privatamente affarone. Telefonare 351-853.

COMMERCIALISTA tratta cessione in blocco o parziale azienda produttrice manufatti in cemento. Telefonare 547-128. A31117

COMMESTIBILE frutta verdura cedesi motivi salute. Telef. 750-394.

COMMESTIBILI, avviamento ventennale, con alloggio, cedo motivi salute. Telefonare 880-882.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino esercizio di musica e strumenti musicali, avviamento pluridecennale. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcoolici, 35.000 giornaliere, alloggio, 6 milioni 800.000. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, drogheria pollivendoli forte lavoro, 2.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo caratteristico ristorante bar superalcoolici, permuterebbe eventualmente con terreno, alloggio. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per signora, avviato, arredatissimo, 2.700.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo istituto bellezza, clientela signorile, redditizio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico in provincia Torino, 30.000 giornaliere dimostrabili, 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria abbigliamento, 70.000 giornaliere, trattabili 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza autorimessa 120 macchine. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria, confetteria, zona commerciale 2.000.000. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autosalone rimessa centralissimo, capienza 120 macchine, affitto 270.000, trattabili 5.000.000.

(Continua a pag. 8)

NOTIZIE PER LE DONNE

Il completo-sorpresa

E' l'ultima novità per il guardaroba primavera-estate. L'ha proposta con successo il noto creatore italiano Federico Forquet studiando appunto una soluzione insolita per l'abito delle ore eleganti (cocktail, pranzo, dopocena, teatro) con dorso completamente nudo, indossando sopra la giacchetta

«chemisier» di taglio assolutamente sportivo il modello cambia volto e diventa il più intonato completo per mattino. Il tessuto ideale è una lana-seta fantasia con disegni stampati su fondo bianco.

Tutto bicolore

Niente si salva, in questa stagione, dalla follia generale del bicolore. Qualsiasi tinta è riprodotta accoppiata e tra gli accostamenti più audaci e nuovi trionfa implacabile il bianco-nero. Ecco le borse capaci e comode, realizzate in morbida nappa, naturalmente sezionate nel modernissimo binomio di chiaroscuro, ed ecco anche la lunga sciarpa di seta pura bianca a rigature diagonali nere oppure l'ombrello più nuovo, tutto sezionato a strisce verticali ed infine qual-

che esempio delle più attuali calzature che accompagneranno nelle prossime settimane i debuttanti tailleurs di primavera. Tacchetto quadrato e basso e, soprattutto, ancora il solito bicolore in negativa.

L'eleganza intima

Con il mutamento della moda anche la biancheria intima ha avuto la sua piccola rivoluzione e si è immediatamente adeguata agli orli accorciati dello stile in corso. Per prima cosa la sottoveste si è spezzata in due ed ora fornisce l'elegante versione del reggiseno realizzato nel medesimo tessuto di nylon fiorito a toni tenui (modello Faber).

Bellezza nuova

Bellezza nuova anche per il viso appena giunge il sole di primavera con la sua luce penetrante e splendente. Le tonalità del maquillage sono dorate e tenui e, luminoso e inedito, spicca sulle labbra «sea orchid», il rossetto più attuale e moderno.

Gli orecchini enormi

Per le future vacanze al mare gli orecchini di moda, già grandi secondo le tendenze attuali, diventeranno enormi: insomma, addirittura due cerchi giganti di plastica superleggera e coloritissima che circonderanno l'intero orecchio. Enormi dunque ma in fondo poco costosi poiché con una cifra irrilevante si potranno mutare a piacimento accordandoli ai diversi colori degli abiti: una fantasia di gusto zingaresco permessa, s'intende, solo a orecchie bellissime e a ragazze giovanissime e spiritose.

Testo e disegni di **Savina Roggero**

Le prime mille «124» sulle strade italiane

Sulla pista di Mirafiori sono allineate le mille «124» che oggi lasciano Torino guidate dai Commissionari italiani della Fiat

Esse lasceranno oggi la pista di Mirafiori alla guida dei commissionari Fiat ai quali il nuovo modello è stato presentato stamane dal prof. Valletta e dai massimi dirigenti della Casa automobilistica torinese

Sono convenuti a Torino oltre mille Commissionari Fiat riuniti per la presentazione della «124». Il soggiorno dei Commissionari si è iniziato ieri. In serata, ha avuto luogo uno spettacolo di gala al Teatro Alfieri in onore dei graditi ospiti, che hanno molto apprezzato l'interpretazione di Franca Valeri, Walter Chiari e Gianrico Tedeschi nella commedia «Luv». Teatro gremito, molti applausi ai bravissimi interpreti da parte di un pubblico proveniente da tutta Italia.

Nell'intervallo Walter Chiari, che già bene conosce la «124» per averla provata sulla pista della Mirafiori, ha improvvisato un simpatico sketch sulla nuova vettura, con la collaborazione di alcune graziose «madrine 124».

Stamane, nel Teatro Nuovo, ha avuto luogo la presentazione della vettura, che è stata illustrata dal punto di vista tecnico dall'ing. Dante Giacosa, direttore della Divisione Progetti e Studi Fiat, e, per la parte commerciale, dal direttore per l'Italia dott. Carlo Ferrari. Questo incontro con la totalità dei Commissionari Fiat è avvenuto in un clima di viva cordialità. Erano presenti il comm. Spotorno presidente dell'AICPA (Associazione dei Commissionari Italiani) e il dott. Robustelli presidente del gruppo Fiat in seno all'AICPA.

Dopo la proiezione di un attraente documentario realizzato dalla Direzione Stampa Fiat sulla «124», i Commissionari si sono recati nell'ampio padiglione di Torino Esposizioni, dove un centinaio di «124» erano elegantemente presentate. Qui essi si sono incontrati con il Presidente della Fiat, prof. Valletta, con l'ingegner Bono, il dott. Giovanni Agnelli e l'ing. Nasi, ai quali hanno attestato il loro vivo compiacimento per la nuova vettura Fiat, che ha in sé le prerogative di una vasta affermazione.

Nel grande padiglione è seguita una colazione. Al termine, l'ing. Minola, consigliere di Amministrazione e direttore centrale della Fiat, ha salutato la grande famiglia dei Commissionari, ringraziandoli e plaudendo alla loro fattiva collaborazione.

Nel pomeriggio si svolgerà la seconda parte del programma che prevede il ritiro di 1000 vetture «124» da parte dei Commissionari, i quali partiranno alla guida della «124» dalla pista di Mirafiori per le loro sedi in tutta Italia.

Intervista con il professor Di Macco dell'Istituto di Roma

A che punto è in Italia la ricerca dei preparati per la lotta ai tumori

L'esperienza induce ad essere piuttosto cauti nell'accettare le notizie che, sull'argomento, vengono spesso da altri Paesi - La difficoltà maggiore consiste nella grande varietà delle affezioni cancerose - La necessità di mantenere vive le cellule sane sotto l'azione dei farmaci che distruggono le cellule malate - La grande efficacia delle visite preventive

Roma, sabato sera.

Ogni anno nel mondo muoiono di cancro 4 milioni di persone. In Italia l'indice di mortalità è di circa 100 mila, con un incremento annuo regolare del 3 per cento. Di fronte a queste cifre, desta ansia e sensazione ogni notizia di nuovi esperimenti, specie quando si afferma che siano risolutivi.

Gli ultimi risultati — che alcuni giornali, in Italia e all'estero, hanno definito «eccezionali» — vengono da Phoenix, nell'Arizona. Due professori, L. Burton e F. Friedman, con l'iniezione di un preparato di cui non sono specificate le caratteristiche, hanno distrutto in poche ore tumori naturali in alcuni topi. «Per la prima volta — è stato scritto — abbiamo a portata di mano una spiegazione del fenomeno della guarigione dei tumori spontanei. E' aperta la strada a nuove importanti ricerche in campo umano».

«*Non sono d'accordo — dice il professor Gennaro Di Macco, direttore dell'istituto "Regina Elena" di Roma per lo studio e la cura dei tumori* — Di articoli che annunciano esperimenti del genere ne escono, specialmente in America, almeno uno ogni due mesi. Purtroppo, l'esperienza acquisita induce ad essere piuttosto scettici sul valore reale di tali scoperte. E questo, soprattutto per quanto riguarda le applicazioni sull'organismo umano. Non ha importanza che in questo caso i tumori dei topi siano stati disintegrati: nelle cellule cancerose delle cavie si trovano proteine diverse da quelle esistenti nelle cellule umane e poi con l'analisi di laboratorio è possibile ottenere successi terapeutici molto più facilmente che in patologia umana».

Il professor Di Macco ha 71 anni. Dopo essere stato per vent'anni (dal '36 al '56) direttore dell'Istituto di patologia generale dell'Università di Torino, è oggi professore della stessa disciplina all'università di Roma. E' autore di numerose pubblicazioni e monografie; le sue ricerche sperimentali sono state oggetto di oltre 3000 pubblicazioni di allievi.

«Non vi è allora speranza — *chiediamo al professore* — che gli esperimenti dei medici americani possano essere trasferiti con successo sugli uomini?».

«Che nel giro di poche ore, grazie a delle iniezioni, si possano distruggere proliferazioni maligne — *risponde l'illustre studioso* — non è verosimile alla luce delle cognizioni attuali. Possiamo augurarcelo in un futuro abbastanza prossimo; ma per ora è solo una speranza. V'è infatti un grave problema da risolvere: quello di curare la cellula tumorale senza ledere l'organismo del paziente. Oggi non esiste una sostanza capace di distruggere le cellule tumorali umane per via chimica o biologica senza poi agire in modo deleterio sulle cellule sane. Non v'è dubbio che la strada sia questa: abbiamo un esempio illuminante, quello di Erhlic, che alla fine dell'800 si era già posto il problema di uccidere i microbi senza abbattere le cellule dell'organismo. E' su questa traccia che sono stati scoperti gli antibiotici e poi gli antibiotici e i sulfamidici».

«Ma non vi sono dei fattori immunitari?».

«Sì — *risponde Di Macco* — le "ottolisine", cioè delle sostanze biologiche antagoniste delle proteine del tumore; ma i tentativi finora fatti non hanno avuto successo. Esistono alcuni casi di guarigione; ma sono rarissimi e per tipi di malattie cancerose non frequenti».

«Perché nessuno è ancora riuscito a scoprire una terapia efficace contro il cancro?».

«Per un motivo semplice ma molto drammatico — *risponde il direttore del "Regina Elena"* — Non esiste "il tumore", ma numerosi tipi di tumori differenti, i quali, presumibilmente, non sono suscettibili di guarigione con lo stesso rimedio. Questo, perché molte cause differenti possono produrre lo stesso male. Infatti, mentre è relativamente facile classificare [illegible] la loro natura le cause esterne dei tumori (fisiche, chimiche e biologiche) non è altrettanto agevole raggruppare i molteplici fattori biologici inerenti alla costituzione individuale, poiché non si tratta di agenti diretti, ma piuttosto di un complesso di condizioni variabili da un individuo all'altro, quindi casuali».

«E' dunque dubbio che si possa trovare un rimedio?».

«La panacea, cioè la medicina che guarisce tutte le malattie — *risponde il professor Di Macco sorridendo* — è stato il sogno della terapia di tutti i tempi. Il problema è un altro: mentre si cerca un rimedio che probabilmente non verrà mai scoperto è deplorevole che si trascuri di utilizzare quelle cognizioni sulle cause del cancro che possono essere il fondamento di una efficace prevenzione».

«E' soprattutto un problema di educazione — *continua lo studioso* — di educazione sanitaria, naturalmente. Oggi, circa i due terzi degli ammalati si presentano al medico quando il male è già in fase avanzata e non si è in tempo per una terapia che dia la guarigione. Il tumore è diventato un mito. Esiste una forma di psicosi (il malato che ritarda fino all'ultimo la visita) che nessuna propaganda — a differenza che in altri Paesi — ha tentato di vincere.

«Per prima cosa, è auspicabile una propaganda attraverso la Rai-tv (silenziosa a questo proposito) e un efficace intervento delle organizzazioni sanitarie presso i medici (specie quelli più anziani) e poi nelle scuole, nelle fabbriche e in tutti i posti di lavoro».

Con questo programma, il professor Di Macco vuole arrivare a un risultato molto semplice: convincere la gente a farsi visitare ai primissimi accenni del male, anche più trascurabili. E' una raccomandazione che si basa su statistiche concrete, perché è ufficialmente dimostrato che, dove è stato possibile organizzare una «lotta preventiva», è aumentato notevolmente il numero dei tumori diagnosticati precocemente e poi guariti.

«Oggi è estremamente ridotto il numero di casi letali per tale tipo di tumori, — *conclude il prof. Di Macco.* — Se si adottassero al più presto precise norme preventive sulla educazione sanitaria del pubblico e dei Centri diagnostici, la mortalità, che è così alta, sarebbe sensibilmente ridotta per tutti i tipi del male».

Luca Giurato

Cade un'antica tradizione inglese

La censura teatrale estesa ai clubs privati

Il controllo del Lord Ciambellano per ordine del magistrato sarà esercitato anche sui lavori che non sono presentati ad un pubblico pagante

Londra, sabato sera.

Una semisecolare tradizione britannica è stata ieri distrutta da una sentenza di Tribunale. Riguarda la censura teatrale, la quale è separata in Inghilterra tanto da quella cinematografica quanto da quella televisiva. Con il crollo di questa tradizione, diviene di pressante attualità, per lo meno tanto quanto in Italia, il problema dei poteri del censore, e dei suoi rapporti con il mondo dello spettacolo.

La censura teatrale è affidata in Inghilterra al Lord ciambellano, un alto funzionario della casa reale, la cui molteplicità di compiti risale addirittura all'epoca normanna. In base ad una legge del 1843, qualsiasi commedia o dramma deve essere sottoposto, prima della rappresentazione, al Lord ciambellano, il cui giudizio è insindacabile. Per tradizione il funzionario, che s'ispira a generici «principi di moralità corrente», si è sempre limitato ad opere date in teatri aperti al pubblico. Le stesse opere date in un club, cioè in un locale privato, soltanto per i soci, erano regolarmente ritenute esenti da censura. Invero uno dei rimedi più ovvi adottato da molti impresari per sfuggire alla censura, era proprio quello di trasformare temporaneamente, per tutta la durata delle rappresentazioni, il teatro in club.

La sentenza che ha cambiato tutto questo è stata emessa ieri al tribunale di Marylebone. Il Lord ciambellano ha accusato la English Stage Society di aver presentato al Royal Theatre Court il dramma «Saved» di Bolt come se si trattasse di un'associazione privata, mentre in realtà veniva ammesso il pubblico. «Saved» era stato proibito dal funzionario, e la compagnia era allora ricorsa alla formula del club. Tra la sorpresa generale il magistrato ha decretato che le rappresentazioni della English Stage Society erano effettivamente quelle di un club: ma che nondimeno erano illegittime, perché la proibizione del lord ciambellano si applica anche ai club.

Le commedie e i drammi dati per associazioni private dovranno quindi avere d'ora innanzi il beneplacito del Lord ciambellano. Non si potranno più vedere, in questo modo, nei club, commedie come «Fanny Hill» o drammi come «L'amante di Lady Chatterley». La censura non avrà più limiti. E la genialità britannica per il compromesso non darà frutti. La lotta non è però finita. Gli ambienti di teatro hanno chiesto l'abolizione della legge del 1843, e la questione sarà studiata dal Parlamento.

e. c.

La sentenza al processo per il tabacco nel convento

Ridotta la pena ai tre maggiori imputati - Rimesso in libertà padre Antonio Corsi: la Corte d'Appello ha accolto l'istanza della difesa

Roma, sabato sera.

(p. p.) Padre Antonio Corsi, il cappuccino arrestato nel maggio dello scorso anno per il «contrabbando in convento», torna oggi in libertà. La Corte d'Appello di Roma, infatti, pur condannandolo ancora a due anni di reclusione, riducendogli in tale modo la pena riportata in primo grado di soli otto mesi, gli ha concesso la libertà, in accoglimento dell'istanza della difesa. Con la sentenza, la Corte ha concesso la libertà anche agli altri due imputati detenuti, cioè al giovane Alberto Scali e ad Ermenegildo Foroni. Quest'ultimo, però, non potrà lasciare il carcere, in quanto detenuto anche per altre accuse di contrabbando.

La sentenza di secondo grado, a parte una sensibile riduzione di pena per il Foroni, la cui condanna è stata abbassata da sei anni e tre mesi a tre anni, e ad un'altra riduzione per Giuseppe Aricò condannato in primo grado a sette anni e oggi a quattro anni e otto mesi, ha sostanzialmente confermato il verdetto che il tribunale di Velletri emise nell'ottobre dello scorso anno. Così resta condannato anche il ferroviere milanese Livio Tagliatela (4 anni e otto mesi di reclusione) e [illegible] ancora assolti, sempre per insufficienza di prove, Giorgio Coreno, padre Goffredo Milani e il ferroviere romano Giovanni Castaldi.

In totale, i cinque imputati condannati hanno avuto 16 anni e 8 mesi di reclusione e 1 miliardo e 368 milioni di multa: il tribunale aveva, invece, inflitto loro, sempre in totale, 22 anni e 11 mesi di reclusione e 1 miliardo e 863 milioni di multa.

La vicenda del «contrabbando in convento» era esplosa clamorosamente nel maggio dello scorso anno quando, nell'eremo dei frati di Albano vennero scoperte 110 casse di sigarette. Furono arrestati Padre Goffredo e Padre Milani, quest'ultimo assolto anche in primo grado, oltre a sei laici.

Due scolare ferite in due diversi incidenti

Cuneo, sabato sera.

(z. d. m.) Due scolarette sono rimaste ferite questa mattina, per fortuna non gravemente, in due diversi incidenti. Alle 8 la dodicenne Rosa Bruno, mentre tornava a casa con una bottiglia di latte, riceveva una spinta da un'amichetta e, cadendo a terra, si procurava una vasta lacerazione al palmo della mano destra con i cocci della bottiglia.

Mezz'ora dopo, Fulvia Argenta, di 7 anni, abitante in regione Bassa San Giacomo, mentre attraversava in frazione Confreria la statale per Caraglio, diretta a scuola, è stata travolta da una «500» pilotata dal diciannovenne Adriano Cassina, abitante a Dronero. Ricoverate entrambe al Santa Croce le due bambine sono state giudicate guaribili rispettivamente in 15 e 10 giorni.

3 NUOVE ALFA ROMEO

SPIDER 1600: DATEGLI IL NOME. DIVENTERA' FAMOSO

È lo spider che si offre in premio a chi gli troverà un nome. È un'Alfa Romeo per correre col vento fra i capelli, un'espressione moderna della gioia di vivere. Una macchina velocissima, dalla guida entusiasmante, dalla linea disegnata da Pininfarina. 125 CV-SAE, oltre 185 km/h, 2 posti L. 2.195.000

GIULIA 1600 TI: LA SICUREZZA E' PIU' ELEGANTE

La più classica delle Giulia, l'Alfa Romeo che ha imposto una moda, che della potenza ha fatto il primo fattore della sua sicurezza. Nella nuova edizione trova largo impiego l'acciaio inossidabile ed è stata ridisegnata tutta la strumentazione. Il volante è a tre razze con incorporati gli avvisatori acustici. 106 CV-SAE, oltre 165 km/h, 5/6 posti L. 1.570.000

GIULIA GT VELOCE, UNA SPORTIVA DA GRANTURISMO

Nella stessa fascia di cilindrata, nessun coupé ha un motore più potente e, insieme, così elastico (il km da fermo in 33"). E' una macchina che alterna rapidamente le velocità sportive alle andature di città. È una Giulia GT che si fregia di diritto del Quadrifoglio, simbolo dei trionfi sportivi dell'Alfa, e che offre il comfort, la strumentazione e le finiture di una autentica granturismo. 125 CV-SAE, oltre 185 km/h, 2+2 posti L. 2.245.000

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

LE TRE NUOVE ALFA ROMEO COMPLETANO LA GAMMA 1966. PROVATELE E PRENOTATELE PRESSO TUTTE LE COMMISSIONARIE. RATEAZIONI CO.FI.

ANNUNCI ECONOMICI

1 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, adatta persona sola, reddito netto mensile 180.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomato negozio calze, corsetteria, depositaria marche reclamizzate, con licenza merceria, centralissima.

DOTTORE COMMERCIALISTA CEDE, RAGIONI SALUTE, PROPRIO AVVIATISSIMO NOTO STUDIO RAGIONERIA SITO IMPORTANTE CENTRO INDUSTRIALE BIELLESE. SCRIVERE CURRICULUM, ETA', RECAPITO, INUTILE SCRIVERE SE NON DOTATI SERIE DOTI CAPACITA' ET ESPERIENZA PROFESSIONALE: PUBBLIMAN, CASELLA 153/Z, BIELLA. 22063

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

GERENTE cercasi per piccolo bar sociale Circolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6551 — Torino».

LAGHETTO peschiera a pagamento vendesi o affittasi zona Cuneo, strada nazionale. Revigllo, corso Matteotti 40, Vezzaria. 2001

LATTERIA avviata centralissima. 250 litri, cedesi 5.300.000. Tel. 531-005.

LATTERIA, bellissima, 2 frigo, incasso 30.000 cedesi occasionissima 2.800.300. Frana, Carmine 28.

LICENZA bar cercasi superalcoolici quarta categoria. Telefonare 481-825.

MECCANICO specializzato cerca autorimessa conveniente in gerenza. Telefonare 371-403. A30636

NEGOZIO con patto licenza plastica giocattoli oppure vuoto zona Lucento cedo. Telef. 296-736.

PANETTERIA redditizia acquisto prezzo giusto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3623 — Torino». A30576

PETTINATRICE, centralissimo, incasso 500.000 mensili cedesi eventualmente associasi. Tel. 539-350.

PLASTIFICAZIONE metalli vendo affitto permuto fabbricati. Telefonare pasti 870-278. A32799

PRATICI cercano gerenza frutta verdura, commestibile o pastificio. Telefonare 754-677. A35663

PRIVATO cede bar birreria terrazzione sala filodiffusione dehors privato redditizio. Telefonare 877-796.

RIVENDITA pane kg. 360 giornalieri garantiti. Rivera, Re Umberto 68.

ROVERINO (Ventimiglia) su strada nazionale inizio costruenda autostrada vendesi locale libero 400 mq adattabile ristorante o altre attività. Scrivere: Macario, via Nazionale 12, Roverino. 22176

TABACCHERIA moderna levata 870.000 zona sviluppo 9.000.000. Frana, Carmine 28. 0784

VENDESI bar, ristorante a Moncalvo sulla statale. Tel. 0141-91-134.

VENDESI commestibile trasferibile causa malattia urge. Tel. 735-812.

VENDO causa malattia negozio pelletteria con licenza di profumeria, zona centrale. Tel. 543-068 dalle ore 12 alle 14. A32389

2 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto, signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. 0636

A. ACQUISTASI alloggio signorile due - tre camere, Amministrazione Torinese 515-318. 0150

A. AFFARONE vendo ferilli L. 000 alla zona Carlasese, tutti servizi. Telefonare 853-120. A31624

A.A. VENDESI alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 669-386.

A. ALLOGGI signorili prospicenti grande giardino, pronti, due camere, servizi 4.300.000; 3 camere servizi 6 milioni 100.000; 4 camere servizi 7.500.000; negozi adatti a tutti generi, vende impresa via C. Battisti 8, Grugliasco, Tel. 785-780, 790-351.

A. BARRIERA Milano vendiamo 3 camere tinello servizi 6.700.000 meno mutuo. Telefonare 531-423.

A. BORGO Vittoria vendiamo camera, tinello, servizi, 4.300.000. Telefonare 531-423. 0115

A. BOX auto 700.000 caduno forte reddito vende Consuledile, Telefonare 779-191. 0932

A. CONSULEDILE vende commercialissimi muri negozio reddito 7.50%. Telefono 779-031. 0932

A. CONSULEDILE vende via Montalcone 31 signorile 3 camere tinello servizi 5.500.000 più 1.750.000 mutuo. Telefonare 779-191.

A. CONSULEDILE, via Guido Reni 197-199, inizio vendite alloggi levante, ponente, 1-7 camere tinello cucinotto con vista incantevole finiture di alto pregio, prezzo 2.300.000-2.400.000 camera, meno mutuo, facilitazioni, Telefono 779-191.

A. CONSULEDILE via S. Marino fronteggiante Sporting Club spaziosissimo 2 camere tinello 6.200.000. Telefono 779-191. 0932

A. CONSULEDILE vende zona Francia bellissimi ampi 1-2-3 camere tinello 1.300.000 più 13.000 mensili camera. Telefono 779-191.

A. DUE camere salone signorile, zona Cibrario, vendo. Telef. 533-519.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15.

A. PINO occasione vendesi villetta seleziona cinque camere, servizi, giardino, panoramica, richiesta 21 milioni. Telefonare mattino 881-876.

A. PINO vendesi alloggi signorili in villa di tre alloggi, panoramici, con giardino in particolare, vicino ai servizi, zona tranquilla, soleggiata, temperata, con mutuo. Telefonare ore ufficio 881-876. 1001

A. VERA occasione vendo affitto Settimo 3-4 camere servizi 4.500.000 tel. 273-571. 0837

A. VICINANZE Torino vendiamo casa rustica libera, terreno, Rivo, via Mazzini 1. 0140

A 2.000.000 per camera vendiamo ultimi alloggi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 769-809. A32022

A. 5.300.000 più mutuo 2.700.000 vendiamo corso Regina alloggio angolare 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 531-423. 0115

A. 5.800.000 più mutuo 3.000.000 vendiamo nuovo complesso via San Marino, 2 camere, tinello, servizi, angolare. Telefonare 531-423.

A. 6.000.000 nuovo complesso vendiamo 3 camere cucinotto contanti 1.800.000, mutuo 2.140.000, rimanenza 27.300 mensili, Tel. 531-423.

A km. 1,5 da Balangero vendonsi lotti terreno per casette posizione panoramica, soleggiata, tranquilla. Prezzo L. 400 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 143 — Torino». 2001

A Settimo Torinese area 30.000 mq progetti approvati 900 camere vendo permuta anche parzialmente. Telefonare 534-621. A32571

A Torre del Mare, Bergeggi. Incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62. Tel. 334-190, 312-467.

A Pino, terreni soleggiati per ville vendo facilitando. Telef. 366-152.

A Torre Pellice vendonsi alloggi pronti 2-3 camere accuratamente rifiniti, prezzi modici, mutuo, facilitazioni. Telefonare 330-650.

ABBIAMO alloggi 1-3 camere servizi, zona semicentrale. Facilitazioni. Mutuo. Telefonare 617-203.

ABBISOGNAMI villetta precollinare periferica 5 camere servizi laboratorio, cambio alloggio mq. 300 adatto abitazione studio professionista adiacente tribunale. Telefonare 534-728. A31410

ABITABILE via Brandizzo camera tinello cucinino, esentasse 4.300.000. Telefonare 518-738. 0993

ABITABILI subito, vendonsi 5. Rita spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Caude, Barletta 133 A36046

ACQUISTASI terreno industriale mq 1500 fronte strada zona Borgo, Mirafiori, Milano o limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3643 — Torino».

ACQUISTO precollinare alloggio minimo 220 mq. giardino da Crimea a Cavoretto. Telef. 693-298 ore pasti

ACQUISTO terreno collina torinese pagamento contanti villa costruita o costruirsi. Telefonare 393-987.

ACQUISTO contanti terreno centrale fabbricabile 80-100 camere con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 81 — Torino».

ACQUISTO signorile grandissimo appartamento; oppure villa, centrale; o precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3610 — Torino».

ACQUISTO tre camere servizi zona Nizza, Orbassano, Peschiera. Telefonare 276-251. A38314

AFFARE: Alpignano-Rivoli, signorile nuovo, tre camere, servizi 4.700.000 facilitando. Telefonare 324-831.

AFFARE privato vende muri negozio ben affittato 8.000.000. Tel. 82-095.

AFFARE reddito 12% vendesi 28 milioni locali affittati ditta. Telefonare 580-884. A35891

AFFARE vendonsi otto alloggi complessivi 20 camere su corso Francia, Frazione Leumann 31.000.000 trattabili più mutuo 13.000.000, anticipasi reddito 6 % per un anno, Telefonare 910-875. A30920

ALLOGGETTO camera tinello entrata 3.600.000 trattabili, borgo S. Paolo. Telef. 335-616 1001

ALLOGGETTO signorile nuovo (vicinanze piazza Bengasi) camera tinello, 4.300.000 facilitando. Torinese 341-419. 0150

AFFARONE via Buschetti, Chieri, ultimi alloggi 2-3-4 camere vende direttamente C.E.V.I. comodità pagamento, rateazioni, mutuo, consegna giugno. Telef. 393-915, 940-139, 942-088. 23354

ALLOGGETTO libero (Madama Cristina) due camere, cucinotto, termo bagno 4.200.000. Tel. 341-419.

ALLOGGI padronali panoramici collina, linea autobus, alto mutuo, condoni, pagamento parte dilazionato. Luccese, telefonare 534-454.

ALLOGGI signorili camera, tinello, cucinotto, anticamera, bagno, solaio, cantina: 7.500.000 metà dilazionato 5-7 anni, 1.500.000 mutuo. Cascina Vica. Po 7, telefonare 534-454 Luccese. 0741

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Corsica angolo via Vigliani, impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGIO libero (Giordano Bruno) 4 camere, cucinotto, termo-bagno, 8 milioni 900.000 facilitando. Torinese 515-318. 0150

ALLOGGIO pronto centralissimo mq. 240-300 molto signorile, alto mutuo vende Luccese, Giusti 2.

ATTICO panoramicissimo corso Belgio 5 camere servizi vendesi, facilitazioni. Tel. ore pasti 651-200. 2001

ALLOGGIO nuovo, via Foligno, 2 camere cucina servizi, affittato 28.000 mensili, vende 5.300.000 facilitando. Telefonare 547-476. A30960

ALLOGGIO signorile spazioso, 2 camere, tinello, cucinino. (Sorlatica 497) 6.900.000 facilitando. Telefonare 515-318. 0150

ALLOGGIO soggiorno letto, cameretta, cucina, doppi servizi, splendida vista mare, soleggiato, vendo Rapallo. Telefonare Torino 540-476.

ALLOGGIO splendido padronale precollinare panoramico mq. 200 in palazzina, alto mutuo, vende Geom. Luciale, 346-476. 0741

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi paraggi via Borgaro vendesi affarone 4.200.000. Quirico, Garibaldi 3. 0742

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo salone. Ottime finiture. Vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49.

APPARTAMENTO Crocetta molto signorile mq. 230 (sette camere, doppi servizi, ingressi) alto mutuo, vende Luccese, Giusti 2.

BASSO fabbricato Lingotto 300 mq. reddito 8% vendesi 12.000.000. Telefonare 519-770.

APPARTAMENTO panoramico 9° piano esente, 4 camere servizi mq. 130, Largo Orbassano - Crocetta, vende Luccese, Giusti 2.

AREA centralissima su corso con progetto approvato per 16.000 mc. impresa proprietaria costruisce per conto terzi. Telefonare 591-897.

AZIENDA agricola, 10 km. da Como, prossimità ingresso autostrade: Milano, Varese, Chiasso, altitudine mt. 500, vende cascina con 30.000 metri terreno panoramico in zona residenziale. Scrivere Pubbliman, Casella 37, Como. 22063

BORDIGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanze mare. Tel. 60-370. 0889

CAMERA cucina termosifone servizi 1.900.000, rimanenza 30.000 mensili. Telefonare 487-687. 0933

CAPANNONI nuovo, Settimo, 650 metri ampio cortile, vendesi, mutuo. Telefonare 881-805. 06

CAPRERA 151 vendonsi alloggi veramente belli negozi magazzini. Telefonare 655-381. A29778

CASA nuova costruzione n. 14 camere in San Mauro Torinese vende direttamente. Reddito annuo 5.50%. Telefonare 241-638. A31959

CASA 41 camere due magazzini centro Settimo, affittata 3.600.000 anno, vendiamo 38.000.000 meno mutuo 20.000.000. Telefonare 550-660.

CASA 40-100.000.000, nuova, 1 milione 600.000 vano, affittata, vendesi. Telef. 600-864, A35691

CASCINE Vica locale 200 metri, industria laboratorio. Tel. 358-556.

CASCINOTTA Casel Borgone 15 giornate locali attrezzatura completa allevamento polli vendo. Telefonare 655-793. A30098

CASCINOTTA vicinanze Castagneto, 16 giornate, 5.500.000. Rivela, Re Umberto 68. 0803

CASETTA campagna rimodernata, 4 vani, 2.700.000; altra 6 vani, fruttato, 6.500.000. Telefonare 377-895.

CEDO avviata autorimessa compreso muri capacità 120 macchine permuto con terreno Torino permesso approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Torino».

CERCASI terreno con progetto approvato 30-50 camere zone barriera Milano. Telefonare 388-774 ore pasti.

CERCO terreno fabbricabile quattro alloggi oppure casa quattro sei alloggi fascia Torino. Tel. 291-180.

CHIOMONTE vendonsi pied-à-terre una camera servizi, alloggetti due camere servizi nuovi, 1/3 contanti 1/3 mutuo S. Paolo 1/3 rateazione pari ad affitto. Rivolgersi Chiomonte Condominio Guardavalle via A. Lavis o Torino tel. 60-816.

COCCONATO vendesi terreno via San Carlo mq. 2200 e altro terreno in Volpiano mq. 6000. Telefonare ore ufficio 544-891.

CON minimo anticipo diventerete proprietari di alloggetti liberi e occupati, nuova costruzione, termo ascensore, via Sansovino angolo via Cibrario 90. Tel. 60-816.

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo ventidinquennale. Consegna pronta, telefonare 630-047.

CORSO Francia 276 vende direttamente negozio mq. 133 con cantinato magazzino seminterrato mq. 700 circa con passaggio carraio. Interessanti rateazioni oltre mutuo.

CORSO Giovanni Agnelli 32, impresa vende alloggi signorili, salone, 3-4 camere, servizi. Tel. 392-457.

CORSO Racconigi 9° piano bellissimo moderno alloggio luminoso 110 mq. vendo. Tel. 535-601.

CORSO Siracusa 2 camere tinello cucinotto mq. 89, abitabile subito signorilissimo nuovo 4.500.000 più mutuo 2.400.000 volendo lunghe dilazioni, Tel. 779-191.

(Continua a pag. 8)

Via la barba, pelle fresca!

È il nuovo sistema Braun sixtant. Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato. È il successo d'oggi!

Non lo diciamo noi, lo dicono gli esperti

che lo vendono e le decine di migliaia di italiani che lo comprano. Lo direte anche voi il primo giorno che vi raderete con Braun sixtant. E direte anche: ma perchè non ho comprato prima il Braun sixtant?

Una rasatura «come a viso bagnato».

Una rasatura dolce e silenziosa, rapida e a fondo. Una rasatura facile. Braun sixtant «raccoglie» tutti i peli e li taglia alla radice, scivola leggero sulla pelle, scorre docilmente dal viso al collo e dal collo al viso, e rade dappertutto. Via la barba, pelle fresca, e si è perfettamente rasati dal mattino alla sera: ecco il nuovo sistema di rasatura Braun sixtant.

Ed ecco com'è fatto Braun sixtant:

testina a nido d'ape: non c'è pelo della barba che non venga «catturato»; lamina platinata: assolutamente anallergica, inalterabile nel tempo dagli acidi e dai grassi della pelle, e sempre delicatamente scorrevole; curvatura anatomica: perfetta adattabilità alle forme del viso e soprattutto del collo; sei brevetti, tre anni di garanzia internazionale, novanta centri di assistenza autorizzati in tutta Italia.

I Rivenditori e i loro Clienti confermano:

Torino

Avigliana (Torino)

Torino

Braun sixtant L. 16.500

e per i giovani

Braun special L. 9.500

BRAUN

Il traffico nel Comasco

Ora si cerca il corriere della droga

Il misterioso personaggio non ha ancora un volto - Riserbo sulle indagini e sui risultati della perizia tossicologica - Il chimico accusa il primario: la cocaina era in vendita

Dal nostro corrispondente

Varese, sabato sera.

Alle 10,30 di ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Varese, dott. Pintus, si è recato alle carceri, dove ha interrogato lungamente sia il dott. Piacci che il chimico Bonasia, i due maggiori imputati nell'affare della droga, e ne è uscito solo alle 13,30. Gli altri due imputati minori, il Gatti e il Vida, sarebbero già stati interrogati precedentemente. Il Piacci e il Bonasia avrebbero pure già provveduto a nominare i propri difensori, dei quali però non è stato possibile, per ora, conoscere i nomi.

Il rigido segreto istruttorio non ha permesso neppure di conoscere con esattezza quanto sia stato detto durante il confronto e l'interrogatorio, che sembra abbia avuto toni drammatici. Il dottor Piacci avrebbe ribattuto di aver consegnato la droga all'amico perché la facesse analizzare ed avrebbe insistito che si vuol rovinare lui, la sua reputazione di medico e la sua famiglia; il Bonasia avrebbe, invece, fermamente sostenuto di aver ricevuto la droga dal ginecologo per venderla, e non per farla analizzare.

Nel tardo pomeriggio di ieri, poi, si è avuta la perizia della polvere contenuta nei due flaconi che il dott. Piacci ha consegnato ai carabinieri tre giorni fa, durante la perquisizione nella sua abitazione comasca di via Cavallotti 4. La perizia stessa è stata eseguita dall'Istituto chimico dell'Ufficio Provinciale d'Igiene di Varese ed è stata consegnata poco dopo le 18 alle autorità inquirenti. Purtroppo, anche di questa non è stato possibile conoscere l'esito. Si tratta di altra droga o di una sostanza che con la droga non ha nulla che fare? Qualora si trattasse di altra droga sarebbe lecito pensare che i carabinieri han messo le mani su un vasto traffico di cocaina che potrebbe partire dal Medio Oriente (precisamente dallo Yemen, dove il dottor Piacci per un paio d'anni esercitò la professione come primario della clinica reale di quella capitale) per raggiungere dapprima il Varesotto, la vicina Svizzera, poi, Milano e magari altre città.

Il risultato dell'analisi della polvere contenuta nei due flaconi ha infatti grande importanza. Nel caso di esito positivo, cioè se si trattasse di droga, il cerchio — che per ora chiude i quattro uomini e la donna — potrebbe allargarsi. Ammesso, infatti, che la cocaina provenisse clandestinamente dallo Yemen ed essendo ormai da molto tempo in Italia il dottor Piacci, dovrebbe per forza esistere il sesto uomo, cioè il corriere fra il Medio Oriente, Como e Lugano.

L'alto Varesotto e Viggiù in particolare non sono nuovi, del resto, a questi misteriosi traffici di contrabbando. Basti ricordare il delitto, impunito e insoluto da una decina di anni, avvenuto poco sopra Varese, precisamente al Campo dei Fiori, dove fu rinvenuto il cadavere di Ignazio Norrito, un corriere, pare, del traffico di brillanti, oppure il delitto della Baraggia di Viggiù dello scorso anno, altra misteriosa uccisione rimasta finora senza soluzione.

Non rimane, perciò, che attendere fra una settimana il risultato dell'analisi eseguita dal perito nominato dalla Procura, ed alla quale assisterebbero anche gli avvocati difensori, e allora si potrà sapere esattamente se tutte queste supposizioni rispondano a una realtà ancor più complessa e pericolosa oppure no.

V. m.

Condannate tre persone per spaccio di moneta falsa

Voghera, sabato sera.

Il tribunale ha processato per spaccio di moneta falsa, quattro persone: il calzolaio Aldo Ronza di 39 anni di Pecetto di Valenza, il commerciante di preziosi Carlo Sardo di 42 anni di Valenza Po, il tagliatore di tomaie Stefano Garavelli di 36 anni di Bassignana e il meccanico Mario Cairo di 63 anni di Alessandria. Il Ronza e il Garavelli erano accusati di aver spacciato 107 banconote false da mille lire a Trecate, Casale Monferrato, Tortona, Broni e Stradella. Essi furono arrestati il 25 gennaio dello scorso anno mentre spacciavano biglietti falsi nei negozi. Interrogati sulla provenienza del denaro falsificato, il Ronza confessò di avere acquistato 207 banconote per 41.500 lire da Carlo Sardo. Questi, a sua volta, disse che le banconote gli erano state consegnate da Mario Cairo per 40 mila lire. Il presunto fornitore delle banconote, però, respinse ogni addebito, dichiarandosi estraneo al traffico.

Il tribunale ha assolto Mario Cairo per insufficienza di prove ed ha condannato Carlo Sardo e Stefano Garavelli a un anno e un mese di reclusione, 100 mila lire di multa ciascuno, con la concessione delle attenuanti generiche. Aldo Ronza, già recidivo, è stato condannato a un anno e due mesi di reclusione e 120 mila lire di multa.

I tre condannati hanno presentato ricorso in appello.

Modello per la prossima estate

Insieme di due pezzi di stile «Courrèges» presentato ieri in una manifestazione di moda parigina. Il reggiseno «Myrina» armonizza perfettamente con la gonna «Venus» formata da otto pannelli (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

Bordighera ha inviato in Vaticano i «palmorelli»

Una tradizione che risale alla fine del 1500 - La storia di Bartolomeo Bresca che infranse un ordine di Sisto V - Le palme di Sanremo vendute agli ebrei

Dal nostro inviato

Bordighera, sabato sera.

Negli orti di Bordighera è tuttora facile imbattersi in palme la cui cima è strettamente legata in modo, sicché la luce non raggiunge le foglie interne che così restano bianche e tenerissime. Un piccolo artigianato, sempre più scarso, le adopera per la domenica delle Palme, tagliandole in strisce più o meno sottili che poi arrotola, intreccia in disegni fantasiosi, s'intende a volte foglie d'olivo. E' il «palmorello» (parmureli), ossia «piccola palma», la cui storia è antichissima. Così antica da affondare le sue radici nella leggenda.

Questa risale al settembre del 1586, allorché in Piazza San Pietro a Roma si trova all'impiedi un grande obelisco mediante l'opera di 44 argani, 75 cavalli, 900 operai. La folla era imponentissima. E il papa, che era allora Sisto V, aveva dato ordini categorici che nessuno osasse aprir bocca, se non per respirare, pena la morte. Nè i suoi erano ordini vani.

Tra la folla c'era un giovane marinaio ligure, di nome Bartolomeo Bresca. Egli non tardò ad accorgersi che le funi, sottoposte a uno sforzo troppo teso minacciavano di spezzarsi, se non interveniva un potente getto d'acqua ad ammorbidirle, anzi a spegnerle, poiché già fumavano. Il giovane gridò a gran voce «Aigo ae corde» e lo spiegò pure in italiano «Acqua alle corde» prima che gli sbirri gli saltassero addosso, portandolo via in attesa della forca.

Il Bresca non finirà sulla forca. Sisto V vuol conoscerlo e lo ringrazia. Gli spiega che il suo imperioso ordine di tacere per tutti quanti valeva soltanto a lui se che fosse udito il suo grido di aiuto per le corde in pericolo. Se tutti avessero parlato nel medesimo tempo, precisò il papa, «chi avrebbe udito la vostra voce? Voi non avete trasgredito il nostro ordine ma lo avete rispettato, quindi vogliamo premiarvi».

E il Bresca domandò come premio l'insigne onore di poter fornire le palme a San Pietro nell'occasione della settimana santa, beninteso a pagamento, e sotto forma di monopolio per sé e per i suoi discendenti. Il Papa gli concesse tutto ciò graziosamente con in più il diritto di alzare la bandiera pontificia nel suo bastimento, di portare il titolo di «capitano pontificio» per i laici e di «Monsignore» per gli ecclesiastici.

Tutto ciò è pura favola, come ben lo dimostra Giuseppe Ferrari nella sua ponderosa storia di Sanremo, il quale pescando tra archivi di antica data elenca un gran numero di decreti concernenti il taglio delle palme. In nessuno di essi figurano i Bresca, i quali, se in verità fornirono per secoli le palme a Roma, ciò fu molto dopo l'esistenza problematica di quel primo Bartolomeo.

Fornitrice di palme per Roma fu per lungo tempo Sanremo, che, riconoscente, dedicò una piazza al Bresca, senza preoccuparsi della storia più o meno esatta dell'obelisco. Ciò nel 1870. Nel 1962 la «Famija Sanremasca» inserì il suo nome, con una data di nascita arbitraria, nella lastra di marmo collocata sulla facciata del palazzo comunale, a ricordo di uomini benemeriti per Sanremo.

A onore della verità, va tuttavia ricordato che Sanremo ebbe maggior lucro con i «palmorelli» venduti agli Ebrei che non con quelli destinati a Roma. Ricorda il Vigliani che gli Ebrei «venivano in gran numero ad acquistar palme e cedri da usare nella solennità dei Tabernacoli o delle Capanne, a ricordo della permanenza nel deserto». Ciò avveniva al 15° giorno della luna di settembre. Essi prendevano una «palma da datteri la quale adornavano con intrecciati nastri intorno, al piede della quale legavano tre rami di mortella che abbia tre foglie per nodo e due foglie di salice». Si aggiungeva un «cedro privo d'imperfezione». In sinagoga «dimenavano» poi palma e cedro verso i 4 punti cardinali «a guisa di saluto propiziatore».

Anche quest'anno le palme sono andate a Roma. Ma da Bordighera. Con l'abituale solennità. Ma non ci sono più le suore camaldolesi per «tessere crocette con le foglie staccate da unire ai rami d'olivo». Rimane tuttavia la tradizione di conservare le palme tutto l'anno per farne cenere al primo giorno di quaresima, per sottolineare la fragilità della gloria umana. Come tutti sanno la palma è simbolo di vittoria. Tuttora. In origine era addirittura una specie di medaglia al valore.

Antonio Antonucci

Trasmesso dalle più importanti reti televisive di America

Drammatico appello di un padre rivolto ai rapitori del suo ragazzo

Il giovane di 18 anni è stato prelevato nella sua casa da un bandito armato - Richiesto un riscatto di 25 mila dollari; ma poi più nessuno si è fatto vivo - Prima di consegnare la somma, i familiari chiedono di aver certezza che il giovane sia ancora vivo

Nostro servizio particolare

Miami, sabato sera.

Le tre più importanti reti televisive d'America si sono collegate ieri per trasmettere in tutto il territorio degli Stati Uniti un disperato appello ai rapitori di un ragazzo di 18 anni, figlio di un facoltoso imprenditore edile, il sig. Aaron Goldman.

L'appello è stato lanciato direttamente dal padre del giovane. Con gli occhi rossi e il volto sbattuto per la mancanza di sonno da parecchi giorni, il signor Goldman si è rivolto attraverso l'etere al rapitore del figlio implorandolo di farsi vivo in qualsiasi modo.

Il ragazzo, Daniel Goldman, venne rapito da casa lunedì. Un individuo penetrò nella casa di soppiatto da una porta che non era stata chiusa a chiave per dimenticanza e sorprese la famiglia nel sonno. Svegliò bruscamente i signori Goldman e chiese la consegna di una forte somma di denaro.

Ad un fermo diniego, aveva afferrato il ragazzo, che proprio quel giorno compiva i 18 anni, e lo aveva spinto nell'auto del padre. Aveva immobilizzato i signori Goldman legandoli con delle corde e aveva minacciato di uccidere il ragazzo se non gli fosse stato consegnato prontamente un riscatto di 25.000 dollari, aumentabili a 50.000 qualora le sue istruzioni future non fossero state seguite con prontezza.

I Goldman, divincolatisi dai legacci, avevano gridato al soccorso con quanto fiato avevano in gola, ma i vicini di casa erano accorsi troppo tardi per mettersi utilmente sulle tracce del malvivente.

Al rapimento erano seguite giornate angosciose per i coniugi Goldman e per i loro parenti e amici intimi. Il fatto aveva commosso tutta la comunità israelitica di Miami che aveva fatto dire speciali preghiere dal rabbino nel tempio perché al giovane Goldman non accadesse nulla di male. Gli amici di Daniel avevano anche raccolto una somma, pari al riscatto, da offrire pubblicamente a chiunque avesse potuto fornire informazioni atte al ritrovamento del giovane sano e salvo.

Ieri il padre di Daniel è comparso sui teleschermi implorando il rapitore di restituirgli il figlio.

«La mamma di Danny e io siamo in stato di shock — aveva detto — da quel lunedì mattina. Abbiamo procurato i 25 mila dollari aspettando la telefonata promessa fra le sei e le sette di lunedì sera, ma nulla... Dato che secondo chi ci ha portato via il nostro ragazzo tutto quello che si vuole da noi è il denaro, consegneremo immediatamente la somma. L'unica condizione è che vogliamo prima assicurarci che il nostro ragazzo stia bene. Vogliamo parlare con lui. Vi preghiamo, vi scongiuriamo prendete contatto con noi immediatamente con qualsiasi mezzo vi piaccia: per telefono, per posta, attraverso un sacerdote, per un avvocato o in qualsiasi altro modo. Aiutateci».

Due giorni fa il sig. Goldman — che in tutto questo tempo è rimasto incollato al telefono nella speranza di sentirsi chiamare dal rapitore del figlio — diffuse un analogo appello attraverso la stampa. In quella occasione però, non pose la condizione di voler parlare col figlio, sia pure per telefono, prima di consegnare il denaro del riscatto.

Romolo Miller

SVAGHI SPORTIVI DI PRIMAVERA NEL CUNEESE

Al mattino discesa in sci al pomeriggio pesca della trota

Il duplice sport, con una spesa molto ragionevole, si può praticare a Pontechianale in Val Varaita - Domani si disputa una gara di fondo femminile su 5 km - Favorita la diciassettenne Tina Chapelle che ogni giorno si allena su un dislivello di 800 metri

Dal nostro inviato

Pontechianale, sabato sera.

Vi piacerebbe trascorrere una mattinata in sci (sole caldo, neve primaverile, piste ampliissime) e dedicarvi il pomeriggio alla pesca della trota (vera trota allevata in un ambiente alpino)? La risposta ci sembra ovvia e la domanda non è affatto ironica. A Pontechianale in Val Varaita vi è la possibilità per tutti di realizzare in pieno ore questo duplice svago, con una spesa ragionevole.

Da alcuni anni, come noto, il villaggio montano — che fu a lungo dimenticato e scartato dalle correnti turistiche — è dotato di una considerevole attrezzatura meccanica per gli sciatori. Vi è una seggiovia che da quota 1620 sale con un trenino unico, fino a quota 2450. Di qui si diramano due skilift: il Conca, che giunge a metri 2650 e il Savares, che sale a m. 2780, sulla cresta da cui si ammira la solenne parete sud del Monviso.

Considerando la notevole altitudine toccata da questi impianti di risalita, è facile comprendere come e perché in questo periodo la «sciabilità» delle piste di Pontechianale sia ottima, su un crocchiante fondo primaverile. Quest'anno la Val Varaita non è sfuggita alla triste congiuntura meteorologica che ha afflitto tutti i centri sciistici del Cuneese. Anche qui le nevicate robuste sono cominciate solo dalla fine di febbraio in poi e quindi albergatori e vari organizzatori hanno perso il meglio della stagione. In compenso, sia pure parziale, l'innevamento tardivo è stato eccezionale. Sulle piste alte di Pontechianale lo strato sciabile misura ora 80 centimetri e si può scendere con grande scioltezza anche fuori dalle piste battute secondo le direttive di Daniel Pellissier, maestro e deus ex machina della località.

Neve molto buona, logicamente, anche sul versante nord della montagna che fascia la conca di Pontechianale dove è installato lo skilift baby Pineta. In questo medesimo settore si disputa domani un'interessante competizione femminile di fondo sulla distanza di 5 km riservata alle migliori specialiste italiane. Grande favorita è comprensibilmente la diciassettenne Tina Chapelle, che è nativa della valle ed è usa allenarsi compiendo quotidianamente la salita da Pontechianale alto alla stazione di arrivo della seggiovia dove i suoi genitori sono gerenti del ristorante Belvedere. Essa compie quindi — ogni giorno — 800 metri di dislivello. Il che costituisce una fatica abbastanza rilevante ma certamente utile. (E utilissimo sarebbe — sia detto per inciso — un esercizio del genere anche per i nostri discesisti che troppo spesso denunciano una non bastevole robustezza di gambe).

Si è accennato all'inizio all'attrattiva della pesca. Ricordiamo che nel vasto lago artificiale di questo centro della Val Varaita vi è un magnifico allevamento di trote dei migliori tipo salmonato, le quali si nutrono delle medesime sostanze che si ritrovano nei più elevati torrenti alpini. Quindi si tratta di pesci assolutamente «genuini» e perciò squisiti.

Quest'anno la crosta ghiacciata che d'inverno ricopre il lago, già si è rotta, quindi la pesca è cominciata da qualche giorno con le seguenti tariffe: lire 6000 con diritto a pescare tre chili di trote, lire 3000 per una «presa» dimezzata. Poiché il tesserino di libera circolazione sugl'impianti sciistici di Pontechianale costa lire 2000 nei giorni festivi e 1500 in quelli feriali, ne consegue che — come abbiamo detto all'inizio — è possibile praticare nello stesso giorno lo sport dello sci (al mattino) e quello della pesca (al pomeriggio) senza incorrere in follie finanziarie.

Remo Griglié

Catturato in montagna l'uxoricida di Tirano

Dopo avere freddato la moglie con tre fucilate si è sparato al viso con la stessa arma ed è fuggito per i monti - Trovato sfinito in un burrone

Dal nostro corrispondente

Sondrio, sabato sera.

L'uxoricida di Villa di Tirano, Savino Agostinelli, di 30 anni, che in un momento di follia ha ucciso la moglie Silvia Della Noce, di 26 anni, con tre colpi di fucile, è stato catturato ieri sera, dopo ventiquattro ore di caccia, da un appuntato di Sondrio, Pierino Brandi, in una località di montagna, a poche decine di metri dal confine italo-svizzero. L'assassino è stato trovato ferito in un burrone dove pare si sia calato per cercarvi la morte.

Condotto a Villa di Tirano e caricato su una autovettura è stato portato all'ospedale di Tirano. L'Agostinelli si è sparato al volto subito dopo aver colpito la moglie: l'esplosione gli ha completamente sfigurato il viso. Se è riuscito a sopravvivere lo deve al fisico eccezionale.

La battuta che ha portato alla cattura dell'assassino ha avuto due momenti distinti. Il primo che si è concluso nella notte fra giovedì e venerdì, e il secondo che, iniziato alle prime luci di ieri mattina, è finito alle ore 21. Quest'ultimo ciclo di ricerche ha preso il via proprio dal punto in cui l'Agostinelli dopo aver ucciso la moglie ha tentato di uccidersi con la stessa arma.

Le tracce di sangue lasciate dall'uxoricida hanno guidato la polizia. Si è potuto appurare che l'assassino ha trascorso parte della notte del delitto nei pressi della sua abitazione e che solo alle prime luci dell'alba è uscito dal nascondiglio, inoltrandosi per i sentieri che portano in montagna, in una zona impervia.

Nel pomeriggio di oggi avranno luogo a Villa di Tirano i funerali di Silvia Della Noce.

m. b.

Il nuovo direttore del «Giornale del Mattino»

Firenze, sabato sera.

Il prof. Romberi [illegible] lascia con il numero di oggi la direzione del «Giornale del Mattino»; direttore del quotidiano è stato nominato il collega Osvaldo Biondi, che da vari anni faceva già parte della redazione del giornale.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

CORSO Tortona alloggi signorili 2-3 camere cucina servizi vendiamo 1 milione 400.000 camera più mutuo. Telefonare 547-476. A30960

CORSO Traiano urge vendere, libero, panoramico tre camere cucina, mutuo. Telefonare 510-077. A30121

CORSO Traiano Doglio vende 4° piano, tre camere cucina mutuo. Telefonare 510-077. A34234

CROCETTA, corso Rosselli, via Piazzi allogaerie signorili vendonsi alloggi 3-4-5-6 vani, doppi servizi e ingressi, mutuo. Telefonare 599-570, 290-474.

DOGLIO vende corso Regina Margherita 76 alloggio tre camere cucina. Telefonare 510-077.

FAREI costruire casetta 3 stanze più servizi garage comprendo anche terreno zona Francia da Aeronautica a Rivoli pagando 80.000 mensili oppure anticipando 1.900.000 resto mutuo ventennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 — Torino».

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 0524

IL «CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE» VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-151.

IMPRESA Sorolino vende nel complesso panoramico zona Laumann alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-979 corso Torino 228. 0162

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere tinello servizi con mutuo, Nichelino, zona centrale. Telefonare 646-486.

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello, cucinino. Finizioni signorili cantiere via Monginevro n. 174. Telefonare 383-753. 2001

IMPRESA vende ottime posizione Nichelino alloggi con finiture extra, mutuo 50%, contanti 30%, rateazioni 20%. Telefonare 280-462.

LEVANTO lotti panoramici in vendita. Telefonare 871-757.

LOCALE negozio angolare 5 vetrine, retro e servizi, fronte corso Cosenza, adatto anche esposizione e rappresentanza, vendesi convenientemente. Telefonare 773-757. 0661

LOTTINI, villette costruende, vendonsi. In nuovo villaggio vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208.

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544-566 Furbatto.

LOTTO terreno mq 1225 zona Verna progetto casetta - laboratorio. Telefonare 343-058. A30718

MAGAZZINO uffici Vanchiglia mq 700 vendonsi eventualmente alloggio sovrastante facilitando. Tel. 544-566 Furbatto. 0330

MEDICO acquisterebbe casa nuova in posizione buona ancora libera, eventuale mutuo. Disponibile contanti 100.000.000. Telefonare 500-346, 564-895. 1001

MIRAFIORI vendesi ultimo alloggio in grattacielo 2 camere tinello cucinino mutuo San Paolo. Telefonare 518-770. 0758

NASCENDO piccolo villaggio con casettine tre camere, cucina, garage, giardino, vendiamo con minimo anticipo, mutuo S. Paolo lavorando piccoli risparmiatori, Icamm, corso Marconi 4. 0806

OCCASIONE: privato vende alloggio signorile tranquillo libero 5 camere accessori garage via Somis 3, vicinanze Porta Susa. A30573

OCCASIONE vendesi alloggio due camere soggiorno cucina servizi, libero fine luglio 1966, via Onorato Vigliani 2, piano secondo. Telefonare 342-801. 0856

OCCASIONE vendesi alloggio signorile adiacente corso Moncalieri tre camere ampio salone doppi servizi mq 154 L. 14.000.000 più mutuo eventuali facilitazioni. Tel. 535-244 visite via Valgioie 60.

OCCASIONE vendo alloggio nuovo due bellissime camere servizi, facilitazioni, Grugliasco. Tel. 693-702.

OCCASIONE vendonsi, corso Vercelli, magazzini mq 158 e mq 78 altezza mt 5, facilitazioni. Tel. Alice 395-028.

PINO Torinese vendiamo in palazzina alloggi signorilissimi 3-4-5 camere cucine doppi tripli servizi, box, giardino, forte mutuo, prezzo occasionale. Telefonare 547-476. A30958

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni. Telefonare 556-530.

PRECOLLINARE zona Sassi vendonsi alloggetti 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, ampi balconi. Facilitazioni pagamento. Tel. 511-723 ore ufficio. A30307

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni Vallino, via A. Doria 15. 0574

PRIVATAMENTE centralissimo libero rimodernato sei vani, servizi, abitazione uffici pensioncina. Telefonare 184-690. 2001

PRIVATO vende terreno panoramico Cascine Vica progetto villa approvato. Telefonare 798-997 pasti.

PRIVATO vende terreno precollinare costruibile una o due casette, comodità. Tel. 769-959 2001

PRIVATO vende zona Madonna Campagna camere tinello servizi. Telefonare 60-817, 676-125.

PRIVATO vende 3 vani costruzione 1960, signorile, 6.300.000. Telefonare 253-585 1001

RIVIERA di Torino Pino Torinese terreno mq 1500 progetto approvato 30 camere e ville, esaminerei serie combinazione. Tel. 241-095.

RIVIERA Savona, sul mare, Aurelia spiaggia, parcheggio, vendesi locali per albergo pensione 20 camere. Scrivere: Lastone S M, Savona.

RIVOLI zona ville centrale panoramica, vendo affitto bellissimi appartamenti palazzina giardino. Telefonare 796-403. 062

RUSTICO camere quattro fienile stalla 8000 mq. terreno irrigabile Valdellatorre vendo. Tel. 938-844.

S. MAURO vendesi alloggio due camere tinello cucinino servizi box libero subito. Telefonare 558-027.

SANREMO vendonsi dilazionando appartamenti semicentrali 2 camere, servizi 5.000.000. Costa, Casella Postale 235, Sanremo, tel. 80-836, 80-277. 22063

SETTIMO centro condominio dei Fiori vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti 2 milioni 150.000 mutuo ventennale, 1 milione 150.000 dilazione quinquennale rate affitto. Tel. 581-659.

TERRENO barriera Milano vendo progetto 100 camere occasione. Telefonare 273-571. 0927

TERRENO industriale progetto approvato mq. 7200 vicino moto cross Leinì vendesi mq. 800 pagamento rateale 5 anni senza interessi o per mutuo alloggio. Telefonare 651-236 dopo ore 19. A34236

TERRENO Piossasco mq 2700 forza luce acqua vendesi permutasi alloggi. Rocca, telefono 510-656. A31879

TERRENO privato vendo m. 1600 semicollinare posizione incantevole, cintato con frutteto, cubatura 0,70, Lire 11.500 mq. Tel. 390-682.

UN milione contanti più rate mensili impresa vende spaziosissimi alloggetti Cascine Vica. Telefonare 321-671.

VENDESI casetta nuova Valdellatorre, 4 camere doppi servizi altitudine m. 600, L. 5.500.000. Tel. 678-355.

VENDESI terreno su provinciale Orbassano Bruino tutti servizi adatto ville. Telefonare 90-695.

DICK TRACY

Riassunto puntate precedenti — Dick Tracy scopre una donna che è tornata sulla neve per recuperare l'arco col quale ha scoccato la freccia che ha ucciso la campionessa di sci Ingor Yelma. Dick viene improvvisamente aggredito e legato

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO

— Scansati, piccolo!...

— Mi spiace, volevo solo timbrarlo con la scritta «fragile»!...

— Io ci vado così, quindi fammi il piacere di non rendere troppo stridente il contrasto tra noi due...

VALSALICE vicinanze Hotel Pinete splendidi lotti panoramici vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino». A31237

VENDESI affittasi capannone industriale con ufficio dotazione mq. 1100 zona corso Tortona. Libero subito. Telefonare 271-841.

VENDESI alloggio signorile, esposizione soleggiata e panoramica, rifiniture accurate, decorato, verniciato perché pulito, consegna immediata, salone 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo, mutuo S. Paolo. Lungo Po Antonelli 45. Telef. 885-596.

VENDESI appartamento 2 locali più servizi, in parte ammobiliato, in via San Marino. Tutte le comodità. Prezzo interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino».

VENDESI 37.000.000 casa 90 camere, locale industriale 2800 mq, zona Pinerolo. Telefonare 80-236.

VENDO affitto locale mq 200 indipendente, uffici, cortile, Aeronautica. Telefonare 595-380. A32563

VENDO alloggi nuova costruzione in Robilante, 2-4 camere posizione incantevole, Tel. 363-718.

VENDO direttamente alloggi Valsalice, Valpiana. Telef. 511-516.

VENDO direttamente ville Ceresole. Telefonare 511-516.

VENDO villette Cantoira 2 alloggi giardino, garage, riscaldamento. Telefonare 851-168. 1001

VENDONSI appartamenti vicino mare minimo 2.850.000 camera e tinello. Lamberti Piero, Villaggio Torino, Borghetto S. S. 2001

VENDONSI direttamente corso Sebastopoli 235, grandi negozi esposizioni pronti con uffici alloggi e magazzini. Per consegne fine anno due grandi saloni mq. 1800. 0875

VENDONSI DUE ALLOGGI ALTAMENTE SIGNORILI MQ. 277 E MQ. 314 POSIZIONE ECCEZIONALE SUL PO IN CASA ISOLATA CON PARCO. RIVOLGERSI PORTINERIA VIA NAPIONE 38, ANGOLO VIA ARTISTI 34. 1001

VENDONSI o affittansi locali mq. 200 con cortile precario uso laboratorio zona semicentro. Telefonare 651-626. A31349

VIA Cibrario 69 via Peyron 58 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi rivolgersi in cantiere telefonare 760-214 pomeriggio.

VIA Rosolo 22 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi rivolgersi cantiere telefono 760-214 pomeriggio. 0932

VIA Sospello 121, via Coppino 123 e 130 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.000.000, trivani 6.800.000, quadrivani 8.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

VILLA collina 4 km. centro autobus, 1000 mq. giardino 30.000.000. Rivera, Re Umberto 68.

VILLA Cumiana tre letto grande salone pranzo servizi urge vendere. Telefonare 393-987. 05

VILLA nuova, Cumiana, tre letto pranzo salone garage servizi 2000 terreno volendo piccola tenuta vendo miglior offerente cambio terreno alloggi Torino. Telefonare 393-987. 05

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500 mutuo e rateizzazioni. Telefonare 561-780, 560-340.

VILLE particolari precollinari confinanti parco Leopardi 10-12 vani servizi custodia centralizzati prenotansi. Telefonare 773-812.

VILLETTA bellissima 5 camere servizi giardinetto posizione primaria Riviera Ponente vendesi 11.000.000. Torchio, telefono 655-793.

VILLETTA mezza montagna, stagione estiva, stagione sciistica, vendo. Telefonare 723-087. A34201

VILLETTE in costruzione 2-3 camere servizi garage cantina giardino tutte comodità vicinissime negozi scuole, posizione soleggiata, 20 km Torino, zona grande sviluppo, prezzi concorrenza, facilitazioni, vendonsi per visite in cantiere. Telefonare 787-364.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Telef. 546-007.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

ABBISOGNA affittare camera tinello servizi, referenziati special. solvibili. Telefonare 751-826. 0918

ABBISOGNAMI alloggio 3 camere cucina casa recente, vicinanze scuola, zona Crocetta, Santa Rita. Telefonare 391-614. 2001

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-451 0883

ALLOGGETTO completo servizi cerca referenziata, presso Molinette oppure comodità tram. Telef. 630-215.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-394 0865

ASSOCIAZIONE sociale cerca affittare periferia Torino locale rustico con terreno cintato per rifugio. Telefonare 391-354 feriali.

CERCA maggio dipendente comunale piemontese solo 2 camere cucina servizi riscaldamento comodità tram max 35.000 esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6538 — Torino».

CERCASI affittare Crocetta zona signorile alloggio 3 camere salone doppi servizi. Telefonare 590-457.

CERCASI locali industriale mq 300-250 con forza zona Nichelino. Telefonare ore ufficio 380-534.

CERCASI locale uso ufficio 3 vani massimo primo piano. Tel. 326-423.

CERCO affittare centralissimo negozio via Roma o laterali (pellicceria). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4377 — Torino». A35917

CERCO Borgo Vittoria 2 camere tinello servizi. Telef. 350-625.

CERCO due piccole stanze con bagno termo dintorni Valentino Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6545 — Torino». A34258

CONIUGI piemontesi impiegati cercano alloggetto zona Vanchiglia Belgio Casale. Telefonare 531-939.

LOCALI cerca industria trasferendosi parzialmente totalmente. Allegando planimetria prezzo scrivere: «Pubblicità Stampa 6530 — Torino».

MEDICO cerca due camere salone doppi servizi o equivalente, maggio giugno, zona Bernini, Regina, Crocetta. Tel. 531-990. 2001

PIEMONTESI cercano salone, 4 camere, doppi servizi, zona c. Vittorio, Marconi. Tel. 942-233 ore pasti.

PROFESSIONISTI referenziati cercano due alloggi stesso piano preferibilmente attico o ultimo uno - due camere tinello servizi, abitabile giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino». A32577

PROSSIMI sposi cercano entro maggio alloggio 3 camere servizi zona collinare preferibilmente in villa. Telefonare 877-526. A32640

PROSSIMI sposi torinesi impiegati referenziatissimi cercano Crimea dintorni uno-due camere saloncino (oppure 3 camere) cucina servizi, aprile maggio. Ore pasti 395-989.

REFERENZIATISSIMA, affitterebbe Crocetta o centro due camere cucina ripostiglio servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6548 — Torino».

SOCIETA' affitterebbe magazzino 1400 mq. circa con ufficio e ampio ingresso carraio periferia città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6358 — Torino». A32359

VICINANZE ufficio postale cercansi locali 6-8 camere piano rialzato uso uffici deposito. Esclusi intermediari. Telefonare 547-393. A31815

(Continua a pag. 10)

Clyde Barrow e Bonnie Parker

I contadini ospitali

XXXIII. — Nel giro d'alcuni mesi, Clyde Barrow, la sua amante Bonnie Parker e il loro complice W. D. Jones, non solo hanno commesso una lunga serie di crimini, ma hanno coinvolto nelle loro imprese anche Buck Barrow, fratello di Clyde, recentemente liberato, per la sua buona condotta, dal penitenziario di Huntsville, e la sua mite ed onesta sposa, Blanche Caldwell. Dopo la fruttuosa rapina alla «First State Bank» di Okapa, nel Minnesota, il gruppo si disperde. Alcune settimane dopo, W. D. Jones raggiunge Clyde e Bonnie. I tre partono in auto per Erick, nell'Oklahoma, dove debbono ritrovare Buck e Blanche. Ma, nei pressi di Wellington, la loro auto si capovolge e precipita in un fossato. Bonnie resta imprigionata fra i rottami che si incendiano. Con l'aiuto di due contadini accorsi, si riesce ad estrarre Bonnie dal rogo.

I due contadini, tali Pritchard e Carter, offrono d'ospitare la donna ferita nella loro fattoria, che sorge poco distante. La proposta è prontamente accettata. Clyde, Pritchard e Carter trasportano Bonnie, che sembra in agonia, verso la casa rurale, mentre W. D. Jones resta indietro per nascondere le armi principali, tolte dalla vettura prima che questa s'incendiasse. Nella fattoria

la signora Pritchard prodiga le prime cure a Bonnie, ma quando questa le chiede di fare una qualunque medicazione alla gamba, la contadina risponde: «Non mi azzarderei a mettere qualunque cosa su una gamba ridotta in questo stato. Bisogna che la veda un medico!». Pritchard e Carter trovano che è giusto, anzi giudicano che sia necessario chiamare un'ambulanza e portare,

con urgenza, la ferita all'ospedale di Wellington. Clyde si oppone. E Bonnie, nonostante le sue sofferenze, unisce la sua voce implorante a quella del suo amante. No, no, nessun medico e, soprattutto, niente ospedale. Clyde esce dalla casa e ritorna presso l'auto incendiata per prendere le armi che W. D. Jones (ora al capezzale di Bonnie) ha nascosto poco prima. E, tuttavia, bisogna

allontanarsi da quel luogo: bisogna soprattutto portare via Bonnie, per curarla meglio. Nella fattoria, Carter comincia ad avere dei sospetti: una donna ferita che non vuole andare all'ospedale, due uomini dal contegno singolare... Tutto questo sembra insolito e un po' inquietante. Ostentando una tranquilla indifferenza, Carter esce dalla camera dove Bonnie sta gemendo. Ma ora è W. D. Jones ad avere dei sospetti. Egli indovina che

l'uomo vuole andare a telefonare. Estrae una rivoltella e la punta contro i coniugi Pritchard. «Ma, infine — esclama Pritchard — che cosa volete?! Noi non abbiamo pensato ad altro che ad aiutarvi...». La signora Pritchard non può trattenere un grido. Un'altra donna della famiglia accorre allarmata da una stanza vicina, ma, mentre apre la porta, Carter, che ha il dito sul grilletto dell'arma, lascia partire un colpo. L'infelice donna ha la mano trapassata dal proiettile.

SEGUE: L'agguato ai poliziotti

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — *Il bandito Mariafette è tornato alla macchia*

Studio Uno: Perché Salerno ha gettato via il suo trombone

L'attore aveva avuto [illegible] bianca, [illegible] non è piaciuto al pubblico e alla critica - Alla ricerca di un sostituto [illegible] affiancare alla Vanoni [illegible] Vianello

(Nostro servizio particolare)

Roma, sabato sera.

Un tempo sera si [illegible] da tempo sul palcoscenico del teatro Delle Vittorie, ma [illegible] ha mai avuto il coraggio di affrontarlo per [illegible]: « [illegible] ». Nemmeno il bandito Mariafette ha osato [illegible] contro il suo tradizionale; ha preferito darsi [illegible], soltanto [illegible] più del necessario. I banditi, si sa, vivono alla macchia e agiscono d'impulso, [illegible] talvolta la responsabilità degli innocenti.

Ma deponiamo le metafore, [illegible] gli occhiali del [illegible] e vediamo una buona volta come debbano essere andate le cose. Un attore di chiara fama (Enrico Maria Salerno) viene invitato a partecipare ad una serie di cinque puntate di « Studio Uno ». « Vengo a questa condizione — egli dice —: che mi lasciate impersonare un bandito di nome Mariafette ecc. ecc. ». E spiega il personaggio. « Ai testi penserò io. Tutt'al più la Wertmüller mi darà una mano; ma, torno a dire, faccio tutto io, e me ne assumo la responsabilità ».

Trattandosi di un attore di cartello, i funzionari della Direzione Generale gli danno carta bianca (come, ahimè, l'avevano data alla Proclemer): un grato coraggioso, bisogna convenirne. Si va in scena. Lo sketch di Mariafette non piace al pubblico, e i giornali si scagliano, a torto, contro la presunta autrice dei testi.

Alla seconda puntata si propone a Salerno una soluzione di tutto comodo: canterà dei couplets d'attualità davanti a un cartellone da cantastorie napoletano. Il brigante si oppone: li canterà, ma prima ha da dire tante cose, molte cose al pubblico. Infatti, appena davanti al video, approfitta per sparare le sue tirate. Ma il pubblico lo guarda e non si muove. « Perché non ridete? », domanda l'incauto. No, il pubblico non ride, e si rifà soltanto quando « Osvaldo il carrellista » dice le sue sciocchezzuole. A lui gli applausi, a lui la simpatia, a lui lo slancio di consenso. Mariafette non crede ai suoi occhi: un bandito battuto da un carrellista! Rientra in quinta, butta via il trombone e scompare volando nella macchia.

Così stando le cose, sembrerebbe che l'annosa vicenda di « Studio Uno » dovrebbe finire qui. Invece si parla già di interpellare Alberto Sordi e altri grossi nomi. Ma perché strafare. Un comico c'è già, e si chiama Vianello. Non scomodiamo altri. Che cosa sono queste ambizioni, questa idea fissa dello spettacolo kolossal? Non è il caso di aggiungere, caso mai di sfrondare. Curare di più il copione, spremere le meningi in tal senso e, se mai ridonare la fiducia a chi era stato affidato l'incarico. Non occorre agitarsi tanto; se no il nervosismo traspirerà attraverso questo show che è diventato un incubo nazionale. Questa sera si potrà contare, oltre naturalmente alla Vanoni e a Vianello, anche sulla partecipazione di Nicola Di Bari e di Virginia Vuel. Ce n'è più che a sufficienza.

Riccardo Morbelli

Miranda Martino smentisce la separazione dal marito

Catania, sabato sera.

La cantante Miranda Martino ha smentito le voci di una sua separazione dal marito, il giornalista Ivano Davoli: « Si tratta di una diceria calunniosa che non ha il minimo fondamento. Probabilmente l'illusione è stata agevolata dal fatto che, per diverse esigenze di lavoro, mio marito continua a vivere a Roma mentre io dal mese di ottobre scorso giro per le varie città italiane con la compagnia di Carlo Dapporto ».

Giovannini presenta il suo libro sul Congo

Biella, sabato sera.

Questa sera alle 21, nel salone del Circolo Sociale, il giornalista Giovanni Giovannini, accogliendo l'invito del costituendo Circolo della Stampa di Biella, presenterà il suo libro « Congo - Nel cuore delle tenebre », pubblicato da Mursia. Seguirà un dialogo tra Giovannini, il collega Germano Caselli e il prof. Giulio Carletto. Anche il pubblico potrà intervenire nella discussione.

Ornella Vanoni (durante le prove [illegible] il regista Falqui) [illegible] questa [illegible] di « Studio Uno »

LE NUOVE TRASMISSIONI DELLA TV

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi (Il cocktail - The Big Band).
18,30: Non è mai troppo tardi - Secondo corso.
19 —: Telegiornale - 1ª edizione della sera - Lotto.
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,40: Tempo dello spirito, conversazione religiosa.
19,55: Sport - Cronache del lavoro - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - Seconda edizione della sera.
21 —: Studio Uno, spettacolo musicale.
22,10: I figli [illegible] (IV puntata).

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: « La Bohème », opera di Giacomo Puccini.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Sabato sport - 20,45: « La regina dei tagliaboschi », film - 21,55: Incontro con Anita Traversi - 22,20: Il Vangelo di domani - 22,30: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: S. Messa celebrata da Paolo VI - 11: Per gli agricoltori - 15: Pomeriggio sportivo (ippica, motociclismo e ciclismo) - 18,15: Settevoci - 19: Telegiornale - Primo tempo di una partita di calcio - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Le inchieste del commissario Maigret - 22,35: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 15: Concerto sinfonico - 21: Telegiornale - 21,15: Moderato cantabile - 21,45: « La legge del Far West », telefilm - 22,35: Orizzonti della scienza e della tecnica.

Con la Corale Universitaria

L'« Amphiparnaso » del Vecchi stasera e domani al Gobetti

Questa sera e domani, domenica, alle 21,30, la Corale Universitaria di Torino diretta da Roberto Goitre rappresenterà l'« Amphiparnaso » di Orazio Vecchi, « commedia harmonica a 5 voci » in stile madrigalesco del Cinquecento. Partecipa all'esecuzione l'attore Gualtiero Rizzi.

Lunedì sera in un concerto

[illegible] montagna all'Alfieri con il « [illegible] scaligero dell'Alpe »

Lunedì sera, al teatro Alfieri, torna con un programma vario di canti della montagna il « Coro scaligero dell'Alpe » di Verona già noto al pubblico torinese per sue precedenti esibizioni. Il complesso, di circa 35 cantori tutti dilettanti, celebra quest'anno il ventesimo anniversario della sua fondazione.

Nel mondo dei bambini e una « Bohème » da Catania

L'inchiesta di Sabel su « I figli crescono » alla quarta puntata - Sul Secondo Canale l'opera pucciniana

La quarta puntata del programma di Virgilio Sabel *I figli crescono*, in onda stasera alle 22,10, sul Primo Canale, immediatamente dopo quella di *Studio Uno*, esamina gli effetti dell'ambiente esterno sullo sviluppo psicologico del bambino, al di fuori della famiglia e della scuola.

La personalità dei piccoli si sviluppa soprattutto nella strada, che rappresenta la società, le consuetudini e le leggi della vita con gli altri. Nella strada il bambino impara tutto quello che, per una ragione o per l'altra, non impara né in famiglia, né sui banchi scolastici: è un mondo che i bambini esplorano da soli e che riveste grande importanza per la formazione sociale e psicologica degli uomini di domani.

* *

In ripresa dal teatro Massimo Bellini di Catania, stasera, alle 21,15 sul Secondo Canale, sarà trasmessa la celebre *Bohème* pucciniana. Diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis, con la partecipazione dell'orchestra e del coro del suddetto teatro, l'opera sarà interpretata, nelle parti principali da Gianni Raimondi, Gianna Maritati, Giovanna Santelli, Piero Guelfi, Renato Cesari, Antonio Zerbini e altri.

E' noto che i librettisti di Giacomo Puccini, Illica e Giacosa, trassero i quattro atti dell'opera dal dramma e dal romanzo che, con analoghi titoli, Henri Murger aveva scritto tra il 1845 e il 1849. Ma è meno noto il fatto che Murger aveva raffigurato alcuni artisti del suo mondo, nel tracciare i personaggi della « Vie de Bohème ».

La protagonista, Mimì, rievoca — per esempio — almeno quattro fanciulle amate da Murger, ma il nome le è stato dato da una sola, Lucille Louvet, una « midinette » effettivamente soprannominata Mimì, morta a venti anni e mai dimenticata dallo scrittore.

[illegible] Gentili a Ivrea

Ivrea, sabato sera.

[illegible] ispirati alle ondulate svaudee canavesane, i dipinti esposti da Alba Gentili nella sede dell'Olivetti in corso Cavour ad Ivrea, tendono a rendere la fantasiosa realtà. La pittrice si vale di segni e colori in cui la delicata dolcezza di certe atmosfere volta a volta guarda agli aspetti più vibranti, senza rinunciare a dare della natura l'immagine più veritiera nel rispetto dei più minuti particolari.

[illegible] manifesta in forme di architettoniche strutture, da ricollegarsi alle « cattedrali » esposte tre anni fa alla Galleria Narciso: figurazioni plastiche così essenziali, nella loro schematicità, vigorose e preziose insieme, come certi particolari lasciano percepire, anche attraverso l'affascinante ambiguità che per un'improvvisa metamorfosi ha potuto trasformare perfino i tronchi delle macerie in torri e rampe di lancio, pronte per un'ultima aggressione spaziale ».

m. ber.

Nel suo villino di Monte Mario con la figlia

Anche la Moll si dà alla canzone

Sta preparando i primi due dischi - Un viaggio avventuroso nella capitale sovietica

Roma, sabato sera.

In un villino di nuova costruzione, nella zona di Monte Mario, abita Giorgia Moll con la sua piccola bambina, della cui storia si sono ampiamente occupati i giornali. L'attrice è simpatica e affabile.

Ci intratteniamo sul suo recente viaggio a Mosca: « Sembro dimagrita. In realtà sono soltanto stanca. Il viaggio è stato proprio un'avventura, dovevamo essere nella capitale sovietica il 21, siamo arrivati il 25: prima abbiamo dovuto scendere a Budapest dato che l'aeroporto di Mosca era chiuso per la nebbia. Tutti noi, una ventina circa, che andavamo a rappresentare il cinema italiano nella capitale moscovita, abbiamo profittato della sosta per visitare la città e i musei, naturalmente nel ristorante [illegible] zigana.

« Ripartiti per Mosca — continua l'attrice —, dopo due ore di volo, atterriamo a Kiev. Siamo rimasti all'aeroporto tutto il giorno: troppe complicazioni per uscire e poi di ora in ora, si aspettava di avere i posti in treno per raggiungere la nostra destinazione. Il mattino seguente alle nove, in vagone letto, giungemmo a Mosca che io conoscevo già per esserci stata ad un precedente festival. Ospitalità buona ed impegni ufficiali a non finire. Parlo abbastanza bene il russo come l'inglese, il francese e l'italiano ».

Quali sono i suoi progetti? « In questo periodo ho in programma un film, intanto preparo i miei primi due dischi per una Casa napoletana; musica scritta per me da Spinelli, un giovane molto promettente. Le canzoni che più mi piace è la chiuda gli occhi, un bellissimo [illegible] non molto veloce ».

Giorgia Moll ha una voce gradevole, un po' calda, « Sono appassionata di teatro, ma sono molto timida e così, temo, non avrò mai il coraggio di salire sul palcoscenico. Spero invece di trovare buoni soggetti per il cinema, che mi diano possibilità d'interessare particolarmente il pubblico. Nel periodo in cui sono stata lontana dal set — prima a causa di una polmonite e poi per la nascita della mia bambina — ho pensato molto e così ho deciso di fare soltanto cose che valgano artisticamente ».

Franco Piccinini

Giorgia Moll in campagna

Mostre d'arte

I « relitti » di Rosa

Già nelle meravigliose radici che dieci anni fa Carlo Rosa esponeva con successo alla Bussola, poteva dirsi presente l'idea del « relitto » che oggi domina nella nuova personale che ha ordinato nella galleria « Il Punto ».

Le città-morte, i muri dallo vuoto occhiale, le navi e le barche non sono altro che « relitti » il cui suggestivo simbolismo nasconde alcune persistenze organiche (specialmente in quelle forme che sembrano serbare l'antica levigatezza d'un legno scavato dalla mano dell'uomo) e un bisogno di ricostruzione che si [illegible]

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La vedova timida di Tecchi alle 20,30 sul Nazionale - Festival del jazz da Sanremo alle 20 sul Secondo

SABATO 2 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Musiche di Brahms - 16,15: XI Festival della canzone e Spa - 16,50: Musiche di Ravel - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,30: Cantiere del disco - 18: Sorella radio - 18,40: Giallo oggi - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra e Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,25: [illegible] per domenica di maggio.

Ore 20,30: « La vedova timida », racconto di Bonaventura Tecchi - 21,30: Canzoni e melodie italiane - 22: Cabaret delle 22 - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,9, Torino m.f. II). — Ore 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Notizie - 15,35: Musica da ballo - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Oggi ha l'humor nero.

Ore 16,50: Ribalta di successi - 17,05: Divertimenti per orchestra - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Bandiera gialla - 18,30: Notizie - 18,35: Rassegna degli spettacoli - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: XI Festival internazionale di jazz (dal Casinò di Sanremo) - 21: Inverno, primavera e... Raffaele Pisu - 21,30: Giornale - 21,40: Il giornale delle scienze - 22: Musica da ballo - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Martini - 19: Orientamenti critici - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Beethoven - 21: Giornale - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto diretto da P. Maag con la partecipazione del contralto Lucretia West - Al termine Musica e poesia.

DOMENICA 3 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,35: Musiche del mattino - 7,10: Almanacco - 7,15: Musiche del mattino - 7,35: Accadde una mattina - 7,40: Culto evangelico - 8,30: Vita nei campi - 9: L'informatore dei commercianti - 9,10: Dal mondo cattolico - 9,25: Musica sacra - 9,45: Messa - 10,45: Trasmissione per le Forze Armate « Partita a sette » - 11,15: Cronaca minima - 11,25: Casa nostra - 12,15: Punto e virgola - 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo - 13,55: Giorno per giorno - 14: Scacciapensieri - 14,30: Musica in piazza - 15,45: Prisma musicale - 15,15: Cori - 16,30: Tutto il calcio - 17,30: Concerto - 19,15: Domenica sport - 20,25: Ci conosce cose - 21: Concerto - 22,05: Il libro più bello - 22: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7: Voci d'italiani all'estero - 7,45: Musiche del mattino - 8,40: Canzoni - 9: Il giornale delle donne - 9,35: Abbiamo trasmesso - 10,25: La chiave del successo - 10,35: Abbiamo trasmesso - 11,35: Voci alla ribalta - 12: Anteprima sport - 12,15: I dischi della settimana - 12,30: Trasmissioni regionali - 13,45: La chiacchierata - 14: Trasmissioni regionali - 14,30: Voci dal mondo - 15: Corrado Fermo Posta - 16,15: Il clacson - 17: Musica e sport - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Punto e virgola - 20: Dirige A. Toscanini - 21: Canzoni alla sbarra - 21,40: La giornata sportiva - 21,50: [illegible] nella sera - 22: Poltronissima.

MARIONETTE LUPI — Oggi e domani alle ore 18 nel teatrino di via Santa Teresa 5 continuano le repliche di « Pinocchio » e « I Moschettieri ».

Grandioso supermarket inaugurato a Mirafiori

A Mirafiori — una zona di recente formazione e in rapido sviluppo — si è inaugurato stamane un nuovo supermercato della TS, in corso Traiano angolo via Volt. Questo emporio, il terzo dopo gli altri aperti dalla TS in corso Orbassano e corso Dramonte, sorge su un'area di oltre 1000 metri quadrati ed offre agli automobilisti ampi posteggi gratuiti. Molto moderne sono le attrezzature per la conservazione dei prodotti (170 metri cubi di celle frigorifere e 70 metri di banchi « sotto zero »), notevoli le possibilità di scelta fra i 5 mila articoli esposti.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo la Coppa Europa si disputa il «Trofeo Martini»

Le fiorettiste russe sono ancora favorite

Qualche speranza per le [illegible] Colombetti e Masciotta (che è stata bravissima nella [illegible] a squadre) - La competizione s'inizia oggi al Palazzetto dello Sport e si conclude domani a Pessione

C'è stato un momento di autentico brivido ieri sera nel corso della finale della «Coppa Europa» e del trofeo «Città di Torino» tra la Dinamo di Mosca e l'Ujpest di Budapest, quando le magiare sospinte da una Rejtö nuovamente superlativa (l'olimpionica di Tokio '64, prendeva d'infilata l'ebrida e di Parigi '65 Gorohova per 4 a 1) hanno colmato il distacco e si sono portate gomito a gomito (6 vittorie per parte) con le tradizionali, irriducibili avversarie di lunga contesa.

A questo punto però la gagliarda Rastvorova e la stessa Gorohova, chiaramente seccate, strapazzavano l'inesperta Szabo e la scattante discontinua Marosi e non sono più risultate sufficienti le affermazioni conclusive della sorprendente Simonffy sulla Zabelina (alquanto appesantita rispetto a quando vinse i «mondiali» del '57) e della Rejtö sulla Prazdnikova, ma acerba Ivanova per rimediare allo scarto ormai incolmabile di stoccate ricevute (43 a 40).

Classifica [illegible] dunque secondo la logica e le previsioni, con pieno merito delle vittoriose sovietiche e caldi applausi del notevole pubblico accorso al Palasport anche per le ungheresi.

Per le subalpine [illegible] Club Scherma, fra cui ha fatto faville Vannetta Masciotta (altro che ritirarsi dalle gare, come ventilato!), con l'utile ausilio dell'altra azzurra Mariangela Fissora (totalmente svuotata però con[illegible] le rumene), un buon quarto posto.

Certo le torinesi, galvanizzate dalla Masciotta e incitate dai «fans» locali, hanno scontato il tremendo sforzo sostenuto nei «quarti di finale» contro la fresca e [illegible] compagine tedesca di Coblenza, (ottima la piccola Pulch), dal quale sono uscite vittoriose per il rotto [illegible] cuffia e sei stoccate. Il tempo di recupero è parso insufficiente, per affrontare con adeguate energie la semifinale con le affiatate, incalzanti ungheresi e il successivo incontro per il terzo posto con le giovani rappresentanti di Bucarest. Entrambi sono stati perduti per 5 a 9, dopo vicende quasi analoghe.

Ora non sarà facile per le nostre fiorettiste destreggiarsi e farsi luce nell'imponente numero di concorrenti (135 di 14 nazioni) che alle ore 13 di oggi entrano in lizza nella prima edizione del prestigioso trofeo internazionale Martini, dopo un turno eliminatorio mattutino riservato alle III categoria italiane.

Si tratta di una delle [illegible] maratone schermistiche, tanto più sfibrante per delle ragazze (parecchie già provate dal torneo a squadre), in cui le doti atletiche e morali rischiano di prendere il sopravvento su quelle stilistiche. Puntiamo ancora sulle Gorohova e sulla Rastvorova, ben conoscendo la loro potenza e tenacia, senza stupirci però se un'altra fiorettista dovesse affermarsi nella finale in programma domani pomeriggio (ore 17) a Pessione, sede del Museo enologico Martini.

Pensiamo alla «teoria» Rejtö, con la Sakovics, alle tedesche Mees (argento a Tokio) e Schmid, a cui Torino ha portato fortuna nei «mondiali» del '61, [illegible] soprattutto alla maestra francese Gapais, dopo averla ammirata giocare la carta vincente alla Universiadi di Budapest e al torneo di Savona dinanzi alla nostra valorosa Bruna Colombetti. Né vogliamo dimenticare quest'ultima e la stessa Masciotta se si batterà come nella prova a squadre. Non è un sogno proibito, ma certo l'impresa è difficilissima.

Carlo Filogamo

L'ungherese Rejtö e la sovietica Zabelina nel [illegible] di un assalto (F. Moisio)

DOMANI SULLA PISTA DI NAPOLI (PER TV DALLE 15)

Ventun cavalli al G. P. Lotteria

Ristretta la rosa dei favoriti: Marengo e Fury Hanover, Dashing Rodney, Oscar RL - Steno potrebbe qualificarsi per la finale

Napoli, sabato [illegible].

Oggi arriverà Dr. Orin I da Milano e così tutti i ventun cavalli che domani pomeriggio daranno vita al Gran Premio della Lotteria saranno presenti ad Agnano. Migliaia di persone si accingono a vivere la grande giornata del trotto, con la disputa di questa corsa unica nel suo genere al mondo. I protagonisti sono stati divisi in tre batterie eliminatorie (3 milioni in palio in ognuna); i primi due arrivati parteciperanno alla finale (25 milioni); i terzi e quarti arrivati alla prima «consolazione» (3 milioni e mezzo); gli altri alla seconda «consolazione» (3 milioni e mezzo). Poi le riserve (Dnieper, Calcante, Invocato, Saraione, Darcy Hanover) correranno nel Premio della Fortuna (un milione).

Il lungo pomeriggio di Agnano comincerà alle 15; alle 17.30 si disputerà la finale; la conclusione della riunione non avverrà prima delle 20-20,15. In tutta Italia sarà possibile seguire le fasi più importanti della grande corsa — batterie e finale — grazie al collegamento effettuato dalla televisione, che comincerà a trasmettere alle [illegible] e non chiuderà fino al termine della finale e della premiazione del vincitore.

La rosa dei favoriti è ristretta: Marengo Hanover, Fury Hanover, Dashing Rodney, Oscar RL. Si spera che almeno un cavallo nato in Italia riesca a qualificarsi per la finale; si pensa soprattutto a Steno, che ha certo una batteria più facile di Quintin. Marengo Hanover è ritenuto al di sopra di tutti gli altri. Una sua sconfitta sarebbe quasi una delusione. Dopo l'esordio torinese, questo cavallo è considerato un autentico fuori classe, degno dei grandi campioni americani importati nel passato dagli Usa. Il francese Oscar RL troverà molti consensi, avendo da disputare — come Marengo Hanover — un'eliminatoria piuttosto facile.

Alla prima batteria parteciperanno: Oscar RL, Fashion Freight, Fiesse, Demon Ros, Orbiter, Carmelo, Castleton Belle. Alla seconda: Picardy, Marengo Hanover, Steno, Pelham Hanover, Quantin Hanover, Pick Wick, Captain's Boy. Alla terza: Bettor's Choice, Dashing Rodney, Fury Hanover, Petit Amoy F, Dr. Orin I, Cheer Honey, Quilin.

o. r.

◆ Il Judo Kodokan Club Torino, in collaborazione con il Centro Giovanile Torinese, organizza per questa sera (inizio ore 21) una riunione dedicata alle arti marziali giapponesi. Il programma comprende: film di judo e karatè e una dimostrazione pratica di aikido; l'ingresso è gratuito e libero a tutti.

A Vinovo tornano i «gettoni d'oro»

Due pomeriggi di corse all'ippodromo torinese del trotto; oggi il Premio Primavera (L. 135.000, m. 1660), con Chow Chow, Adonis, Minosse, Perelada, Istioto. I favoriti della giornata: Premio Sanremo: Mirtaldone-Ditraggio; Premio Nervi: Thompson-Tortona; Premio Alassio: Merinda - Amarilde; Premio Rapallo: Decano-Diablo; Premio Finale: Grappina-Scaramacai; Premio Primavera: Adonis - Istioto; Premio Foglie: Vergano - Tognone; Premio S. Margherita: Aviatore-Orgasola.

Ripresa domani del concorso dei gettoni d'oro. Ne saranno in palio 20 (per 150 mila lire). Otto cavalli nel Premio Dora (L. 1.000.000); a m. 2060: Vergano, Lisippo, Aremis, Orban; a m. 2100: Erix, Ohm; a m. 2120: Faltoppio, Nirano. La riunione inizia alle 15. I favoriti: Premio Losanna: Thompson-Pasquallno da Rio; Premio Basilea: Cnarie-Phebos; Premio Le Locle: Cesy-Litore; Premio Neuchatel: Jolet - Helicon; Premio Arau: Tortona - Abramo; Premio Dora: Nirano - Ohm; Premio Yverdon, Rovello - Megano; Premio Montreux: Dag - Giuseano.

Soddisfazioni ed emozioni nel torneo finale a Bologna

Il Simmenthal è campione d'Europa

I cestisti milanesi hanno superato l'Armata Rossa e lo Slavia di Praga - L'eccezionale prestazione di Thoren - Ammirati nel corso delle due serate molti giocatori di classe mondiale

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA, sabato sera.

La «tre giorni» finale della Coppa Europa ci ha riservato soddisfazioni ed emozioni a volontà. Le soddisfazioni sono quelle che ci ha offerto il Simmenthal, questa squadra così ricca di valori tecnici e umani tali da divenire, per forza di cose, [illegible] e simpatica a tutti gli sportivi. Le sue due emozionanti vittorie, prima con l'Armata Rossa e quindi con lo Slavia di Praga, che le hanno permesso di conquistare il titolo di campione d'Europa, hanno costituito spettacoli di intensa emozione, tali da farsi ricordare con piacere da tutta la massa di sportivi che hanno seguito «dal vivo» oppure in tv le manifestazioni, e tale da divenire la migliore propaganda per il basket in questo anno di boom per l'Italia.

Le emozioni sono venute dalle varie risultanze delle partite, in massima parte proprio da quelle che hanno avuto i milanesi per protagonisti. L'incontro con l'Armata Rossa ha visto a confronto due delle migliori «scuole» internazionali, con individualità eccezionali da una parte e dall'altra. La partita di finale fra Simmenthal e Slavia poi ha avvinto, senza un solo attimo di respiro, i quasi ottomila spettatori che per la seconda serata consecutiva hanno assicurato un eccezionale successo di pubblico alla manifestazione.

E' stato lo scontro fra due squadre quasi simili nel gioco, moderne, dinamiche, mai dome. E lo spettacolo è seguito di conseguenza, considerate tali premesse di eccezione. E giocatori di classe mondiale se ne sono visti e ammirati diversi, sul «parquet» bolognese. Mettiamo per primi gli stranieri e cominciamo [illegible] l'unico cestista privo di qualche pregio, cioè il venticinquenne Americanos, che dell'Ask è l'elemento più forte, mentre il lunghissimo Trautaus (alto 2,10) solo poche volte ha fatto qualcosa di notevole.

Parliamo adesso dei sovietici, che hanno avuto la sventura di trovare sul loro cammino il Simmenthal, se no avrebbero finito probabilmente per vincere il loro terzo titolo continentale. I quattro tenenti dell'Armata si sono battuti bene, egualmente, contro il Simmenthal, ma non sono riusciti a capovolgere il risultato. Il trentasettenne Alachacian, armeno scuro di pelle e di capelli, soprannominato subito «il Sivori del basket», il biondo Travin, «cerchino» implacabile, e la coppia di lunghi Lipso e Volnov, hanno ribadito comunque tutte le loro belle qualità.

Veniamo allo Slavia, che ha un grandissimo giocatore nel ventiduenne Zidek, studente di educazione fisica, un vero eccezionale «pivot». I campioni cecoslovacchi, che per la prima volta partecipavano alla Coppa Europa, hanno cinque nazionali in squadra oltre a Zidek, gli eccellenti Baroch, Ammer, Zednicek e Kovac. Facendo un pronostico sulla partita, il campione sovietico Alachacian aveva dichiarato che pensava a una vittoria dello Slavia, considerando il fattore «fatica» considerevole del Simmenthal, proprio in relazione all'incontro con i sovietici. E la profezia del piccolo armeno per poco poteva realizzarsi...

Ha impedito questa eventualità un'eccezionale prestazione di Skip Thoren, che ha giocato come mai aveva fatto fin qui in Italia, meritandosi appieno il premio per il miglior giocatore del torneo finale. In questa rapidissima «passerella» dei migliori cestisti visti a Bologna bisogna ricordare infine Bradley, ottimo ieri sera nella veste di difensore e suggeritore, come lo era stato in precedenza contro i sovietici come risolutore, e poi Vianello (anche se un po' discontinuo), Pieri, Masini, l'applauditissimo Riminucci e per finire il diciannovenne Iellini, la vera promessa mantenuta oltre le più ottimistiche previsioni in questo Simmenthal campione d'Europa.

Paolo Patruno

Vianello, a sinistra, contrasta il cecoslovacco Lisacek (Telef. a «Stampa Sera»)

Il ciclismo si trasferisce sulle strade del Sud

Reggio Calabria: finirà la serie nera?

I corridori italiani [illegible] sono ancora riusciti a vincere una [illegible] nazionale - Vittorio Adorni [illegible] grande assente - Giovedì trasferimento a Napoli per la disputa del Giro della Campania

Reggio Calabria, sabato sera.

Il ciclismo si trasferisce nel Mezzogiorno. Domani si corre il Giro della provincia di Reggio Calabria, e giovedì prossimo sarà disputato il Giro della Campania. Entrambe le gare, che come ogni anno richiamano l'attenzione delle migliaia di appassionati del pedale, sono particolarmente attese in tutti gli ambienti sportivi. Si spera, infatti, che in una delle due prove gli italiani riescano finalmente a conquistare una vittoria che sarebbe la prima dell'annata sul territorio nazionale. Fino ad oggi nessun italiano è riuscito ancora ad arrivare primo su un traguardo. La serie nera per i campioni italiani è cominciata con il Giro della Sardegna nel quale ha vinto Anquetil; poi il belga Merckx ha battuto Durante sul traguardo della Milano-Sanremo; infine il tedesco Altig, quest'anno con la maglia della «Molteni», si è aggiudicato il Giro del Piemonte e il Giro della Toscana.

Finirà la serie nera? L'interrogativo è indubbiamente assillante. Il compito dei ciclisti italiani, che, come domenica scorsa si sono visti soffiare la vittoria dopo essersi battuti in prima linea per tutta la gara, continua ad essere difficile. Essi avranno solo il vantaggio di poter combattere per prestigio, senza assilli di campionati o di classifica. Vi è poi il fatto che molti di essi conoscono i percorsi meglio degli stranieri, la maggior parte dei quali corre per la prima volta sulle strade del sud.

Purtroppo sarà assente Vittorio Adorni, lo sfortunato protagonista del Giro della Toscana, ma gli altri (Gimondi, Motta, Dancelli, Zilioli e compagnia) ci saranno tutti.

Le due gare nel calendario figurano ogni anno sempre vicine. La seconda costituisce sempre un buon per la rivincita della prima. Quest'anno sarà la precedenza il Giro della provincia di Reggio Calabria, cui seguirà a distanza di quattro giorni il «Campania». Sono due percorsi quasi identici che presentano quasi le stesse difficoltà e gli stessi motivi di interesse. Nel Giro della provincia di Reggio ci sono due asperità, il Limina ed il Sant'Elia, che costituiscono due severi giudici per la vittoria. Di solito è proprio sul Sant'Elia che avviene la selezione decisiva. Coloro che resistono all'ultimo grosso sforzo non possono però sentirsi sicuri di giungere vittoriosi sul lungomare di Reggio.

Anche il Giro della Campania riserva due asperità: la Serra e il Chiunzi.

Moto a Riccione

RICCIONE, sabato sera.

Domani si corre a Riccione la seconda prova del campionato italiano di motociclismo. In campo nazionale la «Mondial» non ha avversari nella «125» (con Walter Villa), così come la Benelli nella «250» (con Tarquinio Provini). Altrettanto si potrebbe dire della M.V. «[illegible]» (con Agostini) se proprio non si affacciasse in questa categoria la minaccia della Benelli.

Il motivo più interessante della giornata riviera è proprio costituito dal duello M.V.-Benelli nella gara della «500». Agostini il quale non ha ancora deciso se correre con la «350» «tre cilindri» (come a Modena) o la «500» si troverà di fronte, in un appassionante duello, il suo ex maestro Provini. Attendiamo dunque questa bellissima lotta tra Agostini (M.V.) e Provini (Benelli) cui occorre aggiungere Venturi (Gilera) e Grassetti (M.V.).

Le prove avranno inizio oggi a partire dalle 14; le gare, domani alla stessa ora.

Serie C: turno impegnativo per le squadre di testa

Savona e Biellese: viaggi pericolosi

I liguri giocano a Cremona, i piemontesi a Treviglio - L'Ivrea ospita l'Udinese al "Pistoni"

Nel girone A di Serie C tutte le squadre in lotta per la promozione avranno domani un compito piuttosto difficile. Il Savona, nuovo capolista, sarà impegnato sul campo della Cremonese, una compagine che in casa è solita ottenere dei brillanti risultati. A vantaggio dei liguri, comunque, sta il fatto che essi stanno attraversando un ottimo periodo di forma, e che i loro avversari, non avendo preoccupazioni di classifica, non dovrebbero disputare una partita allo spasimo. Il tutto per tutto giocherà invece il Treviso sul terreno del Como ed è questa la partita più importante.

Il Como è secondo in classifica, in compagnia della Biellese, ad un [illegible] punto dal Savona; il Treviso segue la capolista a tre lunghezze e quindi è ancora in lotta per il primato. La Biellese, dal canto suo, dovrà affrontare un'impegnativa trasferta a Treviglio.

Compito più facile per il Marzotto che riceverà la visita della Solbiatese; molto arduo invece per l'Udinese, che dovrà recarsi ad Ivrea. La compagine piemontese è ultima in classifica e le sue speranze di restare in Serie C dipendono in gran parte dall'esito della partita di domani. Da ricordare ancora il Rapallo, chiamato a disputare un appassionante derby sul campo dell'Entella. Completano il programma C.R.D.A.-Parma, Mestrina-Piacenza e Triestina-Legnano.

Due piemontesi in finale nei «nazionali» di [illegible]

GENOVA, sabato sera.

Si concludono stasera al Palazzo dello Sport di Genova i campionati italiani di boxe dilettanti, con la disputa dei dieci combattimenti di finale. Sono in lizza per l'aggiudicazione della maglia tricolore anche due pugili piemontesi: Spina, campione uscente dei pesi mosca, ha buone possibilità di conservare il titolo, battendosi col romano Mercarelli; minori sono invece le «chances» del peso piuma novarese Pesare, opposto al napoletano Colesa.

Serie D: la capolista in Piemonte

Il Viareggio a Chieri

Mancano sei giornate alla conclusione del campionato di serie D, e diverse squadre hanno iniziato a fare i calcoli delle probabilità di successo o di salvezza. Per quanto riguarda la promozione, Viareggio, Cuneo e Spezia hanno le maggiori probabilità di affermazione, mentre Pinerolo, Novese e Chieri si devono seriamente impegnare nei prossimi incontri per togliersi dalle ultime posizioni.

La ventottesima giornata del girone A presenta un programma abbastanza interessante, polarizzando l'attenzione degli sportivi su alcuni confronti che si svolgeranno sui [illegible] piemontesi. A Chieri, infatti, sarà di scena la capolista Viareggio, la quale cercherà di ottenere il successo pieno per conservare il vantaggio di quattro punti sulle dirette inseguitrici. Naturalmente gli interessi degli azzurri del Chieri sono completamente opposti in quanto hanno assoluto bisogno di punti per allontanare il pericolo della retrocessione.

Partita senza dubbio molto impegnativa si presenta per il Cuneo sul campo della Pro Vercelli in cui saranno di fronte due squadre orgogliose che puntano con il massimo impegno alla vittoria. La Pro Vercelli, sconfitta domenica scorsa sul campo del Viareggio, non chiede di meglio che riabilitarsi di fronte al suo pubblico battendo una formazione di primo piano come il Cuneo. Tenendo conto dei precedenti della squadra vercellese si può prevedere che gli ospiti avranno un compito molto difficile, anche perché sul [illegible] del [illegible] piano nessuna formazione è riuscita a vincere.

Per il Pinerolo l'occasione di giocare sul proprio terreno contro la Sanremese dovrebbe permettergli di fare qualche passo avanti, quindi agli ospiti si presenta un duro compito contro una squadra che si batte sotto la spinta della minaccia di finire nella serie inferiore. Completano il programma Spezia-Alassio, Cuneo-Pelli, Casale-Asti, Grupo C. Imperia - Novese, Albenga - Pavia, Voghera - Pontedera.

Nel girone B per la capolista Verbania si presenta l'impegnativa trasferta di Trento, mentre i Borgomanero [illegible] [illegible] contro il Saronno con buone probabilità di aggiudicarsi la vittoria.

SPORT

Per i tifosi di Milano e Torino 24 ore di attesa...

...e venne il giorno del derby

I motivi d'interesse della gara al «Comunale»

Il Torino per l'orgoglio Juventus per la classifica

I granata tentano la rivincita dell'andata - I bianconeri puntano al secondo posto Rocco incerto sul ruolo di ala destra - Herrera forse preferirà Sarti a Bercellino I

Mancano ventiquattro ore al «derby» tra Torino e Juventus, e mentre i giocatori granata meditano una rivincita nel «ritiro» di Alpignano, i bianconeri sono scesi dal Sestriere a Torino, per concludere al «Combi» la preparazione settimanale. Il precedente incontro si era chiuso in favore della Juventus per due reti a zero, ma senza che il Torino opponesse alla bravura dei bianconeri una valida resistenza. Ora, a distanza di mesi, entrambe le squadre hanno trovato un equilibrio di gioco che rispecchia più fedelmente le loro reali possibilità, e promettono per domani una gara interessante sia sotto il profilo tecnico sia agonistico.

Il Torino, dopo un periodo piuttosto difficile, ha ritrovato la fiducia nei propri mezzi. Già domenica scorsa contro il Napoli al «Comunale», pur chiudendo i novanta minuti di gioco in parità con una rete per parte, ha dato prova di carattere e di temperamento mettendo più volte in seria difficoltà gli avversari. E alcuni elementi stanno attraversando un momento particolarmente felice. Meroni ad esempio, dopo l'esperienza in nazionale, è apparso ringiovanito nello spirito e nel morale, dando prova in partita e in allenamento di un nuovo estro. Schütz si è improvvisamente risvegliato dopo un torpore di mesi, ed ora appare uno degli elementi più validi dell'attacco granata. Ferretti si è meritata la maglia numero sei con un eccellente crescendo di forma, e Cereser, per finire, ha confermato le sue belle doti di battitore libero, con delle prestazioni sempre più convincenti.

La Juventus è in corsa per il secondo posto in classifica, e da alcune settimane sta collezionando risultati utili. Attualmente si trova a due punti dal Napoli e ad uno dal Bologna che è terzo. Una posizione di tutto rispetto, che fa della squadra bianconera una delle più solide di tutto il torneo. La forza dell'undici di Heriberto sta nella difesa, un sestetto arretrato che ha collezionato in ventisei giornate di campionato solo 16 goals, meno di tutti gli altri. E a dare maggiore fiducia ai bianconeri ci sarà la fresca vittoria conseguita a Firenze sul difficile campo dei viola.

Come si vede, le premesse sono tali da far prevedere un incontro valido sotto molteplici aspetti. Primo fra tutti quello spettacolare, dovuto alla presenza in campo, su fronti opposti, di elementi di levatura internazionale, e, sugli spalti, di un pubblico diviso dalla più tradizionale delle rivalità.

Ma veniamo alle probabili formazioni. Del Torino si conoscono per certi dieci nomi su undici. L'undicesimo, quello di Simoni, è in forse. Sicuri sono: Vieri; Poletti e Rosato terzini; Puja, Cereser e Ferretti mediani; Meroni, Ferrini, Schütz e Moschino attaccanti. Simoni ha un dolore al ginocchio, che qualora dovesse perdurare lo costringerebbe a disertare il «derby». Tra i possibili sostituti figurano Albrigi e Carelli. Quest'ultimo, che ha solo ventidue anni, se dovesse giocare, sarebbe al suo esordio stagionale in campionato. Nella passata stagione venne impiegato una sola volta.

Per quanto riguarda la Juventus Heriberto Herrera deve ancora decidere a chi affidare le maglie numero 4 e 5. Per i due ruoli sono in ballottaggio Sarti, Bercellino I e Castano. Quest'ultimo, non si è ancora rimesso dall'indisposizione lamentata nei giorni scorsi e solo domani, poche ore prima dell'incontro, si potrà sapere se è disponibile. Nell'eventualità che Castano risultasse recuperabile l'«undici» bianconero più probabile rimane il seguente: Anzolin; Gori, Leoncini; Sarti, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino I, Cinesinho, Stacchini. Lo stesso cioè che ha battuto la settimana scorsa la Fiorentina.

r. d. b.

Il difensore granata Cereser domani prenderà parte al suo primo «derby» torinese

Agitata vigilia per il grande scontro di S. Siro

Al Milan il «caso» Angelillo All'Inter l'incognita Bedin

Helenio Herrera, forse per motivi psicologici, non ha ancora deciso se il laterale giocherà - Il rossonero ha avuto un battibecco con Cattozzo: multa in vista

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

La vigilia del derby ambrosiano doveva essere senza drammi e senza scosse, data l'attuale situazione del Milan e dell'Inter, invece non poche complicazioni hanno contribuito ad aggiungere nuovi ed imprevedibili motivi all'incontro di S. Siro. In campo nerazzurro si è attenuato, a quanto sembra, il caso Bedin, forse escogitato da Helenio Herrera nell'intento di stimolare l'amor proprio del giovane giocatore, mentre in campo rossonero si è acceso il «caso» Angelillo, senz'altro più grave e comunque destinato a turbare un ambiente già provato da troppe vicissitudini. Cacciato via dall'allenatore Cattozzo mentre in tuta si apprestava a prendere parte all'allenamento, l'«oriundo triste» si è chiuso nella camera dell'albergo cittadino dove dimora da quando è venuto al Milan (la sua abitazione è a Roma). Nel tardo pomeriggio i dirigenti rossoneri, che si presenteranno dimissionari all'assemblea straordinaria del 18 aprile, si sono trovati inaspettatamente di fronte a questa nuova grana, proprio nell'imminenza del derby e quindi nell'assoluta necessità di non recare il minimo turbamento ai giocatori già in ritiro al centro sportivo di Carbonola di Carnago.

Il reggente avv. Federico Sordillo è stato costretto ieri sera a recarsi in sede per ascoltare l'allenatore Cattozzo. In un primo tempo il massimo dirigente rossonero, da buon legale, avrebbe voluto sentire le due parti; ma il rispetto alla disciplina e la tutela dell'autorità dell'allenatore hanno preso il sopravvento. Pertanto Angelillo, dopo aver fatto... atto di contrizione con l'avv. Sordillo, ha presentato le sue scuse all'allenatore Cattozzo facendo ritorno a Milanello.

Nei suoi confronti, comunque, probabilmente verrà sancita una multa.

A Milanello sono rimasti in ritiro tredici rossoneri, due dei quali — il portiere Barluzzi ed il libero Maldini — di difficile impiego. Quindi la formazione dovrebbe essere questa: Balzarini; Pelagalli, Trebbi; Santin, Noletti, Schnellinger; Lodetti, Sormani, Angelillo, Rivera, Fortunato. I numeri degli attaccanti potrebbero essere diversi, ma gli uomini sono quelli. La segreteria rossonera ha informato ieri sera che l'incasso aveva già superato i cento milioni di lire e che probabilmente il vecchio record del campionato (126 milioni lire incassati col derby ambrosiano del 22 marzo 1964) potrà essere battuto.

In campo nerazzurro, dopo l'allenamento particolare sostenuto dal giovane Bedin sotto la guida di Helenio Herrera, niente di nuovo da segnalare. Il direttore tecnico nerazzurro non si è ancora espresso definitivamente per quanto concerne il mediano destro: «Se non dovesse giocare Bedin — ha spiegato — subentrerà Landini». Ma si ha l'impressione che l'Inter scenderà domani in campo al gran completo. Per stamane è in programma, ad Appiano Gentile, l'ultima sgambata della settimana, dopo la quale Helenio Herrera si deciderà a sciogliere il dubbio che, per motivi che evidentemente ritiene utili, ha preferito lasciare in sospeso, sembra per ragioni psicologiche.

Leo Cattini

Il laterale nerazzurro Bedin oggi sosterrà ad Appiano Gentile il collaudo decisivo

Da domani le partite hanno inizio alle 15,30

Manca Salvi, rientra Vincenzi

La Samp a Marassi ospita il Vicenza

Genova, sabato sera.

Alimentata la fiamma della speranza dal successo di Catania, Bernardini ha lavorato a fondo in settimana per la partita col Vicenza ed ha anche anticipato d'un giorno il ritiro della Sampdoria a Lavagna, dove i blucerchiati si trovano da giovedì sera. Per quanto cinque punti li separino sempre dalla Spal, tuttavia gli uomini di Bernardini hanno ripreso a sperare ritenendo che, dovendo la squadra ferrarese giocare ancora a Marassi, e con l'aiuto di qualche colpo insperato, sia possibile alla Sampdoria di rimontare l'attuale svantaggio. L'impresa è possibile, ma indubbiamente di grande difficoltà se si pensa che, fissando la salvezza a quota ventotto, la Spal può raggiungerla abbastanza facilmente disponendo già di ventun punti, mentre la Sampdoria dovrebbe conquistarne dodici, avendo oggi soltanto sedici punti. E mancano soltanto otto giornate alla conclusione del campionato.

Per il confronto col Vicenza Bernardini lamenta l'assenza di Salvi, il suo miglior attaccante, al posto del quale, come ala destra, non ha ancora comunicato chi giocherà. Fienti è troppo fuori fase, Fotia è troppo piccolo e non rende quanto i suoi mezzi tecnici vorrebbero: probabile quindi che all'estrema sia fatto giocare un laterale, naturalmente con compiti di centro campo, affidando l'incarico delle punte a Novelli, Sabatini e a Cristin. Terminata la squalifica, Vincenzi tornerà in squadra ma non più come terzino destro, bensì come battitore libero. Terzini saranno Maniero e Delfino, laterali Morini e Garbarini.

Dato il valore dell'avversario, squadra che ha abbondantemente dimostrato di non temere i campi avversari, la partita è tutt'altro che facile in partenza dalla Sampdoria, ma la squadra di Bernardini potrebbe benissimo far valere il diritto del campo se saprà battersi con l'agonismo delle sue giornate di vena.

PER AFFRONTARE IL BOLOGNA

Fiorentina senza Hamrin

La decima giornata di ritorno del campionato di Serie A, oltre ai derbies, offre altri incontri di rilievo. Tra questi, da segnalare per la sua importanza ai fini della lotta per il secondo posto, Fiorentina-Bologna. Entrambe le squadre dopo la battuta d'arresto di domenica scorsa, rispettivamente contro Juventus e Roma, sono alla ricerca di una vittoria. Il Bologna in particolare, che con una eccellente progressione era passato dal dodicesimo al secondo posto in classifica, ha bisogno di dimenticare al più presto l'ultimo passo falso. La squadra di Carniglia sarà per otto undicesimi la stessa di domenica scorsa. L'allenatore deve ancora decidere a chi affidare le maglie n. 7 e 11. Tra i candidati: Agnramo; Pascutti, Turra, Vastola e Pagani. Spillazzi subentrerà a Negri. Nella Fiorentina mancherà Hamrin e alle ali giocheranno Marrone e Bertini.

Il Napoli al completo (confermato Gatti) affronterà al Fuorigrotta il Foggia in formazione ancora «segreta». Nella lotta per la salvezza, il Catania, che gioca in casa con la Roma, una squadra priva di problemi di classifica, dovrebbe aggiudicarsi i due punti. Tra i siciliani è probabile l'esordio di Polesello, mentre tra i giallorossi rientrerà Losi. Il Varese impegnato a Bergamo, privo ormai di patemi di classifica, potrebbe anche offrire una buona prestazione.

E per finire due incontri di metà classifica: Lazio-Brescia e Spal-Cagliari. La Lazio presenterà Bellisari ala destra e confermerà Proietti interno.

Serie B: i rossoblù per la promozione, le «piemontesi» per la salvezza

Il Genoa a Mantova: una sfida decisiva

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Accompagnato da due treni speciali e da alcune centinaia di macchine, il Genoa si recherà domani a Mantova per disputarvi una partita forse decisiva agli effetti della promozione. Il Mantova è terzo in classifica, il Genoa quarto con un punto di distacco. Perduta domenica scorsa la buona occasione per raggiungere in classifica la rivale, i rossoblù puntano decisamente alla divisione della posta affinchè il distacco non salga a tre lunghezze perchè, in tal caso, l'impresa di superare il Mantova in graduatoria diventerebbe molto difficile.

Nell'uno e nell'altro caso l'impresa sarà ardua, poichè il Mantova si batterà con tutto lo slancio di cui è capace. La squadra di Viani, inoltre, ben difficilmente potrà scendere in campo al completo; non è infatti certa la partecipazione di Rivara.

Nell'incontro di andata a Marassi, terminato alla pari, la squadra lombarda si comportò assai meglio di quella genoana, ma a quei tempi la compagine ligure non aveva ancora trovato una formazione stabile e neppure un grado di forma soddisfacente, mentre il Mantova filava a gonfie vele in testa alla classifica, tanto che veniva già considerato come una delle sicure promosse. In questi tempi, invece, le cose sembrano mutate, i rossoblù sono da nove giornate imbattuti, mentre il Mantova sembra faticare a tenere l'andatura.

Ma tutto questo ha un valore soltanto approssimativo: la partita di domani sfugge ad un indagine sicura, ad un pronostico ragionato. Come si è detto, il Genoa mancherà probabilmente di Rivara che verrebbe rimpiazzato da Brambilla: un'altra incognita nello schieramento rossoblù è data dal ruolo di ala destra: Cabella o Gilardoni? Il secondo avrebbe maggior probabilità di giocare, dato lo scarso rendimento finora dimostrato dall'ex nero-azzurro.

p. b.

L'attaccante Gilardoni è in concorrenza con Canella

Contro l'Alessandria un Trani «difensivo»

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Dopo la positiva prova di domenica scorsa contro il Potenza l'Alessandria è chiamata domani ad un altro impegnativo confronto casalingo. Avversario di turno sarà il Trani che, come i grigi, si trova in una difficile situazione in classifica. Confronto diretto, quindi, fra due squadre impegnate nella lotta per non retrocedere, con i motivi di appassionante interesse che comportano queste partite.

Szekely manderà in campo la stessa formazione di domenica scorsa, e questo è già un fatto positivo perchè, se non commettiamo errori, è la prima volta in questo campionato che l'Alessandria non cambia lo schieramento della domenica precedente. Ciò significa che Szekely è riuscito ad amalgamare i vari reparti e a portarli ad un soddisfacente grado di rendimento. Questa impressione la si è avuta appunto contro il Potenza; per i grigi si è trattato della miglior partita della stagione, sia per concezione di gioco che per slancio agonistico.

Molto ha influito sulla positiva prestazione di domenica scorsa il rientro di Nicolè (il quale giocherà pure domani) che ha galvanizzato tutto il quintetto attaccante, con l'aiuto, in fase di appoggio, di Soncini e Tagnin.

Naturalmente anche contro il Potenza sono stati commessi degli errori soprattutto in fase conclusiva, ma questo è dipeso dall'orgasmo dei giocatori scesi in campo con l'«obbligo» di vincere. Szekely, comunque, teme di più la partita di domani, in quanto il Trani adotterà certamente una tattica strettamente difensiva nella speranza di uscire imbattuto dal «Moccagatta».

Sarà compito di Nicolè, Pasquina e Di Cristofaro superare la difesa ospite e dare alla squadra altri due punti molto preziosi ai fini della salvezza.

Da notare che i grigi dovranno fare ancora a meno di Lojacono, al quale si è riacutizzato lo stiramento alla coscia sinistra per aver voluto affrettare i tempi di guarigione. I giocatori alessandrini, come la settimana scorsa, hanno raggiunto nel tardo pomeriggio di ieri Salice Terme, dove si tratterranno in ritiro fino a mezzogiorno di domani.

Questa la formazione: Nobili; Mendeo, Trinchero; Tagnin, Dalle Vedove, Codognato; Di Cristofaro, Ragonesi, Nicolè, Soncini, Pasquina.

g. c.

Il Novara con Mascheroni

L'attaccante azzurro, dopo molte polemiche, rientra di fronte al Modena

Dal nostro corrispondente

Novara, sabato sera.

Per l'incontro con il Modena sono annunciate grosse novità nella formazione novarese: oltre al previsto ritorno tra i pali di Lena riprenderà a giocare dopo oltre due mesi di assenza Mascheroni, mentre Bramati sostituirà Milanesi al centro dell'attacco.

Quello di Mascheroni è un po' un ritorno polemico. Il giocatore, come si sa, si era infortunato alla caviglia destra il 22 gennaio scorso, in occasione della partita amichevole con una squadra jugoslava. L'incidente era apparso subito serio, ma non troppo grave. A meno di un mese di distanza, infatti, Mascheroni riprendeva a giocare sia pure in partite amichevoli e del torneo De Martino.

Il suo ritorno in prima squadra veniva però differito di settimana in settimana e i tifosi hanno protestato. Le prestazioni del Novara sono da tempo piuttosto deludenti e, poichè gli appunti più gravi venivano mossi al quintetto di punta, ci si domandava come mai un giocatore del valore di Mascheroni venisse sistematicamente escluso dalla formazione. C'è stato chi riteneva, in questi giorni, una spiegazione: Mascheroni sarebbe ancora dolorante alla caviglia di 22 gennaio.

Mascheroni, comunque, domani sarà certamente in campo col benestare del medico. La prova del giocatore, ritenuto il più tecnico del Novara, dirà se le critiche avevano o no un fondamento e se il suo inserimento nel quintetto di punta darà all'attacco quella forza di penetrazione di cui la squadra fa difetto. Mascheroni prenderà il posto di Bramati all'ala sinistra, il quale scenderà in campo con il n. 9 sostituendo cioè il poco incisivo Milanesi.

Nessuno si nasconde la difficoltà dell'incontro di domani: il Modena è si ultimo in classifica, ma è squadra capace di improvvise impennate.

Questa la formazione: Lena; Volpati, Minzoni; Cunto, Udovicich, Rudatti; Cei, Perrot, Bramati, Bruggi, Mascheroni.

p. b.

L'allenatore Arcari guiderà il Varese '67

VARESE, sabato sera.

Bruno Arcari, attuale «trainer» della Triestina, sarà il nuovo allenatore del Varese. Arcari assumerà la direzione della squadra bianco-rossa solo alla fine del campionato in corso di svolgimento. Si è appreso, infatti, da Trieste che Arcari si è accordato amichevolmente con la società giuliana.

Con i conforti della Fede e munita l'anima buona di

Maria Emilia Capella nata Crovella

di anni 91

Le piangono il figlio geom. Giovanni colla consorte Lina Voglietti; il figlio dott. Carlo colla consorte Laura Loro Milan e figli Giovanni ed Alberto; Maria Antonietta col marito Nino Ramello e piccola Laura; cognati, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Vicario. I funerali avranno luogo domenica 3 corrente alle ore 10.
— Casalborgone, 1° aprile 1966.

Partecipano al lutto della famiglia: Antonio Loro Milan, Enrica e Silvio Scira.
— Prativero, 1° aprile 1966.

Le famiglie Ramello partecipano sentitamente al dolore delle famiglie Capella.
— Carignano, 1° aprile 1966.

I cugini Holzer Rolatto e Signora prendono viva parte al dolore della Famiglia.
— Torino, 1° aprile 1966.

Si associano: Famiglia Attilio Oziletto, Geom. Capella e Famiglia, Famiglia Mario Tola, Famiglia Antonio Mosca, Famiglia Alberto Antonio, Famiglia Piero Viarengo.
— Casalborgone, 1° aprile 1966.

I cugini Alessandro e Delfina Capella unitamente alla figlia Dott. Carla e genero Ing. Enrico Regalia prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il geom. Giovanni Capella per la scomparsa della Mamma Signora

Maria Emilia Crovella ved. Capella

— Torino, 1° aprile 1966.

I Dipendenti della Fornace Capella prendono viva parte al dolore della Famiglia per la dipartita della Mamma del Titolare, Signora

Maria Emilia Capella

— Casalborgone, 1° aprile 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Giuseppe Amendola

Lo piangono inconsolabili la moglie Livia Botta, i figli Edmondo con la moglie Marina, Mariella col marito Giulio Gialliti coi piccoli Paoletta e Riccardo che tanto adorava, genitori, sorella, zii, cugine, e la fedele Antonia. I funerali domenica 3 ore 10.30 da corso Brunelleschi 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° aprile 1966.

La famiglia Barnabini partecipa con dolore la scomparsa del carissimo amico

Rag. Giuseppe Amendola

— Torino, 2 aprile 1966.

La famiglia Masera si associa al profondo dolore della famiglia Amendola.

L'Associazione Nazionale Ingegneri Dipendenti da Aziende (ANIDA) prende viva parte al lutto del proprio Presidente Dott. Ing. Renato Tavani per la scomparsa del Padre

PROF. DOTT.

Modestino Tavani

avvenuta in Chieti il 1° aprile 1966.
— Torino, 2 aprile 1966.

La Società Rebetti con i suoi Dirigenti, Impiegati e Maestranze prende viva parte al dolore dell'Ing. Renato Tavani per la scomparsa del Padre

PROF. DOTT.

Modestino Tavani

— Torino, 2 aprile 1966.

E' cristianamente mancato

Luigi Boano

anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Isabella, figlia, figlio, generi, nuora e parenti tutti.
— Torino, 1° aprile 1966.

Partecipano al grave lutto la famiglia Castagneri - Arbinolo.

Salvatore, Giuseppe, Guido Messina, rispettive famiglie partecipano il dolore dei cugini per la perdita di

Antonino e Giuseppe Messina

— Torino, 1° aprile 1966.

Fratelli e sorella Aprà ricordano con sincero rimpianto il caro amico

Alfonso Vittone

— Torino, 1° aprile 1966.

Michele e Giuseppe Villanetto, Elio Vertero, prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Alfonso Vittone

— Torino, 1° aprile 1966.

Ha chiuso gli occhi alla luce del tempo per aprirli alla luce eterna

Michele Bergesio

di anni 79
polivendolo

Lo piangono rassegnati alla volontà del Signore la moglie Giuseppina Allione, il figlio Giovanni, Giuseppe con la moglie Caterina Basso e figli Michelina e Claudio, il fratello Battista, le sorelle Vittoria e Maria, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo a Scarnafigi domenica 3 aprile alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Sperino n. 16.
— Scarnafigi, 1° aprile 1966.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con imperturbabile forza d'animo, ha chiuso serenamente la Sua nobile giornata terrena il

Dott. Attilio Boine

A funerali avvenuti, in un dolore mitigato solo dalla cristiana speranza, i famigliari lo ricordano a coloro che Lo conobbero e gli volsero bene, ringraziando quanti furono affettuosamente vicini nell'ora angosciosa del distacco.
— Torino, 30 marzo 1966.

E' mancata cristianamente dopo lunghe sofferenze

Giuseppina Fenocchio ved. Gay

Ne danno il triste annuncio i cognati, le cognate, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 2 aprile alle ore 10.30.
— Scurzolengo d'Asti, 1° aprile '66.

Gode il premio eterno degli eletti

Madre Ernesta Proi

Superiora Istituto Piccole San Giuseppe

Funerali domenica 3 aprile, ore 10 in corso Casale 48.
— Torino, 1° aprile 1966.

Nell'ottavo anniversario della dolorosa scomparsa del

COMM. GR.

Giovanni Ciraudi

la Famiglia ne rinnova con affetto la cara memoria. Lunedì, 4 aprile, alle ore 8,30, verrà celebrata S. Messa in suffragio a Torino nella Chiesa dei SS. Angeli Custodi, via S. Quintino 37, ed a Buttigliera d'Asti Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 2 aprile 1966.

1965 — 1966

Nel 1° anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Mariuccia Brachet Giacomelli

I suoi cari la ricordano con affettuoso accorato rimpianto. SS. Messe lunedì 4 aprile ore 10 Madonna delle Grazie Crocetta, domenica 17 aprile ore 10.30 Parrocchia di Ozegna Canavese.
— Torino, 2 aprile 1966.

1953 — 1966

Teresa Casello n. Miglioretti

Nell'ottavo anniversario la famiglia la ricorda con affetto. S. Messa ore 8 lunedì 4 aprile 1966 Parrocchia Pino Torinese.
— Pino Torinese, 1° aprile 1966.

Fausta D'Orlandi sentitamente ringrazia per la grande dimostrazione d'affetto e stima alla sua cognata

Carola D'Orlandi ved. Cherardi

— Torino, 2 aprile 1966.

Continua a pagina 17

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

CERCASI stiratrice e apprendista. Telefonare ore ufficio 339-989.

CERCASI laboratorista provetto. Presentarsi via Parma 29.

CERCASI tecnico riparazioni radio televisori. Corso Toscana 112, telefono 733-079. A32263

CERCASI tuttofare fissa o giornata, referenziatissima. Telef. 590-727.

CERCASI uomo pulizie pratico garage anche mezza giornata. Presentarsi ore 18,30: autorimessa, via Cavallo 1.

CERCO commesso magazziniere esperto ricambi auto. Presentarsi via Desanctis 33. A31878

CERCO donna tuttofare ore mattino zona piazza Zara. Tel. 693-577.

CERCO lavoranti aiutanti sarte signora. Scrivere, via Carlo Alberto 31.

CERCO provetto motorista auto massimo trentaduenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 145 — Torino ».

CERCO tuttofare zona Bramante dalle 8,30 alle 16. Telefonare 593-623.

CERCO tuttofare 3 ore mattino paraggi corso Casale. Telef. 877-792.

COMMESSA-commesso alimentari salumeria cercasi, vitto alloggio. Cinemini, Courmayeur, tel. 0165-82138.

COMMESSA tre giorni settimana cerca pasticceria Vecchio. Via Asinari di Bernezzo 39. A36040

COMMESSO pratico tappeti, stoffe, arredamento militesente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0491 — Torino ». A33801

CONIUGI cercano donna referenziata tuttofare fissa. Telefonare 232-514.

CONIUGI mezza età, senza figli, massimo 45enni, marito preferibilmente ex carabiniere assumiamo custodi stabilimento industriale in Torino, esigonsi referenze dettagliate. Scrivere indicando età, luogo di nascita e posti precedentemente occupati a: « Pubblicità Stampa 106 — Torino ». 27434

COPPIA referenziata cuoco guardarobiera cameriere autista, coniugi oppure madre figlio disposti trasferirsi cercasi. Solimoor, viale Arezzo S/A, Genova. 2001

CUOCA capace fissa, referenze controllabili, cercasi per famiglia signorile, rivolgersi Rossetto, corso Galileo Ferraris 35, telef. 541-369.

DOMESTICA pratica tuttofare referenziata massimo 40enne indipendente cerca famiglia 2 persone adulte per villa collinare campagna astigiana. Alto stipendio. Trattamento ottimo. Scrivere: Casella Pubbliman 227 Asti. 22382

DONNA per pulizie cucina cerca famiglia zona Crocetta due ore giornaliere pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4315 — Torino ».

FAMIGLIA due adulti con aiuto cerca tuttofare fissa giovane referenziata disposta campagna estiva dintorni. Telefonare 581-066.

FAMIGLIA due bambine aiuto giornaliero cerca ragazzina tuttofare referenziata fissa stagione estiva. Telefonare 378-819. A32264

FAMIGLIA signorile cerca donna tuttofare fissa, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4257 — Torino ». A34580

FONDERIA bronzo [illegible] Milano) Strada dell'Arrivore. Cerca fonditori e manuali. A34726

FRESATORE specializzato per industria minuterie metalliche cercasi zona Settimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4290 — Torino ».

IMPORTANTE azienda torinese zona Francia cerca rettificatore attrezzista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6605 — Torino ». A34759

IMPRESA ASSUME ABILISSIMO ESCAVATORISTA ROVESCIO COMANDI A FUNI, PATENTE AUTOCARRI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7020 — TORINO ».

IMPRESA stradale cerca meccanico pratico manutenzione macchinario stradale e carpenteria. Indicare posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6336 — Torino ».

INDUSTRIA confezioni donna assume macchiniste generiche, collettiste, manichiste, taschiste. Presentarsi Tomas Martin, via Groscavallo 11, Torino. A35320

INDUSTRIA confezioni uomo assume macchiniste, apprendiste, stiratori. Via Aosta 21. O43

INGHILTERRA, ottima famiglia ospiterebbe 2 ragazze « alla pari ». Rivolgersi: Ginola, via Padova 3, Savona. 22215

MAESTRA maglieria praticissima lavorazione esterna esperta comando energica dinamica cerca subito maglificio centro città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4009 — Torino ».

MAGLIERISTE 15-17enni per facili lavori serie su rettilinee 12/14 assume subito Maglificio Arianna. Telefonare 535-196. A31621

MAGLIFICIO cerca apprendiste e operaie lingeriste e orlatrici. Presentarsi via Piossasco 22. Telef. 652-439.

MAGLIFICIO cerca tagliatrici e lavatrici pratiche Wild. Telef. 386-300.

MANIFATTURA busti reggiseno, zona Borgata Parella, assume esperte macchiniste e apprendiste 15-16 anni. Telefonare 721-377. A31584

MASSIMA retribuzione cameriere abile, cercano coniugi con bambino ([illegible]). Telefonare 341-828.

MONTATORI TERMICI IDRAULICI CONDIZIONAMENTO. TUBISTI IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME. RISPOSTA ESCLUSIVAMENTE SCRITTA: « PUBBLICITA' STAMPA 4412 — TORINO ». A36299

OFFICINA costruzioni stampi cerca giovani aggiustatori stampisti anni 18-19 militesenti. Lavoro assicurato. Telefonare 241-778.

OFFICINA meccanica cerca operatore presse 35-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6807 — Torino ».

OFFICINA stampi gomma cerca esperti fresatori pantografisti aggiustatori. Telefonare 397-049. A32566

OFFICINA meccanica cerca operaio pratico torni automatici e semiautomatici, e apprendisti torpitori e frezzatori. Telef. 382-068 ore ufficio.

OPERAIE anche giovani, montaggio parti elettroniche con qualche esperienza di saldatura cercasi offrendo buon ambiente di lavoro e discreta retribuzione. Scrivere: Varian Spa, Str. del Barocchio [illegible]/2, Torino.

PARRUCCHIERE per signore cerca lavorante anni 16-18. Tel. 779-623.

PASTICCERIA centrale cerca aiuto commessa. Telefonare 543-115.

PETTINATRICE abilissima libera subito cercasi eventuale garanzia o società. Telefonare 351-786.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 60-451.

PRIMARIA industria metalmeccanica torinese cerca radiofili e aggiustatori prima o seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6270 — Torino ». A31057

REFERENZIATA tuttofare fissa cerca famiglia 2 bimbi residente collina torinese. Telefonare 889-877.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). O129

STABILIMENTO Beinasco cerca aggiustatore stampista anche per mezza giornata. Telefonare 329-432.

STIRATRICE cercasi, lavorante finita, via Nizza zona Lingotto. Telefonare 694-414. 1001

TELERAPIDO Bruni riparazioni tv rapide domicilio cerca tecnico radio tv apprendisti. Tel. 853-832.

TUTTOFARE capace fissa famiglia signorile cerca. Telefonare 543-410.

TUTTOFARE fissa o giornata cercasi, buon stipendio. Telefonare 683-742.

TUTTOFARE pratica bimbi referenziata mattinate 8-13 cercasi. Telefonare 655-621. A35528

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A Cuneo affermata ditta Ligure cerca produttore vendite, auto propria, da impiegare nel settore metalmeccanico, disposto eventualmente seguire corso aggiornamento. Elevata provvigione, ottime possibilità guadagno per elemento indubbia capacità. Scrivere: Lastond, 3 N. Savona. 22160

A 5800 in più fabbrica armadietti metallici bagno cerca concessionari provinciali. Inutile scrivere non disposti acquisto diretto. Gerbo, via Marco Polo 19. O915

AD elementi [illegible] introdotti clientela lubrificanti auto, industria, agricoltura, offresi alta provvigione e rimborso spese. Dettagliare: Pubbliman [illegible] 211, Genova.

ALIMENTARI. A giovani rappresentanti, possesso auto. Importante industria scala nazionale offre ottimo avvenire. Dopo un periodo scuola (una settimana), se risultato positivo, si concede esclusiva di vendita nella propria provincia. Rimborso spese e provvigioni che possono facilmente superare sei milioni annui. Precisare attività attuale e referenze. Casella 353 M Sip, Milano. 22035

AUTOACCESSORI, rappresentanti documentatamente introdotti cerca primaria casa estera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 25 — Torino ».

BOTTONI introdotto clientela confezionisti Piemonte cerca importante Casa milanese. Casella 309 T Sip, Milano. 22137

CONDIZIONAMENTO aria. Importante ditta costruttrice ed installatrice cerca per province liguri-piemontesi, escluso Torino, rappresentanti introdotti presso industrie enti ospedali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6472 — Torino ». A33552

DICIOTTENNE militesente, serio, volenteroso, patente con macchina, accetterebbe rappresentanza, primo impiego. Tel. 393-428. A33309

DISPONENDO locali zona signorile auto propria signora colta presenza esperta vendite alto livello abbinerebbe rappresentanza. Tel. 546-422.

DITTA arredamenti metallici et tradizionali, direzione stabilimento Torino cerca venditori alte provvigioni. Telefonare 651-009.

FABBRICA biliardi cerca rappresentanti oppure segnalatori zona Piemonte, forte provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 44 — Torino ».

FALEGNAME pratico offresi. Telefonare 664-302. A35476

IMPORTANTE fabbrica coltelleria cerca rappresentante per una parte del Piemonte. Pubblimen 151 R Milano. 22071

IMPORTANTE elettricità sede Torino cerca venditori direttamente famiglie, disponibili anche mezza giornata. Buone provvigioni. Scrivere allegando referenze: « Pubblicità Stampa 6486 — Torino ».

IMPORTANTE [illegible] commerciale di Milano, ramo accessori auto, moto, ciclo, cerca agente giovane, militesente, dinamico, patentato, per le provincie di Torino, Asti, valle d'Aosta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4082 — Torino ». A33747

OFFRESI, buon margine di guadagno, per vendite dirette a privati, prodotti chimici casalinghi largo consumo. Telefonare 651-818.

PRIMARIA società importazione apparecchiature scientifiche - industriali elettroniche elettromeccaniche cerca qualificato rappresentante per Piemonte con ottima documentabile introduzione industrie, università, laboratori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ». 22176

RAPPRESENTANTE 27enne introdotto mercerie Torino abbinerebbe campionario. Telefonare 539-523.

SOCIETA' torinese cerca per Piemonte abilissimi venditori, muniti auto, qualificati, provata esperienza macchine ufficio, disposti cauzionare per prodotto novità grande interesse. Si assicura eccezionale guadagno oltre rimborso spese. Dettagliare curriculum S.I.M.E., Brendi, via Tabacchi 33, Torino. 1001

TORINESE funzionario vendite residente Roma esperienza serietà esaminerebbe incarico agente Roma Lazio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4175 — Torino ». A33709

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: PRESTAZIONI MASSIME E MINIMI CONSUMI

PER QUESTO VI DIAMO

SUPERMOTOROIL

L'OLIO DAI SETTE PREGI

COUPONS

VENTISEIENNE militesente auto introdotto bar alimentari tabaccherie pasticcerie Torino provincia cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4176 — Torino ».

100,000 stipendio provvigioni premi a elemento qualificato istruire dirigere gruppo venditori a privati nuovo rivoluzionario elettrodomestico lodato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6560 — Torino ». A36000

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente per chi consegna pellicola cine asportata da auto. Tel. 687-478 ufficio, 652-967 pasti.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE « Tralerx », controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-148. O495

[illegible], accertamenti infedeltà, investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 544-176 - 538-051.

A.A.A. ISPETTORIA di Maurizio Emme, accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni, commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, tel. 682-110, 652-676, 682-152.

ABBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. O429

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-109 - 531-549 - 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA. Informazioni commerciali, private, indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ANTICELLULITE, sostegno, elasticità, eleganza, linea perfetta. Modellatori su misura. Telefon. 760-689.

ESTETISTA diplomata: massaggi dimagranti anticellulite, depilazione, sauna, viso. Telefonare 877-576.

MASSAGGIATRICE espertissima dimagranti anticellulite garantiti depilazione sauna vacuum. Tel. 587-493.

MASSAGGIATRICE per signore offresi a domicilio, [illegible] vita. Telefonare 334-285. A31409

RIEDUCAZIONE arti, evita l'obesità, cyclette, vogatori, vendita noleggio Covolo, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135. O972

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. CORSO Moncalieri 19 acquista supervalutando autovetture vende garanzia annuale 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, Bianchina panoramica giardiniera belvedere, Appia, 600 multipla, Volkswagen, BMW, Taunus 17 M, A40.

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni comprasi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Aleuto, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11.

A.A.A.A.A.A.A. NSU NSU. Provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendite 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, Sprint, Giulietta TI, Fulvia 2C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia 3ª serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniere 500, multiple, 850, 600, 6000, 500. Garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Telefono 322-493. Corso G. Agnelli 22. O46

A.A.A.A. AGNELLI 96 vendiamo [illegible] 600, 750, 1100, 1300, 1800, 750 coupé Vignale, multiple, garanzia semestrale vendita rateale.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodesiderati 293-992, corso Grosseto 55, attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Corso Francia 343, via Sgorgia 37.

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili, furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560

A.A.A.A. FESTIVI aperto anche pomeriggio, corso Agnelli 98. Rateazione 500, 600, 1100, 1300, giardiniera. O79

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Sgorgia angolo Chiesa della Salute: vendiamo permutiamo ratealmente garantite IM3, Prinz, Appia 2ª, 3ª, Flavia, 1500 coupé 1965, Giulietta TI, spider, sprint, Ipalico 900, 600, 1100 da 150.000 a 640.00.

A.A.A. OCCASIONISSIME spider: Innocenti S, 1500, MGA, Appia, Vignale 750 coupé, garanzia. Aperto festivi. C. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A. OCCASIONISSIMA troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi. Garanzia. O546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6. O780

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 82. O1002

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. COUPE' Rekord 1700 recentissimo, Flaminia Touring, Maserati, Giulia TI, sprint, 500 D, 600 D, 1100 D, 1500. Madama Cristina 93.

A. OCCASIONISSIME 615 carrozzato trasporto bestiame, camioncino 1100 T3, furgone T3, 4L, Ape, Isocarro, Abarth 850 TC. Corso Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi).

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX. CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 780-203 - 779-826.

A. PRIVATO vende privato Peugeot 404 perfetta. Tel. [illegible] ore ufficio. A36078

A. STRAOCCASIONI ratealmente bellissima 500 C, belvedere, Appia I, 1100, da 60.000 a 180.000 garantiti, revisionati. Corso Francia 343.

A. 80,000, 100,000, 130.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen, 600T, camioncini, 615. Rateazioni, permute. Corso Giovanni Agnelli 22, telefono 322-493.

A. VOLETE comperare vendere bene? Indirizzatevi via Vigone 44: un nome sano, una garanzia, una sicurezza. Auto ogni tipo. O546

A 40 S combinata '63-'64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefono 396-851. O261

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi eccezionali vendiamo IM3, A40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

ABBIAMO bellissime 500, 1100 da 100.000 in su. Corso Turati 82.

ABBIAMO Flavia coupé, Fulvia 2C, Flaminia coupé, berlina, Citroen DS, Ferrari 250, Ford Corsair, Abarth 695. Lagrange 13, telef. 538-652.

ABBIAMO Flavia, Fulvia, coupé, berlina, Giulia 1300, TI, 2600 spider, Appia, altre occasioni. Volta 6, telefono 546-881. O969

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Reiteatio 18, telefono 683-070.

ACQUISTASI autovetture autocarri motocarri motocicli affini per demolizione. Telefonare 365-529.

ACQUISTATE senza anticipo, ratealmente, autovetture perfette, ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

ACQUISTIAMO CONTANTI, VALUTAZIONE MASSIMA, AUTOVETTURE. VENDIAMO, RATEIZZIAMO, CORSO MONCALIERI 19.

ALFA ROMEO GIULIA 1300 TI, GIULIA SUPER, GIULIA SPRINT GT, PRONTA CONSEGNA PERMUTE VANTAGGIOSE. DARIO VICO. FILADELFIA 51, TELEF. 398-914; P. ODDONE 1, TELEFONO 487-153.

ALLA Saio, concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1100 da 80.000 a 130.000, Fiat 1100D '65 650.000, Fiat 1100H '59 280.000, Giulietta '60 250.000, Austin A40 '62 380,000, Volkswagen 1200 '64 470.000, Ford Anglia 4 stagioni '62 420,000, Renault R4 '64 500,000, Opel Kadett '64 550 mila, Kadett Giardinetta '64 680.000 e '65 750.000, Rekord 1500 '63 780.000. Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, telef. 759-924, 760-802.

ALLA Saio, concessionaria Opel, disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 500 mila. Condizioni pagamento rateale anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telef. 779-647 761-000.

ALL'AUTOSALONE Assale, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE SIRACUSA 156, TEL. 351-400, VASTISSIMO ASSORTIMENTO FIAT, SIMCA, BMW, NSU, INNOCENTI, COMPRA, VENDE, CAMBIA, RATEIZZA.

ARCIOCCASIONISSIMA: Leoncino corto, furgone 615, furgone T2, furgone Romeo, camioncino T2, Appia Zagato passo corto, 750 Vignale, 1100 da scegliere, 600, 500, Giulietta sprint, Giulietta TI '61. Via Malta 36/10 bis, tel. 386-547.

ARCIOCCASIONISSIME: R8, 4L furgone Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine. Garanzia. Vigone 44. O546

ASSICURIAMO mensilmente 500 3500, 600 3900, 1100 5000. Telefonare 655-087. [illegible]

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, 1100 D, Triumph TR 3, Anglia, Dauphine, Giulietta, Simca, Panhard, Furgone 600, 1100 E. Saluzzo 29.

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prova su strada presso Concessionaria esclusiva Torino provincia Monticone, p.za Adriano 1. Tel. 383-772. O42

AUTISTA compra camioncino con lavoro. Telefonare 737-761.

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate. Giuliano, Via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Troverete bellissime Giulietta, Appia III, 1550, 1300, 1550 coupé, 750 coupé, Simca 1000, Opel 1000, 103 special familiare, 103 D, H, special, 850, 750, 500, Giardinette multiple, Bianchina panoramica. Rateazioni. Visitateci.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Giulia Super seminuova, Giulia, Giulietta TI, coupé 1600 Osca, spider 1500 Osca, camioncino T 2 Pesino.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 772-985. O679

AUTONOLEGGIO « Meridiano » nuove 1300, 1100D, 850, 600D, 500D. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200 1500. Sicurezza comodità economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTORGANIZZAZIONE Autodesiderati acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO. APERTO MATTINATE FESTIVI. TELEFONARE 487-314. O713

AUTORIPARATORI TROVERETE RICAMBI SIMCA SCONTI SPECIALI PRESSO CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187. TEL. 334-547. O19

AUTOSALONE Condor, corso Palestro 4 bis, compra vende permuta rateizza. Visitateci. O732

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, tel. 233-992. Mercedes 220 SE, V90 Diesel, Mini Cooper, 2300 coupé e berlina, Giulia, sprint veloce, Giulietta SS, Innocenti spider, Aurelia spider, Fulvia, Consul 315; permute rateazioni, massima garanzia. O844

(Continua a pag. 18)

COLOMBA Motta

il dolce che sa di primavera

La "carta d'identità," prova di qualità, unita ad ogni Colomba Motta, garantisce i pregi e la genuinità delle materie prime impiegate e la costanza di una eccezionale ricetta, perfezionata dalla secolare esperienza dei maestri pasticcieri milanesi. Con la "carta d'identità" parteciperete alla 15ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci, dotata di premi per 100 milioni più una villetta.

■ *Colomba Motta, anche per le gite e le visite del lunedì dell'Angelo*

ULTIME NOTIZIE

La scomparsa d'una donna coraggiosa

Così è morta Carmen Nenni

L'ultimo attacco del mal di cuore ieri pomeriggio, mentre leggeva un libro - I vani tentativi per farla riprendere - Ebbe la prima crisi vent'anni fa, quando seppe che la figlia Vittoria era stata uccisa dai nazisti nel campo di concentramento di Auschwitz - Il cordoglio di Saragat e di innumerevoli personalità

Roma, sabato sera.

I funerali di Carmen Nenni deceduta ieri sera pochi minuti prima delle 24, si svolgeranno domani alle 10 con partenza dalla sua abitazione di piazza Adriana. E' un attico, grande e luminoso (dal quale si scorge Castel Sant'Angelo) che Nenni le aveva regalato soltanto da pochi mesi, ma la signora Carmen non ha potuto goderselo: sofferente da molto tempo, più volte era stata ricoverata in clinica, dove ha trascorso tutto lo scorso mese di gennaio.

Carmen Nenni avrebbe compiuto 73 anni il prossimo 13 agosto; è morta per una malattia di cuore che aveva una lontana e drammatica origine, la notizia, nel '45, che la figlia Vittoria era tra le vittime del campo di sterminio nazista di Auschwitz. La signora non si riprese mai più da quel colpo, che arrivava al termine di una lunga serie di sofferenze e di sacrifici.

La consorte del vice presidente del Consiglio è stata colta nel primo pomeriggio di ieri, da un nuovo, violento attacco, mentre distesa su un divano, leggeva serenamente un libro. Un'infermiera, prontamente accorsa, le ha praticato un'iniezione di «cardiotenol» e, in un primo momento, è parso che il farmaco potesse ancora una volta riattivare le funzioni del cuore. Invece, nel tardo pomeriggio, ha avuto inizio lo stato di coma. E da quel momento Pietro Nenni e la figlia, senatrice Giuliana, non si sono più allontanati dal letto dell'inferma.

Poco prima erano giunti il prof. Spallone — direttore della clinica dove la signora era stata ricoverata e medico di famiglia dei Nenni da venti anni — e il prof. Tibaldi, il quale, oltre ad essere amico di famiglia, è direttore dell'ospedale di Formia. A lui, la signora Carmen era ricorsa più volte durante i periodi di vacanza trascorsi nella villa della cittadina tirrenica, dove Nenni è solito ritirarsi appena gli impegni di governo glielo permettono.

Dopo una visita, i medici hanno praticato una seconda iniezione di cardiotonico; ma nonostante le cure, Carmen Nenni ha cessato di vivere alle 23 e 45. Era passata da poco la mezzanotte e il vice presidente del Consiglio riceveva le prime condoglianze del segretario del psi De Martino, del vice segretario Brodolini e del ministro Mancini.

Saragat e Moro sono stati informati della morte di Carmen Nenni questa mattina; entrambi hanno immediatamente telegrafato all'amico l'espressione del loro cordoglio; in mattinata, sia il Capo dello Stato che il presidente del Consiglio si sono recati nell'abitazione di piazza Adriana per rendere omaggio alla salma.

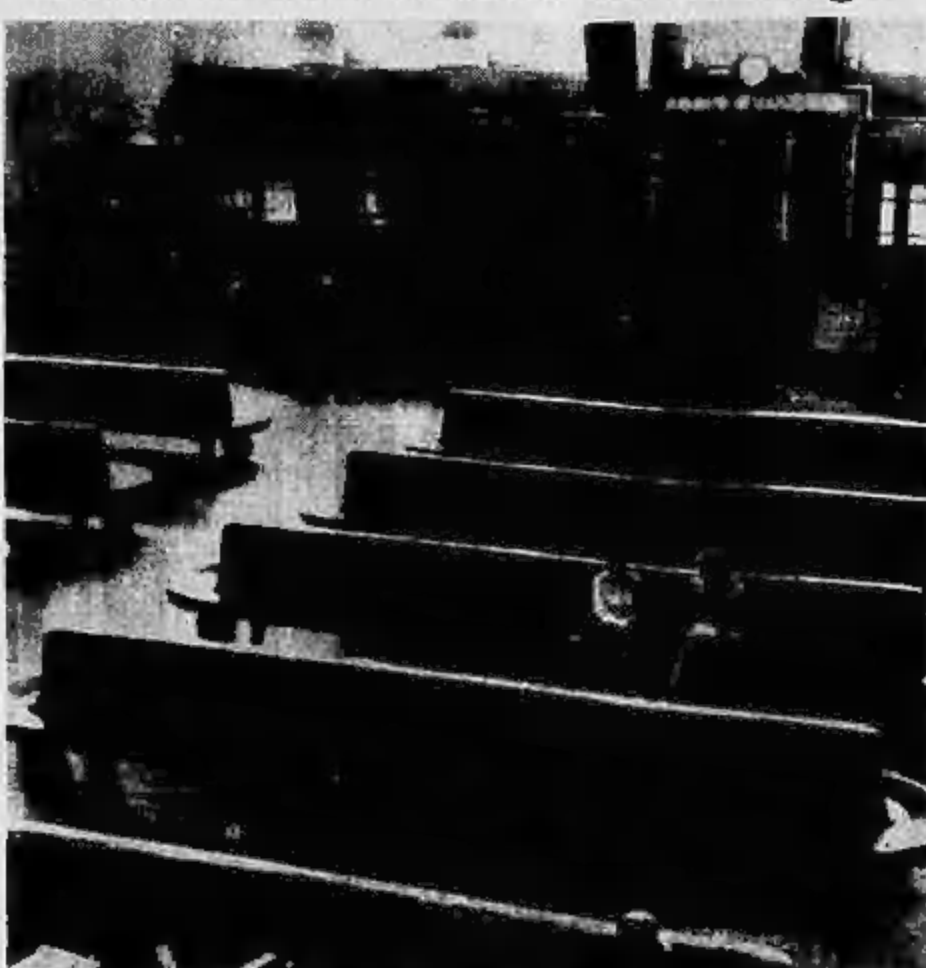
Saragat è giunto poco dopo le 9.30, accompagnato dai figli Giovanni ed Ernestina, dal genero dott. Santacatterina e da alcuni alti funzionari del Quirinale. Tra il Presidente e Nenni vi è stato un abbraccio commosso: l'amicizia tra i due uomini e le rispettive famiglie risale agli anni dell'esilio. Pochi minuti dopo è giunto il presidente Moro, che è rimasto in casa Nenni per circa una mezz'ora. A porgere le condoglianze all'on. Nenni sono poi giunti il presidente della Camera Bucciarelli Ducci, i ministri Taviani, Corona, Pieraccini e l'on. Riccardo Lombardi.

Il segretario della dc, Rumor, e il presidente del Senato, Merzagora, assente da Roma hanno inviato commossi telegrammi. I lavori della direzione socialista sono stati intanto rinviati a martedì in segno di lutto.

Pietro e Carmen Nenni si sposarono il 9 marzo del 1911. Quando conobbe il marito, Carmen era una giovane sparsa; da allora, ella restò sempre al fianco del consorte, anche quando la politica, la guerra, il carcere, il confino lo tenevano lontano dalla famiglia.

Carmen Nenni restava in disparte, non fu mai protagonista della vicenda politica come lo fu, ad esempio, un'altra militante socialista di quei tempi, Angelica Balabanoff. Fu però il personaggio più vicino al marito nella lunga lotta antifascista.

L. g.

Deserta la stazione di Chicago

La stazione centrale di Chicago deserta per il secondo giorno consecutivo, a causa di uno sciopero di ferrovieri che si estende in 38 Stati dell'Unione (Tel. - Ansa)

Lo "scandalo dei diplomi di geometra" a Torre Annunziata

Insegnante di materie giuridiche arrestato stamane per corruzione

Gravi responsabilità sarebbero emerse a suo carico nel caso dei diciotto studenti che lo scorso anno superarono la sessione di esami grazie ad «influenti raccomandazioni» - Il professore avrebbe accettato da un candidato un assegno di duecentomila lire - Anche sei allievi incriminati

Napoli, sabato sera.

E' all'esame dell'autorità giudiziaria una vicenda di corruzione nell'ambito scolastico di un importante istituto tecnico del comune vesuviano di Torre Annunziata, nella quale risultano implicati diciotto giovani che, alla ultima sessione estiva di esami per il conferimento del diploma di geometra, sostennero le prove affidandosi a «influenti raccomandazioni» più che a una completa e seria preparazione. Insieme con i candidati, è accusato di corruzione il prof. Giacomo Ugino, di 48 anni, docente di materie giuridiche in una scuola di Castellammare di Stabia, che figurava tra i componenti la commissione di esami all'istituto tecnico-commerciale «Ernesto Cesàro» di Torre Annunziata.

Gravi responsabilità sono emerse dalle indagini compiute dagli inquirenti e il prof. Ugino, che ha una vasta preparazione ed è pure un noto patrocinante in Cassazione, è stato arrestato all'alba di stamane da un ufficiale dei carabinieri per disposizione della Procura del Tribunale, che ha affidato il delicato «caso» al procuratore dott. Ivan Mistone.

L'inchiesta, aperta dal Provveditore agli studi di Napoli prof. Achille de Paolis, e dal preside dell'istituto di Torre Annunziata, prof. Alfio Cucci, avrebbe posto inoltre in luce le responsabilità degli studenti Aldo Nappi, Domenico Cavaliere, Francesco Iorio, Mariano Pane, Luigi Mirallo e Armando Crotone.

I fatti, che hanno dato luogo all'indagine giudiziaria, avvennero nel periodo giugno-luglio dello scorso anno allorché al Provveditore agli Studi di Napoli pervenne un grave esposto da parte dei genitori di uno studente dimorante a Vico Equense: nella lettera, che non era anonima, erano esposte le preoccupazioni per la strana richiesta di 200 mila lire fatta al giovane candidato al diploma di geometra.

Il presidente della commissione di esami, prof. Edoardo Gennarini, risultò estraneo alla vicenda e così altri insegnanti, i quali chiesero che l'indagine fosse approfondita: risultò così dagli accertamenti che alcuni candidati avevano avuto contatti col prof. Ugino, il quale non sarebbe rimasto insensibile ai tentativi di corruzione.

Una delle maggiori prove raccolte durante l'inchiesta sarebbe costituita da un assegno di 200 mila lire che l'insegnante di materie giuridiche avrebbe accettato da un candidato, incassando regolarmente la somma, sempre a quanto risulta dall'inchiesta della polizia con rapporto del novembre scorso.

A. Luise

Morto ieri a Napoli il presidente della Cirio

Napoli, sabato sera.

Il cavaliere del Lavoro Paolo Signorini, presidente della «Cirio», è morto ieri a Napoli. Nato a Casalpusterlengo il 27 ottobre 1884, Paolo Signorini si trasferì a Napoli nel 1906 chiamato dal fratello Pietro. Alla morte di questi, guidò l'azienda, ampliandone il campo d'azione. Oltre alle conserve, si interessò di caffè, zucchero, latte ed altri prodotti alimentari. Notevole fu anche l'attività che esplicò nel campo agricolo e zootecnico.

Paolo Signorini lascia un complesso industriale composto di decine di stabilimenti sparsi in tutta Italia, e particolarmente nel Mezzogiorno.

Dopo l'assolutoria della "Zanzara"

Inchiesta sul magistrato per la visita psico-fisica

Il Consiglio superiore della Magistratura ha incaricato l'Ispettorato di Grazia e Giustizia di indagare sul fondamento delle accuse al sostituto procuratore Carcasio che fece sottoporre ad ispezione corporale gli studenti De Poli e Sassano - Claudia Beltramo Ceppi si sottrasse al provvedimento che la successiva ordinanza del Tribunale definì «del tutto superfluo»

(Segue dalla 1ª pagina)

ti, in termini un po' crudi, ma in modo distaccato e oggettivo senza nessuna traccia di morbosità ».

Intanto nell'aula si diffondevano voci che trovavano conferma nella notizia romana che il Consiglio superiore della Magistratura aveva disposto una approfondita indagine sulla fondatezza o no, delle accuse mosse al sostituto Procuratore della Repubblica che si è occupato del caso della Zanzara. Non è superfluo aggiungere che il Consiglio superiore della Magistratura è già in possesso d'un fascicolo contenente molti degli elementi che sono alla base dell'attuale inchiesta. E' noto, infatti, che la Procura generale della Repubblica di Torino ha già trasmesso quanto le risultava sull'argomento: le accuse riguardano circostanze riflettenti il periodo trascorso a Torino dal dott. Pasquale Carcasio quale pretore.

Abbiamo chiesto al dottor Oscar Lanzi, procuratore aggiunto della Repubblica di Milano, se gli risulti qualche notizia a proposito della inchiesta che il Consiglio superiore della Magistratura ha affidato all'Ispettorato generale di Grazia e Giustizia. Il dott. Lanzi ha risposto negativamente: «Non mi risulta assolutamente nulla». Da notizie sicure si apprende che anche il dott. Pasquale Carcasio dice di essere ancora del tutto all'oscuro dell'inchiesta che lo concerne.

Gli studenti, per parte loro, si preparano a lottare affinché sia data sollecitamente regolamentazione ai giornali scolastici, quella regolamentazione che, come si è visto, attualmente manca. Marco De Poli ha già avuto uno scambio di idee con lo studente Andrea Milano, presidente dell'Associazione studentesca del liceo «Carducci» e del Comitato milanese interstudentesco e con la liceale Gigliola Fornari, direttrice del «Mr. Giosuè», giornaletto interno dell'istituto; essi si propongono di studiare i punti fondamentali del progetto di legge che dovrà regolamentare la materia.

La felicità degli studenti assolti e del loro preside è stata pari a quella dei difensori, gli avvocati Delitala, Dall'Ora, Smuraglia, Sbisà, Pisapia, Crespi e Gaballo, consapevoli di avere vinto una grossa battaglia, le cui ripercussioni saranno numerose nel prossimo futuro.

Furio Fasolo

Il Guardasigilli parlerà sul caso del «Parini» dopo le vacanze pasquali

Roma, sabato sera.

(r. r.) Nuove polemiche ed altre discussioni si preannunciano a Roma sul caso della Zanzara. E' significativo che, ieri sera, dopo la notizia dell'assoluzione con formula piena dei tre studenti del «Parini» e del loro preside, il Consiglio superiore della magistratura abbia deciso di aprire un'inchiesta diretta ad accertare la fondatezza o no delle accuse mosse da alcuni organi di stampa al sostituto procuratore della Repubblica che s'è occupato del caso. L'incarico di esperire un'approfondita indagine è stato assegnato all'Ispettorato generale di Grazia e Giustizia e la decisione è stata presa ai sensi dell'art. 13 della legge istitutiva del Consiglio superiore della Magistratura. E' ancora presto per poter fare ipotesi sulle conclusioni alle quali potrà pervenire l'ispettore del Ministero che condurrà le indagini a Milano. Scopo dell'iniziativa è comunque quello di approfondire la fondatezza di rilievi mossi ai magistrati che si sono occupati del caso «Parini» in primo luogo il sostituto Procuratore dott. Pasquale Carcasio.

Ieri sera, alla Camera, è stato lo stesso Guardasigilli a dare la notizia dell'assoluzione agli scarsi ed eroici colleghi (pochi decine), come l'on. Reale li ha definiti, che ascoltavano la sua replica al dibattito sul bilancio della Giustizia.

Il ministro, dopo aver precisato che il suo compito non implica responsabilità nell'operato della Magistratura, ha aggiunto che sulla vicenda della Zanzara parlerà, quando verranno discusse le interrogazioni sull'argomento, cioè dopo le vacanze di Pasqua.

I giornali romani commentano favorevolmente il giudizio di Milano. L'Avanti giudica giusta ed esemplare la sentenza in un commento intitolato un fatto di civiltà, anche se, aggiunge il giornale, può sembrare assurdo che si sia dovuto passare per un'aula di tribunale per affermare il diritto ad essere seri e moderni. Il Paese Sera mette in evidenza l'esistenza dei due mondi che convivono nella società italiana: uno, quello dei giovani, spregiudicato e maturo, l'altro — quello del Pubblico accusatore — arroccato su posizioni che risultano tipiche d'un tempo passato.

Il quotidiano della dc, Il Popolo, mette particolarmente in risalto i problemi aperti dalla una sentenza: problemi d'ordine giuridico e di ordine sociale. I primi — dice il giornale — richiedono un serio impegno delle forze politiche e della classe dirigente in generale; i secondi riguardano la società civile nella sua intima e inalienabile essenza.

Nave tedesca affonda al largo della Scozia

ABERDEEN, sabato sera.

La nave da carico tedesca «Brake», di 318 tonnellate, si è capovolta ed è affondata ieri mentre veniva rimorchiata verso questo porto scozzese.

I sei uomini dell'equipaggio sono stati tratti in salvo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Il sindaco di Susa ha dato le dimissioni

Sembra che la decisione sia stata determinata dalla precedente rinuncia di un membro della giunta di centro-sinistra - Il consiglio comunale convocato per martedì

Susa, sabato sera.

Il Sindaco di Susa, cav. Arsenio Favro, ha dato le dimissioni e il Consiglio comunale è stato convocato per martedì 5 corrente. All'origine delle dimissioni del Sindaco è la difficile situazione creatasi in seguito alle dimissioni del cav. Giuseppe Marchi, che faceva parte della Giunta di centro-sinistra. Nella seduta consiliare, che avrebbe dovuto aver luogo la scorsa settimana, il cav. Favro, appena cominciato a parlare, era stato interrotto da un consigliere della minoranza, che lo rimproverava di non aver dato, a suo tempo, notizia delle dimissioni da membro della Giunta del cav. Marchi, presentate, pare, fin dal gennaio scorso.

Il Sindaco — che nel frattempo aveva cercato di convincere il cav. Marchi a desistere dalla sua decisione, ricevendo invece la stessa sera una sua lettera di dimissioni anche da consigliere — dopo aver rilevato che da oltre tredici anni ricopriva la carica di Sindaco, ma che negli ultimi tempi troppe erano state le controversie, spesso per futili motivi, che avevano travagliato la vita del Consiglio Comunale, annunciava le sue dimissioni.

Sembra anche che l'episodio sia stato determinato da una manovra del gruppo liberale

Vittima di un grave incidente

Corridore americano in fin di vita a Le Mans

LE MANS, sabato sera.

Il corridore americano Walt Hansgen è rimasto ferito stamane sulla pista di Le Mans. La sua «Ford-Mark 2» si è capovolta diverse volte durante le prove della 24 ore. La squadra di soccorso dei Vigili del fuoco ha impiegato 20 minuti per tirar fuori dai rottami contorti dell'autovettura il pilota ferito.

Hansgen è stato trasportato all'ospedale privo di sensi. L'autovettura, una sette litri iscritta dalla «Shelby-Americana» è andata completamente distrutta.

L'incidente è avvenuto mentre sulla pista cadeva una pioggerella fitta. Prima dell'incidente Hansgen aveva ottenuto il tempo di 30"3 ad una media di 219,419 chilometri orari.

Hansgen è stato trasportato nella sala operatoria dell'ospedale. I sanitari definiscono le sue condizioni «estremamente gravi».

Fallito un tentativo di recuperare la bomba

PALOMARES, sabato sera.

Un ennesimo tentativo di recuperare la bomba H che giace a 750 metri di profondità al largo di Palomares è fallito oggi: l'ordigno nucleare si è spostato finendo in un punto non ancora individuato.

Il fallimento del tentativo è stato provocato dalla rottura del cavo che era stato agganciato all'ordigno, caduto in mare undici settimane fa in seguito alla collisione tra un bombardiere «B 52» e un aereo-cisterna.

Il «beacherino» a New York

Presentata a New York l'ultima novità in fatto di articoli da spiaggia, «il Beacherino». Il modello per signore è completato da un mezzo berretto con visiera ed una bionda lunga parrucca. La parrucca copre la testa bagnata delle «Ladies» mentre la visiera protegge i loro occhi dai raggi del sole (Tel. - A.P.)

Folle gesto d'un muratore roso dalla gelosia

Spara cinque rivoltellate alla moglie e poi scompare

Bloccato dai carabinieri, cerca di sopprimersi ma si ferisce soltanto a un braccio - La donna in fin di vita

Milano, sabato sera.

(c. b.) Drammatico episodio stanotte a Canegrate, un grosso centro a circa quindici chilometri da Legnano. Il muratore trentatreenne Paolo Rosanò, dimorante con la moglie Lucia, di 29 anni, e un figlioletto di sette, in via Modena 35, era da tempo divorato dalla gelosia: non riuscendo più a vivere tranquillo, accusava la moglie di tradirlo e dubitava di ogni sua azione.

Verso la mezzanotte di ieri l'uomo è rincasato deciso a farla finita, con in tasca una pistola cal. 7,65 col caricatore pieno. Chiusa la moglie in cucina, per evitare che il bambino che dormiva in un stanza accanto, udisse la sparatoria, dopo una breve, concitata discussione con la donna ha estratto l'arma e ha sparato più volte: Lucia Rosanò è stata raggiunta da cinque proiettili cadendo al suolo in una pozza di sangue.

Poi l'uomo si è allontanato da casa nel buio della notte, ma la sua fuga non è durata neppure due ore. I carabinieri, infatti, l'hanno stanato dopo brevi ricerche: il muratore, piuttosto di arrendersi, ha cercato di spararsi l'ultimo colpo che rimaneva nel caricatore al cuore, ma gli è tremata la mano e il proiettile gli è penetrato nel braccio sinistro.

Lucia Rosanò, trasportata nel frattempo all'ospedale di Legnano, era stata operata d'urgenza; essa lotta tuttora fra la vita e la morte. Il marito, ricoverato nello stesso nosocomio, se la caverà in un paio di mesi.

Segue dalla pagina 15

Ieri, munito dei conforti religiosi, serenamente si è spento

Paolo Signorini
Cav. del Lavoro

I Nipoti che lo ebbero come padre: Alberto con la moglie Katherine Jordan, Antonietta Bertozzi, Virginia con il marito Amilcare Bertozzi, Maria con la moglie Ada Palombo, Silvio con la moglie Zuleima Suela, Pio con la moglie Sanda Marinescu, Maria Luisa con il marito Harry De Luca, Mariede De Simone Rossi ved. Signorini, e la fedele Ilde [illegible], con animo affranto ne danno il triste annuncio.
— Napoli, 2 aprile 1966.

I Pronipoti: Peter con la moglie Liana Galli, Paolo, Alberto, Silvia, Claudia, Maria Pia, Johnny, Sandro, Micaela, Gian Carlo, Guido, Maria Teresa con il marito Enzo Ravera, Carlo Alberto, Willy, Danny, Lucio, Luca, addolorati partecipano la dipartita del loro amato Zio PAOLO.
— Napoli, 2 aprile 1966.

La Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio partecipa al dolore della Famiglia Signorini per la dipartita di

Paolo Signorini
Cav. del Lavoro

suo indimenticabile Presidente.
— Napoli, 2 aprile 1966.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio, costernato prende parte al lutto della Famiglia Signorini per la scomparsa di

Paolo Signorini
Cav. del Lavoro

suo amato Presidente.
— Napoli, 2 aprile 1966.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio, partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia Signorini per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Paolo Signorini
Presidente della Società.
— Napoli, 2 aprile 1966.

Il Collegio Sindacale della Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio partecipa con commosso rimpianto al dolore della Famiglia Signorini per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Paolo Signorini
Presidente della Società.
— Napoli, 2 aprile 1966.

Presidenza e Direzione della Pubblicità Stampa S.p.A. si uniscono al grande compianto per l'improvvisa scomparsa di

Paolo Signorini
Cav. del Lavoro
— Milano, 2 aprile 1966.

Partecipano vivamente al dolore dei Famigliari, per la scomparsa del caro

Stefano Pratti

le famiglie: Gallina, De Paulis, Scaglioni, Poloni, Tagliaferro, Figini, Cavestani, Bellone, sorelle Consagistria.
— Torino, 2 aprile 1966.

I nipoti Cav. Giovanni Monterale, Agnese e Luigina partecipano al dolore della Famiglia Pratti per la perdita del caro Zio STEFANO.

Il marito, le figlie, le sorelle, i generi, i nipoti e le nipoti annunciano la morte di

Carmen Nenni

Fu una donna brava, buona, coraggiosa. Ebbe dei Suoi doveri di sposa, di madre, di nonna, di bisnonna un senso altissimo. Travolta nel vortice delle lotte politiche e sociali dell'ultimo mezzo secolo ne affrontò i rischi (molti), i sacrifici (non pochi), le soddisfazioni (scarse) di una modesta militante socialista. Da giovane operaia alla fine della vita credette in un mondo migliore di libertà, di giustizia, di eguaglianza. La piangeranno finché abbiano vita i familiari. La ricorderanno quanti La avvicinarono, La conobbero, seppero di Lei. I funerali avranno luogo domenica alle ore 10 partendo dalla casa dell'Estinta in piazza Adriana 10.
— Roma, 1° aprile 1966.

Il Comitato Centrale e la Direzione del Partito Socialista Italiano si stringono affettuosamente attorno al Presidente del Comitato Centrale, Pietro Nenni, alle figlie e ai familiari tutti, e partecipano con profondo commosso dolore al loro lutto per la morte di

Carmen Nenni

Resterà indelebile in quanti la conobbero il ricordo delle sue virtù esemplari di madre, di sposa, di militante socialista che seppe affrontare con coraggio i sacrifici e le sofferenze di cinquant'anni di lotte democratiche e antifasciste.
— Roma, il 2 aprile 1966.

Il Gruppo dei Deputati del Partito Socialista Italiano partecipa con profondo cordoglio la scomparsa di

Carmen Nenni

adorata compagna del Vice Presidente del Consiglio al quale fu unita in una intera vita dedicata alla causa della libertà e dell'emancipazione dei lavoratori.
— Roma, il 2 aprile 1966.

Il Gruppo dei Senatori del P.S.I. partecipa con animo commosso la dolorosa perdita di

Carmen Nenni

compagna inseparabile del Vice Presidente del Consiglio e Mamma adorata della collega Giuliana.
— Roma, il 2 aprile 1966.

E' mancato ai suoi cari

Vincenzo Bruno (Pinot)

Pensionato Manifattura Tabacchi

Danno il triste annuncio i figli Francesco, Olga, il genero Giuseppe Camolla, le suore Giuseppina Remasse. La sepoltura avrà luogo oggi a San Mauro Torinese, partendo dalla piazzetta S. Rocco, ore 14,30.
— S. Mauro Torinese, 2 aprile '66.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Marco Filippone

la moglie e le figlie ne ricordano la cara memoria. Lunedì 4 aprile ore 7,30 S. Messa Chiesa S. Giovanni Evangelista corso V. Emanuele.
— Torino, 2 aprile 1966.

3-4-1965 3-4-1966

Marco Filippone

Il fratello Annibale con la moglie e la figlia, parenti tutti con affetto.
— Torino, 2 aprile 1966.

Ida Orioli ved. Liberti
Terziaria Francescana

Ne danno il triste annuncio il figlio avv. Egidio con la moglie Lena e figlie Lucia e Laura, [illegible]. I funerali avranno luogo [illegible] alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta corso Duca degli Abruzzi 76.
— Torino, 1° aprile 1966.

Piangono con profondo dolore Alberto, Gianni e Riccardo.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti della S.A.F. S.p.A. prendono parte al dolore [illegible] per la perdita della [illegible]

Ida Orioli ved. Liberti
— Torino, 1° aprile 1966.

Laura e Giovanni Pelnitieri partecipano al lutto della famiglia Liberti, Visconti e Castagno.

Ester e Franco Giancotti prendono parte al lutto.

La Società del Gruppo SAROM partecipa con commosso cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito il loro legale Avv. Egidio Liberti per la improvvisa perdita della Madre signora

Ida Orioli ved. Liberti

avvenuta la scorsa notte a Torino.
— Milano, 1° aprile 1966.

Prendono parte al lutto: [illegible]

Caterina e Attilio Menti, Marisa e Bruno Rillosi partecipano affettuosamente al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia dell'avv. Egidio Liberti per la improvvisa perdita della madre signora

Ida Orioli ved. Liberti

avvenuta la scorsa notte a Torino.
— Milano, 1° aprile 1966.

La SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - Direzione di Zona (Stipel) - partecipa con sentito cordoglio al grave lutto che ha colpito [illegible] dott. Ing. Alberto Tondi per la morte della madre signora

Amalia Marucci ved. Tondi
— Torino, 1° aprile 1966.

Partecipano al lutto: [illegible]

Gli Amici Tenenti della Caserma «Caprera»: [illegible] partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del Padre Signor

Gustavo Alberto Deslex
— Torino, 1° aprile 1966.

Teodoro Peter prende viva parte al dolore della famiglia Deslex per la scomparsa del caro amico

Alberto Deslex
— Torino, 2 aprile 1966.

Serenamente è mancata

Elisa Zampieri

L'annunciano addolorati il fratello Gigi, la sorella Piera e parenti. Funerali oggi ore 15 da via Beccari 32.
— Torino, 2 aprile 1966.

Rattristati della [illegible] dipartita di

Secondina Pistochini

Battista Grazioli unitamente alla moglie e figli [illegible] cari Enrico, Carlo ed Ercole.
— Milano, 2 aprile 1966.

Nel 1° anniversario della dolorosa scomparsa del

Gr. Uff. Fernando Campilli

la famiglia Lo ricorda con infinito ed immutato rimpianto. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì alle ore 9 nella Chiesa del S. Cuore di Maria in Piazza Euclide.
— Roma, 4 aprile 1966.

RINGRAZIAMENTO

I famigliari del compianto

DOTT. RAG. CAV.
Osvaldo Poero

commossi per l'imponente manifestazione [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

BMW RUSSO PRIMA CONCESSIONARIA TORINO E PROVINCIA PRESENTA NUOVI MODELLI BMW 2000, 1800, 1800 TI, 700 PRENOTAZIONI CONSEGNA RAPIDA. CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI, MASSIMA ASSISTENZA, MAGAZZINI RICAMBI. VIA PIETRO GIURIA 54. TELEFONO 697-872. 019

BMW 700 Luxus fine '63 privato vende vera occasione per amatore. Telefonare 298-810 ore pasti.

BMW 700 lusso seminuova bellissima vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547. 015

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. 0982

CADILLAC Eldorado 1960, Ford Zodiac 1962, Appia III serie, R 8 bellissima Volkswagen garantita. Auto 3000 corso Traiano 14. 0966

CAMPEGGIATORI, Auto Grandi Marche vi offre rimorchio appendice per le vostre vacanze. Prenotatelo via Cibrario 87. 011

CAUSA cessazione vendo 650 NB lunga, 615 N1 1964 perfetti. Telefonare 690-626. A32082

CERCHIAMO trattore Fiat 642 per semirimorchio. Telefonare ore ufficio 066-566. A35667

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate. 500. 600. 850. 1100, Volkswagen. 020

CITROEN Ami 6 ottime 350.000 1961, 480.000 1963. Tel. 725-175.

CLEMENTE Commissionaria Lancia, Casale Monferrato, corso Giovane Italia 41, tel. 40-69. 0117

CLEMENTE Lancia Aberth, vasto assortimento usato: Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia coupé, Flaminia coupé, Appia III serie revisionata. Flavia berlina '61-'62, berlina nera fine '63, Flaminia sport 3 C Zagato, Flavia 1800 Zagato, furgone Super Jolly quasi nuovo, Alfa Romeo, Giulietta TI e spider. Fiat 600, 500, 1300 con gas, 2100, Prinz 1000 seminuova, modesto anticipo, rateazioni. Corso Sebastopoli 194, telefono 320-486. 0117

COMPERIAMO contanti, vendiamo, permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19. 0103

COMPERO massimo prezzo 500 600 1300 1961-63 Telefonare 212-278

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo; vendiamo ratealmente, garanzia 6 mesi. Autodeslafani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0758

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal. Andrea Doria 13. 020

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA, VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. 051

CORSO Dante 131 rateizza permuta spider 850, Cisitalia 1964, 680.000.

DAF 750 completamente automatica prestazioni eccezionali rateazioni biennali prove dimostrative. Concessionaria Falasgna, Madama Cristina 93.

COUPE' 1000 Simca, coupé 1500 Vignale, vendo cambio, Siracusa 158.

DARIO Vico vende permuta rateizza Giulia TI cambio cloche, 2600 sprint come nuovo, Fiat 2300 S coupé, Sprint GT occasione. 0765

DIPENDENTE vende privato 850 blu medio antifurto semestrale, Telefonare 670-384. 2001

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 88IS.

FESTIVI aperto, Autosalone Isabella, Dante 131, vende, cambia, compra autovettura. 072

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0159

FLAVIA coupé 1500 della km. 30 mila, occasionale vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195

FLAVIA coupé 1800 anno 1965 vendo. Telefonare 652-660.

FUNZIONARIO Alfa Romeo filiale vende perfetta Giulia T.I. sei mesi. Tel. 232-434/5. 0200

FURGONETTE Renault '63 perfette condizioni e privato vendesi prezzo conveniente. Telefonare 331-561.

GAS auto impianti Tartarini, garanzia risparmio, assistenza tutta Italia. Galdo, Peschiera 301. Tel. 330-630.

GAS auto risparmio, garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo, Peschiera 201. Telefono 330-620. 0689

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fubra, Chieti 18. Telefonare 898-990. 0601

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 76. Telefonare 880-853. 0879

GIULIA 1300, Giulia sprint, Giulietta spider, 1200 OSI Fiat 1600, Fiat 1100 D, IM 3, NSU Prinz, Primula Anglia Deluxe A 40 combinata 600, Multipla giardiniere 500 vendo. Telefonare 510-462. 0732

IM 3 perfette condizioni 1963-1960 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. 0261

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 651-860, Assistenza ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075.

MERCEDES 220/S, perfetta, immatricolata 1957, vende, cambia, rateizza. Telefonare 657-134.

MONZEGLIO Servizio Lancia, telefono 547-485, Flaminia, Flavia, Fulvia coupé, Appia, Fiat 1100 1500.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.

NSU, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 60, Vigone 44. Vendite 30 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONI camioncini 600 TI 1100 I, furgoni 750, 1100 TI 3. Via Lionetto 38. A36270

OCCASIONI 500, 600, 750, giardiniere, Roselli 11 angolo Re Umberto.

OCCASIONI 1100 special, 1100 familiare, 1100 furgone 12 quintali 1963, Giulia 1963, Giulietta 1962, Volkswagen 1963, 500, 600, 750, 850, agevolando, Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci: Vigone 44. 0546

OCCASIONISSIMA Fiat 850S, ottimissime condizioni, vende 530.000. Telefonare 657-134. 0893

OPEL nuovi modelli, Opel permute, Opel assistenza. Autorimessa 3000 Capello, corso Traiano 14.

PAGAMENTO massimo immediato acquisto autovetture Fiat recenti. Corso Moncalieri 19. 0103

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 come nuova occasionissima 25.000 km. reali privato vende. Telefonare 547-776.

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Moretato, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-988. 0474

PRIVATO a privato vende Flavia '64 ottimo stato: Telefonare 781-552.

PRIVATO acquista contanti 500 C. Telefonare 344-108. A33631

PRIVATO vende Giulia GT km 13 mila unico proprietario, Telefonare 293-992. 0756

PRIVATO vende Simca 1000 coupé Bertone 1964. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende N 500 mod. 1964 accessori 270.000 trattabili, Telefonare 370-192. 1001

PRIVATO vende 500 fine '62 occasione. Telefonare 762-544.

PRIVATO vende 500 F semestrale beige ottimo: Telefonare 731-312.

PRIVATO vende 600 1955 80.000. Telefonare 298-926.

PRIVATO vende 850 Fiat coupé mesi 6. Telefonare 745-444 ore ufficio. 0100

ROULOTTES. Acquistate ora per la passeggiata di primavera. Assortimento usato, Permute, dilazioni. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-076. 024

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-652/3. esposizione permanente dei veicoli usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni: via S. Donato 58, tel. 471-736; officina, ricambi: via Monginevro 233, tel. 339-179.

SIMCA 1000 '64-'65 privato vende rateizzando. Telefonare 471-736.

SPIDER 1600 S perfetto hard top anno 1963 vendesi industriale. Telefonare 634-704 ore ufficio.

TORAUTO nuova agenzia Innocenti, prenotazioni Mini Minor, Cooper, permute, rateazioni, assistenza. Corso Belgio 108, telef. 895-771.

UNICO proprietario vende privato 500 D 1961 Telefonare 272-363

UNICO proprietario vende 500 fine '64 bianca. Via Torricelli 4.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. 0568

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, ratealmente. Cisal, Andrea Doria 13. 020

VOLTURIAMO 500, 9300; 600-850, 12.700, Cavour 7, telefono 541-419.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguarald, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 semestrale blu marina, antifurto tappeti vendesi. Telefonare 369-728.

600 '59 fine, unico proprietario, vende facilitando pagamento. Telefonare 725-000. 0942

600 1959 unico proprietario bellissima 215.000. Telefonare 790-891, 722-826. A35433

1300, 1500 vasto assortimento vendo cambio facilito. C. Siracusa 158.

PRIVATAMENTE vendo 103 '58. Per informazioni telefonare 751-044 sig. Trombetta. A31944

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodeslafani, Grosseto 55. Attenzione! ultime case vicino corso Vercelli. 0758

PRIVATI! Visitate gli autosaloni corso Francia 343 e via Scorgio 37 angolo Chiesa della Salute. troverete serietà e sarete soddisfatti. 0198

PRIVATO vende anche ratealmente Fiat 850 1965 perfette condizioni. Telefonare 758-227. 0767

PRIVATO vende facilitando 6000 1964 perfette condizioni, bellissima. Telefonare 755-103 0767

PRIVATO vende Fiat 1500 1963 con servofreno, perfetto, bellissimo, ratealmente. Via San Donato 79.

PRIVATO vende Jaguar spider, km 37.000, seminuovo, con garanzia. Telefonare 293-992. 0756

PRIVATO vende 1600 spider 840 mila. Le Chiuse 80, garage.

ROULOTTES Welcom la più lussuosa, rateazioni permute occasioni altre marche, Bionaz 40/11.

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat, piazza Carducci 159, telef. 633-983. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-737. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0585

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. 020

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI RICAMBI ASSISTENZA, CONCESSIONARIO RUSSO CORSO U. SOVIETICA 387, TELEFONO 324-347. 019

USATO di qualità troverete al CAS. via Pinelli 14 0904

VENDESI ottima 500 F acqua marina 12 mesi. Telefonare 734-936.

VENDO bella 500 tetto apribile motore perfetto 220.000. Tel. 770-244.

VENDO coupé 850 rossa sei mesi. Telefonare 281-378. A31616

VOLKSWAGEN, ATTENZIONE, 1° APRILE - 31 MAGGIO, VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA. MECCANICI, CARROZZIERI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 237.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche, rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone. p.za Adriano 1.

VOLKSWAGEN nuove tutti tipi, assistenza, ricambi, facilitazioni, massima serietà. Concessionaria Grezzi. Saluzzo 29. 0688

850 familiare da immatricolare, consegna immediata, cause familiari. Telefonare 262-906. 0898

1100 furgone 12 quintali 1963, 1100 familiare, 1100 special bellissimo, agevolando. Telefonare 323-913.

1300-1500 '64, 1600 S spider, Flavia, 1800 S '62-63, diverse 500, 600, furgone 750 '63. Via Groscavallo 3.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

COVOLO consegna ultimissimi modelli Lambretta senza anticipo, cambiali da 4600 mensili. Assortimento Lambrette d'occasione. Corso S. Maurizio 20, tel. 876-986. 0215

LAMBRETTA motorini senza patente, rateazioni senza cambiali. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244.

LAMBRETTE nuovi modelli, minimo anticipo lunghe rateazioni, garanzia. Pasquero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI nuovo modello rateazioni occasionissime. Regaliamo patente. Ronco. Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743 Torino.

MERCURY 50 HP vendesi. Telefonare 550-500. A33329

MORINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permute prova assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Catalcanti 2.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi, Occasioni. Toso, corso Reg. Margherita 61.

OCCASIONISSIME Lambrette diverse cilindrate, Vespa 125, ciclomotori. Facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 0738

VENDESI bella Vespa 150. Telefonare ore serali 396-155.

VESPE motofurgoncini Ape. Cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 0165

ZEF scafo vela straordinario economico, Colombo Motonautica, Murazzi Po 67, Torino. 1001

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

CERCASI ufficio tecnico affidare disegni attrezzature meccaniche, indicare disponibilità ore mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6418 — Torino».

DECORATRICE ceramico miniaturista lavoro accuratissimo a domicilio oltresì. Telefonare 744-006, ore 9-12.

DIPLOMATA paghe contributi oltresì prestazioni pomeridiane. Telefonare 764-884 dopo ore 17.

DISEGNATORE esegue lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino».

PENSIONATA esperienza ufficio paghe contributi eseguirebbe lavori a proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6461 — Torino».

ESEGUO disegni tecnici ed edili a domicilio. Telefonare 693-051.

RAGIONIERE accetterebbe tenuta contabilità ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6430 — Torino».

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sgomberiamo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. 0430

A. 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto, Garbo rappresentante, via Campana 15.

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania armadio tavolino sedia sgabello. Rappresentante via Marco Polo 19.

A tutte macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni Canavesio, Re Umberto 11, telefono 518-977.

ACQUISTO contanti pianoforte occasione. Telefonare 530-163 ore ufficio; 291-420 pasti. 0872

ACQUISTO pianoforte usato corde incrociate. Telefonare 522-833.

AL mobilificio Unarel, via Garibaldi 25 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0700

AL Supermec del mobile camere poliestere da 135.000 in poi, cucina formica completa 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, tel. 238-705. 0838

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. 0325

ANTICAMERE Barocco Veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Cravegna, c. Racconigi 124bis, telefono 331-737. 0881

ARMADI guardaroba laccate e normali camere letto Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati Pesaloacqua 6 telefono 531-918. 0853

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. 0187

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, cucine 38.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

AUTENTICI specchiera, lampadario, sala, sedie Luigi XV, XVI privatamente cedonsi, Tel. 583-454.

BARBONCINI bianchi, taglia piccola, pedigree, vendo a privati, Telefonare 760-222. 1001

COMO' Luigi XVI autentico, lineamento intarsiato privati cedono. Telefono 593-182. A29851

CUCCIOLI schaferhunde (pastore tedesco) selezionati iscritti L.O.I. allevamento sportivo specializzato cede prenota. Telefonare 859-209.

MACCHINE scrivere calcolatrici, vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0183

MACCHINE scrivere, elettriche, calcolatrice superautomatiche, occasionissime, facilitazioni, Corso Orbassano 73, Tel. 300-825.

MAGLIERISTE troverete da Nervo, via Consolata 5, macchine super Copi rimaglierrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MATRIMONIALE radica noce vendesi. Telef. 82-748. A32693

MINERALI collezioni acquisterei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Genova». 22163

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 0730

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni, Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. 0674

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati, San Donato 74. 0654

MOBILIFICIO Orsp, vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 260.000, tinelli 49 mila ecc. Approfittatene. 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 09

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Sama, Berthollet 18, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto divani 34.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano, mostre armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isaiglio 74, Reglo Parco 151. 0100

MOTIVI familiari vendo attrezzatura per negozio pettinatrice. Tel. 724-654 534-466. A31968

OCCASIONE migliore offerente vendo alcune persiane, sedia imbottite. Telefonare 831-707. A32820

OCCASIONE tappeti persiani autentici vendonsi, diverse misure. Telefonare 657-120. A30417

OCCASIONE vendo divano, due poltrone; Mobiletak; tavolino. Telefonare 84-416. A36040

OCCASIONI sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 10.

PANCHETTA Settecento stampo francese privato vende. Tel. 360-503.

PELLICCE persiano, visone, castoro, ecc. Prenotazioni, cambi, trasformazioni, pulitura, facilitazioni, Costa, via Mazzini 38, tel. 81-692. A30498

PELLICCE Visone scuro, selvaggio, pastello, «ambra» canadesi, ocelotto, leopardo, pantera, bianco nero, lontre, persiani, vendo. Tel. 389-435.

PIANOFORTI Blüthner, altre migliori marche mondiali. Via Po 25, Cepiani. 1001

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Camoglio, Po 22, telefono 882-798.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 485-440, 471-727.

PRIVATO vendo camere da letto nuove e frigo Indesit, tutto L. 165 mila. Telef. 482-348.

PRIVATO vende camera letto 45.000 bottiglie 300 da vino, macchina cucire, armadio. Telef. 297-114.

PRIVATO vende camera un letto Novecento, lire 45.000. Tel. 70-517.

PRIVATO vende complesso trenini Marklin, cineprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino».

PRIVATO vende macchinari quasi nuovi per pulizia grandi locali. Telefonare 593-979. A32758

PRIVATO vende salotto nuovo vera occasione. Telefonare 329-735.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 672-218.

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA» APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI INFERIORI. VIA POMBA 10, TELEFONO 552-978. 0383

SPOSI alla pasticceria Cicogna corso Vittorio Emanuele 82 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telefonare 543-116.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo, Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

VENDE confeziona parrucche posticci lavorazione artistica vari scelti capelli. Luparello, piazza Lagrange 1. Passare dal portone. A32544

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavolcavia corso Francia, tel. 704-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404